...MENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. ...; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; se... in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare ... giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si rice... Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'am...zione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare ... arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

omaggio

BIBL...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1. Telefono N. 80-44

Anno 45 Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, 1; Amministrazione II p.; Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Centesimi 25 Trieste, Domenica 10 Febbraio 1929 - Anno VII Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 2857

...prima riunione degli esperti

...ericano Owen Young presidente del Comitato

PARIGI, 9

...mo incontro tra gli esperti che ...ono ai lavori della grande liqui... della guerra ha avuto oggi luo... un banchetto. La riunione uffi... incominciata alle 11 ed era sta... all'ufficio del Governatore ...nca di Francia sig. Moureau.

...edì: prima seduta ufficiale

...a poi comunicata alla stampa ...ente nota: «Il Comitato degli ...ha tenuto alla Banca di Fran... la presidenza del governatore ... la sua prima seduta ufficio-... corso di questa riunione sono ...rese solo delle disposizioni di ...pratico circa l'organizzazione ...dute ulteriori. Esse saranno ... definitivamente nella prima ...ufficiale che sarà tenuta lu-... 14».

...esta riunione, come poi al banchetto che vi fece seguito e che era ...al signor Moureau hanno par-...colamente i 14 delegati uffi-... dibattito riguardava l'organiz-... dei lavori del Comitato. Le de-...rese, tra cui la principale è ...nazione dell'americano Owen ...come presidente, non saranno ...e che dopo la prima seduta ...che avrà luogo lunedì all'Ho-...ria. Pare che fin da oggi si è ...to di mantenere, a proposito ..., il più grande riserbo e pur-... ricordiamo che già durante ... per la costituzione del piano ...emmo la prova che grandi fi-... e grandi uomini di affari san-...here il segreto più degli uo-...litici. L'uomo il cui giudizio ...ggior peso sui lavori sarà cer-... il signor Parker Gilbert, l'a-...nerale dei pagamenti, quan-...fficialmente egli rimarrà un ...parte. Egli siederà al tavolo ... all'Hotel Astoria solo a ti-...ultivo, non essendo un dele-...iale. Ma egli è qualche cosa ...egli è il promotore dell'opera-... si vuol porre in atto. E' lui ...voluta e per così dire archi-... è lui che possiede la più forte ...zione sul funzionamento del ...wes e la più grande esperien-...teria di riparazioni. Esso sarà ... consigliere più ascoltato e ...tualmente magari un arbitro ... autorità.

...wen Young e Morgan

Importante sarà pure il com-... presidente effettivo del comi-... signor Owen Young è stato de-...per acclamazione come l'uomo ... i migliori titoli ad assumere ...ca. Prima di tutto egli è il ... della delegazione america-...merica sarà uno dei fattori di ...o ordine per il buon succes-...uovo piano che dovrebbe sosti-... precedente piano Dawes. In ...luogo esso fu uno degli artefi-...tribuirono maggiormente alla ...e del piano suddetto e che si ... alla base di ogni discussione. ...ò in una fattoria e da ragaz-...eppò ai più umili lavori dei ...potè poi studiare ed ottenere ...d'avvocato e fece una carriera ... Pochi anni dopo, infatti ...fra i suoi clienti la più po-...cietà di elettricità degli Stati ... quale fu così soddisfatta del ...suo legale, che gli diede un ... suo consiglio d'amministra-...tine, nel 1922, diventava pre-... della Compagnia generale di ... Questo grande uomo d'af-...è difeso da un vero esercito ...ri contro gli importuni per-... interrompano nel suo lavo-...ano, dà l'impressione, quan-...avvicina, di non aver niente ... Con le lunghe gambe accaval-... le braccia conserte, dondolan-... sedia, ascolta il suo interlo-...senza impazienza, ma ha la ... lucida che le sue decisioni ...ttanee. E' così che può diri-... solo la Società di elettricità ... altre numerose e vastissime ... Fra l'altro è anche vicediret-... Banca Federale di Riserva ...York. Il secondo delegato ame-... il banchiere Pierpont Mor-... ha reso popolare in tutto il ... suo nome, come quello di una ...regnante. Suo padre era sta-...atore del grande «trust» del-... Egli è stato sempre fautore ...borazione americana alla ri-... europea.

I delegati italiani

...si è molto interessato per la ...ne del comitato degli esper-... parte fu altrettanto effica-... discreta ed è quindi natu-... gli venisse offerta l'occasione ...pare direttamente ai lavori. ...entante dell'Italia gr. uff. ... il primo ad essere designa-... fu proposto di convocare il ... degli esperti. La sua nomina ... il più largo consenso di ...ne, tale è la sua autorità ... dell'industria e della finan-...zionale. Egli ha già avuto ... di primissimo ordine nella ... del piano Dawes ed è at-... presidente della Camera di ... Internazionale. Esso è giun-... Parigi insieme col secondo ...egiano, on. Suvich. I nostri ...pplenti sono il comm. Broc-...m. Belgnaccio. La Francia ...i suoi interessi al signor ...Governatore della Banca di ...si è aggiunto come secondo ... il Parmentier, alto funziona-...nistero delle Finanze, passato ...grande Banca e che fu già membro del Comitato Dawes. Come delegati supplenti la Francia ha il Moret, neo sottogovernatore della Banca di Francia che è la stella più fulgida che va ora ascendendo nel firmamento finanziario della Repubblica e il prof. Alix.

L'Inghilterra è la sola potenza che abbia designato due amministratori della Banca Nazionale, Slamp e lord Revelstok, accompagnati come supplenti dai soliti due finanzieri Carlo Addis e sir Attilio Blackett. Questa scelta dimostra la preoccupazione della Gran Bretagna di seguire strettamente i principi segnati dalla nota di Balfour in materia di debiti e di riparazioni, cioè di equilibrare in modo completo quanto la Gran Bretagna riceve dalle riparazioni tedesche e dai suoi debitori alleati, coi pagamenti che essa deve fare all'America per i suoi debiti.

Il Belgio ha pure, come primo delegato, un finanziere di gran valore, il signor Francqui, che è stato l'organizzatore della rivalorizzazione e della stabilizzazione della sua moneta. Ad esso è stato aggiunto il signor Gutt che fu già delegato belga alla Commissione delle riparazioni. Termineremo la lista dei rappresentanti delle Nazioni creditrici, dando i nomi e la posizione dei delegati giapponesi. Essi sono il sen. Mori, alto funzionario del Ministero delle Finanze e l'ex addetto finanziario a Londra, il visconte Aoki, vicesegretario della Banca del Giappone.

La Germania ha scelto il presidente della Reichsbank dott. Schacht e il signor Vogler, direttore dell'Unione delle acciaierie, e avranno rispettivamente come supplenti il banchiere Melchior e il signor Kant della Federazione dei gruppi industriali tedeschi. La scelta dei due rappresentanti dell'industria pesante tedesca è stata, come è noto, molto notata. Qui dicono che ciò sottolinea l'intenzione della Germania di far intervenire degli elementi della concorrenza economica nell'elemento delle riparazioni.

Il protocollo di Litvinoff firmato a Mosca

dai delegati delle potenze orientali

MOSCA, 9

Questa sera in seduta solenne nella grande sala delle conferenze del Commissariato del Popolo per gli Esteri è stato firmato dalla Polonia, dalla Romania, dall'Estonia, dalla Lettonia e dalla Russia sovietica il protocollo Litvinoff, col quale viene data esecuzione alle disposizioni del patto Kellogg nei paesi orientali d'Europa. La seduta è stata pubblica inquantochè, oltre ai rappresentanti della stampa moscovita erano stati invitati i rappresentanti della stampa estera.

Le ultime trattative

Durante tutta la giornata di oggi erano continuate vivaci trattative per rinviare ulteriormente la firma del protocollo perchè pareva non dovessero poter partecipare alla cerimonia odierna nè l'Estonia nè la Lettonia. La Polonia aveva dimostrato il massimo interesse che la firma avvenisse contemporaneamente con gli altri Stati baltici, perchè è nota l'ostilità della Francia contro il protocollo Litvinoff. La Polonia desiderava che l'atto odierno non si limitasse alla Polonia, alla Romania e alla Russia soltanto ma includesse se non tutti, almeno buona parte degli Stati confinanti con la Russia.

Importanti trattative dietro le quinte hanno portato alla situazione veramente eccezionale che il rappresentante dell'Estonia si presentò alla firma senza essere munito dei pieni poteri, perchè questi non gli potevano essere più trasmessi, ma erano invece stati depositi presso la Legazione russa a Reval. Per il rappresentante della Lettonia una comunicazione analoga che i pieni poteri erano stati presso la Legazione giunse pochi istanti prima della firma del protocollo, in piena seduta. Ha preso poi la parola il commissario Litvinoff, che ha rilevato come l'Unione Sovietica desiderasse sinceramente di veder raccolti oggi a Mosca tutti gli Stati confinanti, ma come non fosse stato possibile rivolgere l'invito che a quegli Stati i quali avevano già aderito al patto Kellogg.

Dichiarazioni di Patek

Litvinoff rilevò inoltre che tutti gli Stati erano liberi di dare la loro adesione e che gli Stati riuniti prendevano l'impegno di rinunciare alla guerra manifestando in questa maniera la loro ferma volontà di pace.

A nome delle altre potenze firmatarie ha preso la parola il ministro di Polonia a Mosca Patek, il quale ha dichiarato che il protocollo manterrà la sua importanza quale simbolo della volontà di pace nell'Europa orientale anche se esso dovrebbe essere superato dall'entrata in vigore del patto Kellogg. Anche il ministro Patek chiuse il suo discorso mettendo in rilievo la possibilità che altri paesi aderiscano al protocollo.

Severi provvedimenti di De Rivera

contro i disfattisti

MADRID, 9

Il giornale ufficiale pubblica un decreto governativo col quale si ordina lo arresto immediato di chiunque sparga voci malevoli sul conto del Governo o critichi pubblicamente gli atti del Governo stesso. I clubs ed altre istituzioni nelle quali si criticasse l'opera del Governo, saranno senz'altro chiusi. Saranno compilati elenchi dei funzionari governativi ritenuti nemici dell'attuale regime, per i provvedimenti del caso. (United Press).

Le entrate del bilancio italiano

e la diminuzione dei debiti pubblici

ROMA, 9

Ottimo è il comportamento delle entrate del bilancio italiano le quali, nel primo semestre del nuovo esercizio (luglio-dicembre 1928) hanno già superato quelle del corrispondente semestre del precedente esercizio (luglio - dicembre 1927) passando da 9.059.789.953 a 9.086.503.546.

Confrontando il primo semestre dell'esercizio 1928-29 col primo semestre dell'esercizio 1927-28 si constata che quasi tutte le categorie di entrata sono in aumento. Così i redditi patrimoniali passano da lire 47.218.000 a 60.157.000 lire; i prodotti netti delle ferrovie, poste e telegrafi e monopoli di Stato da 2.020.000 a 50.000.000; le imposte dirette discendono da 2.571.000.000 a 2.520.000.000 ma le tasse sugli scambi in amministrazione del Ministero delle Finanze salgono da 1.384.000.000 a lire 2.738.000.000; le privative discendono da 1.784.000.000 a 1.231.000.000; il lotto aumenta da 185.000.000 a lire 238.000.000.

Quanto alle entrate straordinarie sono complessivamente aumentate da 116 a 186 milioni di lire. Le notizie riassuntive sull'ammortamento del debito pubblico interno danno le seguenti cifre: complessivamente sono già state bruciate 693.675.100 lire di titoli in tre riprese: 147.948.200 lire il 15 dicembre 1927; 405.062.800 lire il 13 febbraio 1928 e 140.664.100 lire il 27 ottobre 1928.

Fra i titoli ammortizzati primeggia il Littorio con 373.691.600 lire; il Consolidato 5 per cento con lire 188.808.200; la Rendita 3.50 per cento con 120.832.800. Al capitale ammortizzato corrispondeva complessivamente una rendita di 32.714.975 lire che viene definitivamente annullata dall'onere permanente del bilancio statale.

Frattanto, aggiunge l'*Agenzia di Roma*, la situazione dei debiti pubblici interni segna queste variazioni dal 30 giugno al 31 dicembre 1928: i Consolidati sono diminuiti di 71.604 milioni a 71.498 milioni ossia di 106 milioni; i redimibili da 13.224 milioni a 13.221 milioni ossia di 3 milioni. In totale dunque i debiti patrimoniali sono discesi nell'ultimo semestre 1928 da 84.828 milioni a 84.719 milioni ossia di 109 milioni di lire.

Cento lavoratori milanesi

ricevuti dal Capo del Governo

ROMA, 9

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto stamane nella sala del Consiglio dei ministri a palazzo Viminale, oltre 100 fra impiegati e operai del Dopolavoro della Citroën italiana, di Milano, giunti a Roma per la visita al Salone automobilistico. Hanno espresso parole di omaggio al Duce il cav. Pesenti, consigliere delegato, e l'operaio Maestroni della fabbrica milanese di automobili. S. E. il Capo del Governo, rispondendo, ha illustrato i problemi dell'automobilismo e le provvidenze in corso, da parte del Governo fascista, per risolverli, ed ha salutato, nei presenti, le forze operanti del lavoro sulle quali sicuramente poggia lo Stato fascista.

Una conferenza dell'on. Turati

sui compiti della donna fascista

ROMA, 9

Il Segretario del Partito, S. E. Augusto Turati, ha aperto il ciclo delle conferenze organizzato dalla Delegazione provinciale dei Fasci femminili (attività culturale e propaganda). Il Segretario del Partito ha lumeggiato, con forte ed elevata sintesi, i compiti della donna fascista nella educazione delle nuove generazioni, ed è stato entusiasticamente applaudito.

Il Duce capolista dei lavoratori agricoli

e della gente del mare e dell'aria

ROMA, 9

Al teatro nazionale stamane si è svolto il congresso straordinario della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'agricoltura. Presiedeva il congresso a termini dello Statuto il presidente della Confederazione on. Razza ed assisteva secondo la legge il R. Notaio Stame di Roma. Procedutosi alla verifica dei poteri sono risultati presenti, oltre ai membri del Direttorio nazionale della Confederazione, 510 delegati delle provincie rappresentanti 1021 e 461 tesserati, raggruppati secondo il nuovo inquadramento in 7 Federazioni nazionali, 92 unioni provinciali, 43 sindacati interprovinciali e 368 sindacati provinciali. I delegati erano convocati a termini di legge.

I delegati alla Conferenza di Ginevra

Al congresso assisteva S. E. Turati, S. E. Michele Bianchi e S. E. Bottai, oltre ai presidenti delle altre confederazioni di lavoratori. L'on. Razza, aperta la seduta, ha spiegato lo scopo della convocazione del congresso ed ha messo in particolare rilievo la funzione che le organizzazioni sindacali sono chiamate a compiere, comunicando poi la lista dei designati che si inizia col nome del Duce del Fascismo on. Mussolini. Il nome del Duce è stato accolto con una entusiastica ovazione e con ripetuti «alalà». La manifestazione al Duce si è ripetuta quando un delegato di Milano ha proposto che la lista venisse approvata per acclamazione per dimostrare ancora una volta la fedeltà e la disciplina dei rurali al Duce del cui nome si fregia la lista dei lavoratori agricoli. L'assemblea ha entusiasticamente accolta la proposta e le designazioni proposte dal Direttorio nazionale della confederazione sono state quindi approvate ad unanimità.

Chiusasi così la votazione, il presidente del congresso ha proposto all'assemblea l'approvazione dei nomi di coloro che dovranno recarsi a rappresentare a Ginevra i lavoratori italiani, quali delegati consiglieri tecnici ed esperti per la XII conferenza internazionale del lavoro, facendo rilevare come fosse questa la prima volta che il congresso di lavoratori, regolarmente indetto fosse chiamato a deliberare in merito.

La gente del mare e dell'aria

Il congresso vivamente applaudita questa proposta e le dichiarazioni fatte dall'on. Razza ha quindi proceduto all'approvazione dei nominativi designati che sono così risultati: on. Razza dott. Fioretti, on. Ciardi, dott. Mezzetti, Pezzoli, avv. Venturi, avv. Roberti, dott. Borgherani e Marinani. S. E. Turati ha quindi pronunciato un breve discorso di chiusura del congresso vivamente applaudito. Alle ore 11.30 il congresso aveva esaurito i suoi lavori.

Alle ore 11, presso la sede della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, ha avuto luogo l'assemblea del Consiglio confederale, per procedere alla designazione dei candidati politici da proporre al Gran Consiglio del Fascismo. Erano presenti tutti i membri del Consiglio. Assisteva un Regio Notaio. Il presidente on. Magrini ha illustrato brevemente il compito affidato al Consiglio confederale, ponendo in rilievo l'importanza delle funzioni affidate dal nuovo diritto del Regime alle organizzazioni nazionali in ordine alla rappresentanza politica. Ha invitato i convenuti a rivolgere il pensiero di riconoscenza e di devozione al Capo del Governo e Duce del Fascismo, che in tante occasioni ha dimostrato il suo affetto per i marinai e per gli aviatori d'Italia. Ha proposto che il nome amato di Benito Mussolini venga per primo designato fra i rappresentanti della gente del mare e dell'aria. L'assemblea ha accolto la proposta del presidente con una acclamazione di profondo, fervidissimo entusiasmo. Il Consiglio confederale ha proceduto poi alla designazione dei candidati; la votazione è risultata unanime.

Le designazioni delle Accademie

BOLOGNA, 9

Oggi alle 17 si sono adunati i soci effettivi della Reale Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, per procedere, a termini del R. D. 17 gennaio 1929 N. 13, alla designazione al Gran Consiglio Nazionale del Fascismo di un candidato alla Camera dei deputati. Erano presenti 24 soci su 37 iscritti; gli assenti tutti legittimamente impediti.

Presiedeva il presidente dell'Accademia prof. Salvatore Pincherle, assisteva e procedeva alla compilazione del verbale un regio notaio, che ha preso atto della regolarità degli atti di convocazione. Il presidente ha illustrato lo scopo della riunione e letti gli articoli relativi del citato regio decreto, dopo di che si è proceduto alla votazione. Dopo la proclamazione del risultato l'adunanza si è sciolta.

MILANO, 9

Alle 15, nel palazzo di Brera in Milano, ha avuto luogo l'assemblea dei membri effettivi del R. Istituto lombardo di scienze e lettere per la designazione di un candidato da proporsi al Gran Consiglio Nazionale del Fascismo agli effetti degli articoli 51 e 52 della legge elettorale politica. Sopra 36 membri effettivi in carica, ne erano presenti 28. Tre avevano scusato l'assenza per indisposizione; un altro risultava pure indisposto; uno risiede a Pisa, uno è per ragioni d'ufficio a Roma. Assisteva alla seduta il regio notaio dott. Ernesto Pescini per la redazione del relativo verbale. La proclamazione del risultato è stata accolta con applausi dal corpo accademico.

NAPOLI, 9

Stamane la Società Reale di Napoli si è riunita alle 11 nell'aula De Sanctis della R. Università, per procedere alla designazione del candidato politico al Gran Consiglio Fascista. Presiedeva la adunanza il presidente generale prof. Aurelio Covotti, ed erano presenti 28 dei 42 soci della Società Reale che hanno diritto a voto. Assisteva un r. notaio. La votazione è terminata alle 3.

VII anniversario dell'incoronazione e giubileo sacerdotale di Pio XI

La grande cerimonia che si svolgerà a S. Pietro

Il ricevimento del principe Colonna - Storiche sale riaperte per la prima volta dopo il 1870

Il solenne pontificale

ROMA, 9

Nella Basilica di S. Pietro fervono i preparativi per il pontificale del giorno 12, che quest'anno si svolgerà in occasione del VII anniversario dell'incoronazione di Pio XI invece che nella Cappella Sistina.

La cerimonia nel suo svolgimento sarà identica a quella celebrata negli anni scorsi, ma si svilupperà in un ambiente molto più vasto, per modo che vi potrà assistere un numero assai maggiore di persone. Il rito avrà luogo alle 10.30 all'altare della Cattedra, ove canterà la messa solenne il cardinale Locatelli, primo cardinale creato da Pio XI.

La messa per la benedizione papale

Il Papa assisterà sul trono che verrà innalzato sul lato sinistro dell'abside. Nello spazio tra la Confessione e l'altare della Cattedra verranno disposte bancate per i cardinali, i vescovi, i prelati, con le stesse disposizioni come nella Cappella Sistina e dei reparti per le famiglie del Pontefice, del corpo diplomatico, l'Ordine di Malta e il patriziato romano. Non vi saranno tribune, solo verrà eretta una piccola tribuna per i Sovrani, perchè probabilmente vi assisterà il Re di Svezia, che trovasi presentemente a Roma, e che anche l'anno scorso assistette ad alcune cerimonie papali. Sono invitati al pontificale tutti i cardinali, i quali indosseranno la veste di lana rossa e si porteranno nell'aula dei paramenti, ove deporranno la mantelletta e la mazzetta e indosseranno le cappe di seta rossa con le pelli d'ermellino; quindi per la sala regia discenderanno per la scala che conduce alla Cappella del Sacramento e nel luogo all'uopo preparato, attenderanno l'arrivo del Sommo Pontefice, per poi accompagnarlo processionalmente all'altare della Cattedra. I cappellani caudatari indosseranno le consuete crocce.

Un avvenimento

Terminata la messa, il Pontefice impartirà la benedizione papale. Per il giubileo sacerdotale del Pontefice, grandi avvenimenti si preparano; uno soprattutto merita di essere segnalato.

Nel pomeriggio di martedì 12 corr., don Marcantonio Colonna, principe assistente al Soglio Pontificio, darà, nello storico palazzo di piazza SS. Apostoli, un solenne ricevimento al quale interverranno i membri del Sacro Collegio dei Cardinali, il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, la Corte pontificia, il Collegio prelatizio e il Patriarcato romano.

Il ricevimento del principe Colonna assurge a particolare importanza, poichè lo storico palazzo riapre, dopo il 1870, per la prima volta, le sale a una festa. Don Marcantonio Colonna ha 47 anni ed è sposato con donna Isabella Elena Sursock, dalla quale ha avuto due figli: donna Sveva che conta attualmente 18 anni e don Aspreno di 13 anni. Don Marcantonio è stato assunto all'altissimo grado di assistente al Soglio Pontificio per rinuncia di suo padre don Fabrizio, che fu maggior generale di cavalleria della riserva e senatore e che avrebbe dovuto succedere a suo zio don Marcantonio Colonna, spentosi nel gennaio del 1912.

Il titolo di assistente al Soglio, che rimonta al 1511 e trae origine dal fatto che dal 1400 era consentito al Prefetto di Roma, ai senatori, al vessillifero, agli ambasciatori dei Re e ai consanguinei del Pontefice, assistere alle solenni cerimonie papali restando accanto al trono, come custodi di questo e sempre vigilanti sulla sicurezza del Papa. In quel tempo, peraltro, anche i baroni romani, tutti allora investiti di giurisdizione feudale, avevano preso l'usanza di invadere nella Cappella papale i principali posti oltre il presbiterio, limite che con una graticciata e uno steccato separava e separa tuttora il posto riservato a cardinali patriarchi e altre alle cariche della Chiesa e della Corte papale, dal pubblico che assiste alle cerimonie.

Ciò provocò lagnanze che spesso dettero origine a violenti questioni per la priorità che i baroni pretendevano di avere gli uni sugli altri...

Giulio II, investì allora il primogenito degli Orsini e dei Colonnesi della rappresentanza alla Corte pontificia del baronaggio romano, e rimandò tutti gli altri al di là del presbiterio. Orsini e Colonna, famiglie che, come i Caetani, sono gli unici discendenti ora rimasti dei baroni romani, sedettero così vicini al trono pontificio, concludendo anche la pace, poichè era tra di loro guerra di secoli. Ma Giulio II non aveva pensato che esiste una sola destra.

La rivalità fra gli Orsini e i Colonna

Ben presto nè un Orsini nè un Colonna si decisero a cedere agli altri, presso il trono, la predella di destra. La lotta incominciò di nuovo fra le due case e l'autorità pontificia dovette intervenire con una «bolla» per assegnare un turno di presenza o all'uno o all'altro ai principi assistenti al Soglio, essendo oramai divenuto impossibile il loro incontro sui gradini del trono.

Un'apposita cappella indica oggi in Vaticano e alle due case dei principi assistenti con una «O» o una «C» segnate accanto alle cerimonie papali di precetto, a quale dei due principi spettino le diverse funzioni dell'assistenza al trono.

Il principe Costantini prende posto in piedi sul trono accanto al cardinale diacono, che è a destra del Santo Padre; riceve l'incensazione e la «pace» dopo il vice camerlengo e prima degli altri tre prelati di fiocchetto; ministra al «lavabo» della messa.

Il Re di Svezia reca al Papa

gli auguri per il giubileo sacerdotale

ROMA, 9

A mezzogiorno di oggi il Pontefice ha ricevuto in particolare udienza S. M. il Re di Svezia che è in Roma da qualche giorno. Al Sovrano sono stati resi gli onori prescritti per i regnanti non cattolici. Il Re di Svezia è giunto in automobile al portone di via delle Fondamenta, dove era schierato un picchetto di guardie svizzere in grande uniforme. Giunto al cortile di S. Damaso il Re è stato ricevuto alla pensilina dal segretario della Congregazione del cerimoniale mons. Nardoni e da alcuni camerieri di spada e cappa. Il Re è salito nell'appartamento pontificio scortato da guardie svizzere e preceduto da sediari. Il mastro di casa mons. Caccia Dominioni e gli altri dignitari della Corte lo hanno accompagnato dal Papa. S. Santità ha intrattenuto il Re di Svezia in affabile colloquio per oltre un quarto d'ora. Il Sovrano ha presentato al Pontefice voti ed auguri in occasione del giubileo sacerdotale.

Terminata l'udienza è stato accompagnato fino alla sala Clementina dal maestro di camera e da altri prelati e dignitari della Corte e quindi è sceso col segretario del cerimoniale e i camerieri di spada e cappa che lo hanno accompagnato sino all'automobile.

Il Te Deum di ringraziamento

nella Basilica Laterana

ROMA, 9

La Basilica Laterana nella quale il popolo di Roma è stato invitato domani 10 alle ore 16.30 precise per celebrare con un solenne Te Deum di ringraziamento per l'anniversario dell'elezione e incoronazione del Sommo Pontefice, non ha bisogno di illustrazione: è la basilica presso cui una volta ogni Papa, dopo l'incoronazione si recava solennemente a prendere «possesso». Dopo Pio IX il «possesso» non fu più preso. Sono noti i tesori della basilica che sorge sulla famosa villa romana di Laterano.

Il Laterano è la cattedrale di Roma. Il palazzo fu dimora dei Papi dal tempo di Costantino fino al loro ritorno da Avignone (1377) quando Gregorio II trasferì la residenza papale al Vaticano. L'antico palazzo, assai più vasto del presente, fu distrutto da un incendio sotto Clemente V e riedificato da Sisto V, su disegno del Fontana. Nel 1693 Innocente III lo convertì in un ospedale e Gregorio XVI nel 1843 in un museo di antichità cristiana. Il palazzo pontificio, il «patriarchio», si estendeva fino a comprendere l'attuale scala santa. In virtù della legge delle guarentigie, il palazzo ed il museo sono di proprietà del Papa (come la villa di Castelgandolfo). Nel palazzo vi è l'archivio diocesano di Roma e il seminario diocesano fatto costruire da Pio X nello sterrato; fra il battistero e la basilica vi è il monumento che gli operai cattolici fecero costruire in onore di Leone XIII per la enciclica «Rerum novarum». Ora il Laterano ha avuto nuovo splendore per la destinazione voluta da Pio XI del museo delle missioni.

Nel «Te Deum» di domani celebrerà il cardinale arciprete della basilica Pontili, vicario generale di S. Santità. Sono stati invitati i prelati, le rappresentanze di ordine religioso, seminari e collegi, i parroci e le direzioni dei circoli cattolici.

Augusti personaggi a Palermo

per le nozze principesche

PALERMO, 9

Per assistere al matrimonio del Principe Cristoforo di Grecia con la Principessa Francesca di Guisa, sono arrivati stamane Re Giorgio e la Regina Elisabetta di Grecia, il Principe Nicola di Grecia con le figliuole Principesse Elisabetta e Marina, le Principesse Margherita e Teodora di Grecia, il Principe Knud di Danimarca, il Principe e la Principessa Viggo di Danimarca, il Principe Paolo e la Principessa Olga di Serbia; il conte e la contessa Orleans Chaponaix.

Nel pomeriggio, in treno proveniente da Napoli, è arrivata S. A. R. la Duchessa d'Aosta. Il Duca delle Puglie è giunto in idrovolante. I due Augusti Principi sono stati ricevuti dai Principi reali che sono a Palermo e dalle autorità.

Il Convegno milanese

per la «Battaglia del grano»

MILANO, 9

Quest'oggi, nel salone degli Affreschi dell'«Umanitaria», si è svolto il Convegno per la «Battaglia del grano» indetto dalla Commissione provinciale per la propaganda granaria, dalla Cattedra ambulante di agricoltura, nonchè dalla Federazione dei Sindacati fascisti degli agricoltori e dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura. La seduta fu aperta dal podestà, sen. De Capitani, che dopo aver salutato i convenuti parlò applauditissimo. Gli hanno fatto seguito tutti, parlando con fervidi spiriti fascisti e illustrando eloquentemente l'importanza e il significato del convegno agli alti fini della prosperità agricola nazionale. Hanno, poi, parlato gli agricoltori Rossi per un omaggio al Duce, Mariani che accennando al 1919, ha suscitato un'entusiastica ovazione, e Giuseppe Andreoni.

Il compiacimento del Duce

per l'efficenza del Fascismo romagnolo

ROMA, 9

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Scorza, ispettore del Partito e dirigente del Fascismo forlivese, il quale gli ha presentato il nuovo Direttorio della Federazione provinciale fascista di Forlì. Era presente S. E. Turati, Segretario del Partito. S. E. il Capo del Governo ha approvato l'opera svolta dal camerata Scorza, compiacendosi con lui per l'efficienza raggiunta dal Fascismo della Romagna. Ha, poi, esposti i capisaldi a cui deve ispirarsi l'azione futura del Partito in provincia di Forlì.

A S. E. il Capo del Governo, è stato, infine, fatto omaggio di un quadro del pittore Bagioli e di una pubblicazione del camerata Focarile sull'attività della colonia romagnuola ad Ostia.

Un'intesa fra Dopolavoro e Confederazioni

per l'educazione dei lavoratori

ROMA, 9

L'Opera Nazionale Dopolavoro comunica: «Allo scopo di rendere più agevoli e più estesi il tesseramento e l'inquadramento dei rurali e degli operai addetti alle industrie e ai trasporti, si è concordato, tra l'Opera Nazionale Dopolavoro e le Confederazioni dei Sindacati fascisti dell'industria e dei trasporti, che queste ultime debbano eseguire, contemporaneamente, la consegna della tessera sindacale e di quella del Dopolavoro ai propri iscritti. Questa convenzione viene ad applicare in forma concreta i principi fondamentali fissati nella Carta del Lavoro, che prescrivono la valorizzazione da parte degli organismi sindacali di tutte le attività che mirano a educare le masse lavoratrici, a migliorarne l'istruzione, a elevarne i costumi e il tenore di vita, attraverso il programma dell'O. N. D.».

Il concorso bandistico dell'O. N. D.

rinviato al 5 marzo

ROMA, 9

L'O. N. D. comunica che il termine per l'iscrizione al secondo concorso bandistico corale nazionale è prorogato dal 15 febbraio al 5 marzo p. v.

La mutualità scolastica

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge 3 gennaio 1929, n. 17, sul riordinamento della mutualità scolastica. In base a tale legge, in tutte le scuole ove si impartisce l'istruzione elementare e popolare è istituito il servizio della mutualità scolastica per l'educazione alla previdenza, al risparmio e alla reciproca assistenza degli scolari. Il servizio si esplica: con l'iscrizione degli scolari alla Cassa nazionale per le assicurazioni sociali a sensi della legge 17 luglio 1910, n. 521, del R. D. 30 dicembre 1923, n. 3184, e del regolamento 28 agosto 1924, n. 1422; col dare aiuto ai soci malati e cure preventive ai soci gracili è predisposti e con l'istituzione di opere assistenziali; col promuovere l'educazione al risparmio, alla previdenza, all'igiene e la conoscenza delle leggi sull'igiene e sulla previdenza sociale. Il servizio della mutualità è obbligatorio per il maestro. L'iscrizione da parte degli scolari alla mutualità scolastica è volontaria.

Il decreto si inquadra nel vasto sistema di provvidenze adottate dal Governo fascista pro assistenza scolastica ed i benefici ch'esso apporterà saranno certamente considerevoli.

L'attività dell'Ente per la cinematografia

esposta al Duce dall'on. Bisi

ROMA, 9

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto in udienza l'on. Bisi, presidente dell'Ente nazionale per la cinematografia, il quale gli ha riferito ampiamente sul programma di attività nazionale ed internazionale che l'Ente ha predisposto nei tre mesi dalla sua creazione e la cui attuazione avrà inizio prossimamente. S. E. il Capo del Governo ha approvato l'azione dell'Ente compiacendosi con l'on. Bisi per il lavoro predisposto ed effettuato. Il presidente dell'Ente nazionale per la cinematografia partirà domani per Londra allo scopo di stabilire accordi commerciali e di produzione con le maggiori case cinematografiche inglesi.

Re Giorgio nella "Casa del Sole"

Folla acclamante al passaggio del Sovrano

LONDRA, 9

Re Giorgio ha intrapreso stamane il suo preannunziato viaggio in autolettiga adagiato sopra una barella verso la «Casa del Sole». La nuova residenza del Re è Bognor, una piccola stazione balneare sulla costa della Manica nella contea di Sussex. La casa dove il Sovrano passerà la convalescenza è chiamata la «Casa del Sole» per la sua meravigliosa posizione in faccia all'Oceano e da oggi ha acquistato il pregio della regalità. Infatti, non appena il Sovrano ha fatto il suo ingresso, è stato issato lo stendardo reale.

Un'autolettiga che è un salotto

Grandi preparativi erano stati fatti alla reggia in uno di questi ultimi giorni, in vista di questo viaggio e l'attenzione dei medici e dei familiari era concentrata soprattutto sul mezzo da impiegarsi.

Da qualche giorno era stata portata a Palazzo Reale la magnifica autolettiga Daimler, il cui interno ha piuttosto l'aspetto di un salotto che non quello di un'ambulanza. Medici, infermieri e meccanici vi hanno lavorato intorno per rendere la vettura il più confortevole possibile. Ogni particolare è stato studiato. Le misure di precauzione prese dalla polizia sono state infinite. Lungo il percorso da Londra a Bognor, che è di 102 km., erano state scaglionate centinaia di poliziotti e agenti in borghese, nonchè speciali vigili e staffette in motocicletta con il compito di perlustrare e tenersi in costante comunicazione telefonica con le autorità ciò allo scopo di prevenire soprattutto improvvise difficoltà di transito. Poco dopo la mezzanotte scorsa, i tre medici curanti avevano diramato un bollettino col quale rendevano noto che i progressi nelle condizioni di S. M. continuavano di bene in meglio e che un esame radioscopico aveva rivelato le condizioni normali dei polmoni e che, tempo permettendo, il Sovrano avrebbe lasciato il Palazzo Reale alla volta di Bognor alle 10.30 di stamane. E così avvenne puntualmente all'ora indicata.

L'autolettiga del Re era preceduta da una automobile della polizia munita di radio, seguita dalla automobile della Regina e da altre quattro nelle quali avevano preso posto il seguito, dottori e infermieri. Due ali di popolo attendevano davanti alle cancellate della Reggia lo sfilamento delle vetture.

Il Sovrano saluta

Il Sovrano rispose agli applausi rispettosi della folla agitando lievemente la scarna mano a un finestrino. A questo gesto la folla proruppe in un vero delirio. Lo stesso spettacolo si è ripetuto a Bognor. La «Casa del Sole» è stata oggi meta di un vero pellegrinaggio e lo sarà ancora di più nei prossimi giorni. Davanti ad essa è montata subito la guardia reale.

La settimana prossima un incrociatore si arresterà dinanzi allo specchio di acqua prospiciente alla «Casa del Sole» per offrire al Sovrano la vista d'uno spettacolo che egli tanto predilige.

Sgravio di tasse agrarie in Russia

per accrescere la produzione del grano

MOSCA, 9

Le difficoltà nel rifornimento del pane, la mancanza di qualsiasi esportazione di frumento in seguito allo scarso ultimo raccolto, il fatto che i contadini nascondono il frumento, la necessità urgente di far sì che nella prossima primavera venga seminato in maggiore misura il frumento per ottenere un migliore raccolto, hanno indotto il Governo sovietico ad emanare una disposizione speciale, che tange anche le leggi fiscali, la nuova disposizione delle tasse agrarie per indurre i contadini ad estendere i campi da semina, per indurli ad adoperare frumento da semina di prima qualità e perchè vogliano lavorare i campi con metodi razionali. Insomma si cerca di stimolare i contadini ad aumentare quantitativamente i prodotti dei loro campi. Interessante è il fatto che, mentre negli ultimi cinque anni si erano adottati dei provvedimenti radicali contro i proprietari di vasti terreni agricoli, i provvedimenti odierni che sono destinati principalmente a soccorrere il contadino medio, saranno di grande vantaggio anche per i contadini più ricchi. La disposizione emanata oggi dai Soviet afferma altresì che le tasse che verranno stabilite ora non subiranno alcun mutamento nei prossimi tre anni.

Le onoranze di Venezia a Luigi Luzzatti

VENEZIA, 9

In una riunione tenuta in Municipio si sono esaminate e discusse le varie proposte relative alle onoranze che Venezia intende tributare, in forma solenne e duratura, alla memoria ed all'opera di Luigi Luzzatti, la cui eminente figura di statista e di pensatore vive perenne e luminosa nel ricordo dei suoi concittadini.

E' stato stabilito che a cura del Comune venga murata sulla facciata del palazzo Michiel, a Canaregio, casa ove nacque Luigi Luzzatti ed a cui l'illustre uomo si sentiva legato da affettuosi e cari ricordi della sua famiglia e della sua giovinezza, una epigrafe lapidaria; che al nome di Luigi Luzzatti venga intitolata una strada nel nuovo quartiere di case popolari a S. Gerolamo, che sia raccolta una somma adeguata per l'istituzione nel nome di Luigi Luzzatti di una borsa di studio annuale da destinarsi ad uno studente della Scuola superiore di commercio che ebbe in Luigi Luzzatti uno dei suoi fondatori. Inoltre, il Consiglio academico dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali, che vantava in Luigi Luzzatti uno dei più fervidi e benemeriti patrocinatori, stabilì, in una recente adunanza, su proposta del commissario sen. Davide Giordano, che ad integrare le iniziative stabilite dal Comune, venga collocato a cura dell'Istituto, in una delle sue sale, un busto di Luigi Luzzatti accanto agli altri ritratti dei più eminenti uomini che onorarono e beneficarono la scuola.

Le offerte a favore dell'Erario

ROMA, 9

L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica:

Nei giorni dal 4 al 6 del corrente mese sono pervenute al Capo del Governo le seguenti offerte di titoli:

Lire 25.000 Associazione sindacale fascista tra funzionari di banca; lire 19.000 Gruppo agenti e rappresentanti di commercio di Roma; lire 18.200 Federazione provinciale fascista di Napoli; lire 11.950 Federazione provinciale fascista di Milano; lire 10.000 Boinond Emilio; lire 9500 personale della Corte di Appello, della Procura generale, del Tribunale, della Regia Procura e della Procura di Napoli; lire 4500 personale della Compagnia italiana turismo di Roma; lire 4400 Commissione reale straordinaria per il Collegio degli avvocati di Mantova; lire 3100 Spannocchi Piccolomini Gherard; lire 1500 Federazione provinciale fascista di Perugia; lire 1000 ciascuno: ditta Cioppi Giovanni, S. Giovanni Ezio, Tadini Boninsegni Virginia, personale tecnico della Cattedra ambulante di agricoltura di Padova, Negrelli Angelo.

Lire 500 ciascuno: Società anonima Bortolo Lazzaris, Società Anonima Fontebasso, Lazzarin Silvio, Racchello Andrea, Vedovati Umberto, Società Anonima Longo e Zoppelli, Zoppelli Fausto, Menghetti Ettore, Vernetti Carlo, Società Anonima Compagnia tipografica Fuz. C. di Treviso Traiana Pietro, Sezione associazione nazionale insegnanti fascisti di Savona, Muzzi Nunzio, Fossa Giovanni, Chiesa Pietro, Pettirossi Vittorio, Gori Martini Federico, Società M. S. il Progresso di Milazzo, C. Abano Cesare.

Lire 400 ciascuna: Associazione antoniana di Padova, Ancona Aldo. Lire 300 ciascuno: ditta Latteria sociale della frazione di Bazzano, dipendenti dell'Unione industriale fascista di Treviso, ditta Zane Bredignon e Granzotto, Cappellari Ottorino, F.lli Saterini, Buscaglione Enrico e personale dipendente della Foresta demaniale in Camaldoli, Planigiani Baldassarre, Cristalli Giuseppe, Indri Giuseppe.

Lire 200 ciascuno: F.lli Parolo, Graziano Ettore e Giovanni, Ditta L. De Nardi, N. N. da Milano, Fascio di Oggebbio, Cassoni Ravelli Natalia, De Benedictis Adolfo, Ruggieri Nicola, Tomasich Rodolfo, Bernetti Gaetana, Tognetti De Maritiis Raffaele, Radaeli Amedeo, Ciavatta Silvio, Demegni Gino, Tilli Girolamo, Pastorella Michele, Soc. M. S. del Braccio di Padova, Marconato Giovanni, Neuchatel Ashalt C. Ltd. di Scafa, Galli Zucaro, Notaro Giuseppe, Fantini Giovanni.

L. 100 ciascuno: Bertolino Giuseppe, Cagnetto Nicolò, Carletti Serafino, Avelli Adolfo, Ercole Pierpaoli, Mastropaolo Maria, Bertetti Enrico, Musutto Achille, Ricetti Nello, De Paolo Samuele, Manzoni Andrea, Ansidei Vincenzo, impiegati Comune di Valfabrica, Società operaia di M. S. di Ripafratta, Filipponi Lorenzo. Confraternita Assistenza Pubblica di Poggibonsi, Consorzio di difesa della viticultura di Manduria, La Gamba Girolamo, Tommasetti Gaetano. De Paoli d'Aroma, Zoppis Pietro, Sacconi Orlando, Andreini Rinaldo, Pucci Fosco, Romani Vittorio, Chellini Felice, Vegni Lisimaco, Senzi Alfredo, Bracconi Sisto, Gruppo assistenti universitari De Toni di Padova, Cassa scolastica U. Polonio del R. Liceo-Ginnasio di Padova, Rebonato Antonio, Buroni Gaetano, Castelli Romolo, Pezziol Paolina, Pezziol Isabella, Piantella Augusto, Aurelio Michele, Cicoria Luigi, componenti Sindacato agricolo di Campofelice di Fitalia, Pettirossi Giuseppe, Morleschi Cesare.

Sono inoltre pervenute al Capo del Governo, sempre a favore dell'Erario, le polizze di assicurazione dei seguenti ex combattenti: lire 6500 ciascuno: Simoncini Armando, Oruciani Umberto; lire 1500 ciascuno: Garavaglia Umberto, Fumagalli Camillo; lire 1000 gli ex combattenti della Federazione provinciale fascista di Napoli; lire 13.500 di polizze: ex combattenti vari della Federazione provinciale fascista di Milano; lire 20.000 di polizze: Giancane Raffaele, Casciola Nazzareno, Campagna Pietro, Cingano Emilio, Bonaconza Attila, Ferrari Giuseppe, Gobbello Santo Giovanni, Castiglioni Francesco, Zappi Carlo, Ciri Innocenzo. Giabbani Geremia, Bucci Camillo, Golfetto Pietro, Benazzato Gino, Scanziani Carlo, Giovannini Cesare. Il sig. Spreafico Giuseppe ha offerto un'azione della Banca mutua popolare di Bergamo di lire 50. Hanno offerto somme in contanti: Battistini Enrico lire 5000; componenti la Commissione straordinaria per la amministrazione della provincia di Pescara lire 1603.80; Federazione provinciale fascista di Milano lire 500; Poggi Leone lire 1000, Panteghini Gaetano lire 100.

Otto anni di lavori forzati

per avere sparato contro un magistrato

PARIGI, 9

Oggi la Corte d'Assise di Vesoul ha discusso il processo contro l'aggressore del Presidente del Tribunale Fricaudet. Tale Rousset avendo sparato contro un uomo che aveva sorpreso in un suo bosco a portar via legna, era stato condannato dal Tribunale a 4500 franchi di risarcimento ed aveva concepito un sentimento d'odio contro il Presidente del Tribunale, decidendo di trarne vendetta. Attesolo dinanzi alla sua porta, gli sparava contro tre colpi di arma da fuoco. Per fortuna l'orologio del presidente attutiva i colpi, sicchè egli rimaneva ferito soltanto in modo lieve. Oggi la Corte d'Assise ha condannato il Rousset, in seguito al verdetto affermativo su tutte le domande, ma con le circostanze attenuanti, ad otto anni di lavori forzati.

"Carmen" rappresentata a Roma

dalla compagnia di Tatiana Pavlova

ROMA, 9

Questa sera al Teatro Valle la Compagnia italiana Pavlova ha rappresentato, per la prima volta in Italia, «Carmen», azione drammatica in quattro atti, tratta dal noto romanzo di Merimée, riduzione di Salvador Villavegut, traduzione e adattamento per le nostre scene di G. Beccari. Il lavoro è stato messo in scena da Pietro Charoff e lo scenario è stato eseguito su bozzetti di L. Brailowski. L'esecuzione è stata perfetta. Alla fine degli atti, però, benchè il lavoro sia stato applaudito, vi sono stati vari contrasti. Alla rappresentazione assisteva molto pubblico. Alla Pavlova sono stati offerti molti fiori, essendo anche la sua serata d'onore.

L'avversione di Lord Rothermere

a una restaurazione absburgica in Ungheria

BUDAPEST, 9

Lord Rothermere ha dichiarato al corrispondente londinese del *Magyar Orzag*, a proposito degli attacchi cui egli è stato oggetto per il suo atteggiamento sfavorevole alla restaurazione del regno degli Absburgo in Ungheria che, secondo la sua opinione, l'azione per la revisione dei trattati di pace ungheresi sarà condannata sin dallo inizio all'insuccesso se l'Europa avrà la sensazione che dietro ad essa si nasconda un tentativo di restaurazione della Casa d'Absburgo.

Secondo sue dirette informazioni, lord Rothermere ritiene di poter affermare che la stragrande maggioranza del popolo ungherese è antiabsburgica.

La possibilità di un ritorno degli Absburgo in Ungheria non esercita una forte attrattiva per la grande massa degli ungheresi che vivono negli Stati successori della Monarchia, anzi questa possibilità eserciterebbe sugli ungheresi che vivono fuori dai confini un effetto opposto. Anche se le grandi Potenze europee e la Piccola Intesa permettessero il ritorno di un Absburgo sul trono di Ungheria, ciò avverrebbe verso un tale compenso che equivarebbe alla fine di tutte le tendenze revisionistiche.

La restaurazione della dinastia degli Absburgo non è più possibile nè per mezzo di un accordo internazionale, nè per mezzo di un colpo di Stato. Per quanto riguarda Londra, essa non si interessa affatto delle beghe fra i due candidati al trono d'Ungheria, Ottone e Albrecht, ma sorveglia attentamente le obbligazioni ungheresi e i milioni che l'Inghilterra ha investito in azioni, la cui sorte sarebbe gravemente compromessa nel caso di disordini provocati da un colpo di mano degli Absburgo. I fattori politici inglesi sul cui appoggio lord Rothermere conta per la sua azione in favore dell'Ungheria gli hanno dichiarato che ogni cosa sarebbe compromessa se il problema, già di per sè stesso grave, dovesse essere reso ancor più difficile da un intervento degli Absburgo.

La morte atroce di un bimbo

investito dalle fiamme

UDINE, 9

Una orribile disgrazia è accaduta a Tarcento, nella frazione di Molinis. Il piccolo Lino Zuccolo, di 3 anni, giocava in cucina mentre la madre si trovava in una stanza vicina. Ad un tratto il piccino si avvicinò al focolaio, e fu investito dalle fiamme. Alle urla strazianti del poveretto accorse la madre che gli gettò addosso alcuni panni per domare il fuoco. Ma era già troppo tardi: il piccolo Lino aveva riportato ustioni gravissime, che, nonostante ogni soccorso, ne causarono la morte.

La tragica fine di una donna

UDINE, 9

Certa Maria Tizianel, di 31 anni, da Polcenigo, era salita in Val Grande per condurre al pascolo le bestie. Strada facendo, causa il terreno ghiacciato, scivolò in uno dei punti più ripidi e andò a cadere nel sottostante burrone, da un'altezza di venticinque metri. Il cadavere della disgraziata fu rinvenuto alcune ore dopo.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il successo del torneo di scherma

organizzato dal G. U. F. Triestino

Riuscita sotto ogni aspetto la competizione schermistica. Tanto gli ospiti veneziani che i componenti la squadra triestina dimostrarono, oltre che a un brillante spirito di combattività una magnifica preparazione tecnica.

Lo schermitore più completo fu però Santostefano, fortissimo in tutte e tre le armi. Pimpach-Mareni ebbe iersera la più brillante conferma delle sue ottime attitudini; il pugno ben centrato di Tecilazi diede molto filo da torcere agli avversari, mentre il giovanissimo Italo Benedetti continua nella sua confortante ascesa, specialmente nel fioretto. Soci tutti della nostra Società di scherma e allievi dell'illustre maestro cav. Tagliapietra, che in ogni competizione dei suoi allievi vede apprezzata la sua magnifica scuola.

Lo svolgimento dei primi sei assalti delle tre armi subì un ritardo per l'indisposizione che colse stamane il campione veneziano Cesco Molin.

Venne telegrafato a Venezia affinchè venisse inviata a Trieste... per espresso una riserva e alle 18.10 giunse infatti Ennio Zanmichieli, che per nulla stanco, affrontò il faticoso cimento, appena arrivato, con tutto l'entusiasmo dei suoi vent'anni e l'ottima sua preparazione schermistica.

Le combattutissime gare

Nella prima parte del girone di fioretto, Reggiani batte Santostefano per 5-4; Zanmichieli-Tecilazi 5-4; Tecilazi-Reggiani 5-3; Pimpach Mareni-Luzzatto 5-4; Santostefano-Luzzatto 5-3; Zanmichieli-Pimpach Mareni 5-1.

Alla spada i primi due terzi del girone danno i seguenti risultati: Guicciardi batte Tecilazi 3-1; Zanmichieli-Benedetti 3-2; Santostefano-Reggiani 3-2; Santostefano-Zanmichieli 3-1; Guicciardi-Benedetti 3-1; Reggiani-Tecilazi 3-0.

La movimentata gara di sciabola nella sua prima parte presenta i seguenti risultati: Zanmichieli batte Benedetti per 5-1; Luzzatto-Tecilazi 5-2; Santostefano-Reggiani 5-0; Zanmichieli-Tecilazi 5-4; Santostefano-Luzzatto 5-4; Benedetti-Reggiani 5-4.

La prima parte, quindi, del torneo, svoltasi davanti a numerosi appassionati, in due ore esatte, nella sala della Società di Scherma, dava la squadra veneziana e quella triestina alla pari con tre vittorie ciascuna nel fioretto e nella sciabola, mentre nella spada da terreno gli studenti veneziani si affermavano superiori con 4 vittorie contro 2.

Alle 20.30 il presidente della giuria, Dante Carniel, sospendeva le gare, invitando i partecipanti a trovarsi per la continuazione, alle 21.30, nella sala del Littorio.

Il brillante torneo studentesco ebbe il suo epilogo nella sala del Littorio, affollatissima, e l'interessamento del pubblico accompagnò le appassionanti, cavalleresche gare durante tutto il loro disputato svolgimento.

Attorno alla pedana, posta nel mezzo della sala, presero posto autorità, signore, invitati, studenti e avanguardisti schermidori. Notammo S. E. il prefetto comm. Fornaciari, il segretario Federale ing. Cobolli-Gigli con l'avv. Oberti e il prof. Fonda Bonardi, mentre il neonominato membro del direttorio, sig Perusino, faceva gli onori di casa; poi il ten. col. Anchi, il maggiore Giglio per S. E. il gen. Ferrario, il magg. De Laurentis per il gen. Pugliese, il console cav. Filippo Diamanti con parecchi ufficiali della M. V. S. N.; il cav. Lussi, il sig. Giorgio Liebman, vicepresidente della Società di Scherma, il m.o cav. Tagliapietra, il m.o Di Palma, il dott. Mohr, l'avv. Gefter Wondrich, il C. M. Gatti e parecchi altri ancora.

Due vittorie triestine e una veneziana

Da prima si disputarono gli ultimi tre assalti del girone di fioretto; per merito soprattutto di Santostefano, la palma toccò al G. U. F. di Trieste con cinque vittorie contro quattro.

Altra vittoria triestina fu quella di sciabola, pure per 5 a 4, mentre i veneziani dimostrarono la loro superiorità nella spada da terreno, vincendo per 6 a 3.

Ecco i nomi dei componenti le due squadre in lizza: rag. Vincenzo Santostefano, Francesco Tecilazi, Mario Pimpach-Mareni e Italo Benedetti del G. U. F. di Trieste. Ennio Zanmichieli, Mario Luzzatto, Pio Reggiani e Diego Guicciardi del G. U. F. di Venezia.

La giuria, che assolse egregiamente il suo compito, era composta da Dante Carniel, presidente energico e giusto, e dai signori Giorgio Liebman, Coen-Porto, Bottico e avv. Gefter-Wondrich.

Precedette le gare un corretto assalto di fioretto fra i due ottimi allievi del maestro Gianese, Mario Trevisini e Roberto Amadi, due bravi avanguardisti della Sezione scherma della Società Ginnastica.

La chiusa fu data da un assalto di cartello: Guido Gianese contro Dante Carniel. Il pubblico seguì con palese e vivissimo interesse lo svolgimento del meraviglioso incontro, in cui questi due colossi del fioretto ebbero campo di far rifulgere tutta la loro arte veramente superiore.

Calorosi e unanimi applausi salutarono i due valenti campioni.

La domenica sportiva a Trieste

Campionato I Divisione: A. S. P. E.-Fiume. Sul campo sportivo di San Giovanni si svolgerà oggi l'importante match di ritorno del campionato italiano di Prima Divisione (Girone C) fra l'A. S. Ponziana-Edera e il C. S. Fiume. La partita s'inizierà alle 14.30 e sarà preceduta da un match del campionato giuliano riserve, che verrà disputato fra le squadre delle stesse società.

Match di volata: G. U. F. Trieste - G. U. F. Venezia. Sul campo dell'U. S. Triestina a Montebello, in precedenza al match di campionato allievi Triestina-A. S. P. E., avrà luogo un interessante incontro di volata fra le due squadre universitarie di Trieste e di Venezia, che per prime si cimenteranno nella nostra città in questo nuovo italianissimo gioco sportivo. Il match avrà inizio alle 13. La squadra triestina sarà scelta dai seguenti giocatori, che si troveranno sul campo alle 12.30: Peluso, Scherl, Hermann, Parenzan, Colombani, Scrosoppi, Servadei M., Vidulich, Vidovich, Lanza, Auria.

L'incontro di tennis del G. U. F. Stamane, dalle 10 in poi, si svolgerà l'importante incontro di lawn-tennis fra i rappresentanti del G. U. F. di Trieste e quelli del G. U. F. di Venezia. Le gare verranno disputate sui magnifici courts del Lawn-Tennis Club Triestino, in via Gioachino Murat.

Campionato allievi: Triestina A. S. P. E. Alle 14.30, sul campo dell'Unione Sportiva Triestina a Montebello, principierà l'importante match del campionato giuliano allievi fra la Triestina e l'A. S. P. E.

CALCIO

G. U. F. Trieste-G. U. F. Venezia 2-0

Sul campo dell'Unione Sportiva Triestina, gentilmente concesso, ha avuto luogo l'incontro di calcio, al quale ha assistito un numeroso pubblico di appassionati.

La gara è stata condotta con animo e volontà dal principio alla fine, e le due squadre si sono impegnate a fondo. I concittadini, più tecnici e decisivi, hanno saputo sfruttare abilmente le manchevolezze del «team» avversario, riuscendo a terminare vincenti per due goals a zero.

La squadra giallo-rossa, che, come è noto, parteciperà al campionato nazionale universitario, ha ieri subìto con onore la prova del fuoco, dando affidamento di lusinghieri risultati nella prossima competizione goliardica nazionale.

Complessivamente, tutta l. squadra ha giocato con discreta tecnica e buon assieme. Particolarmente salda e affiatata è apparsa la difesa, che ha in Spazzapan, agile e sicuro nella presa, un portiere di classe. Buona pure la mediana, che ha ben sorretto gli sforzi della linea dei «forwards», coadiuvando nell'opera di sbarramento i due terzini. L'attacco, ancora non sufficentemente amalgamato, ha saputo condurre a termine numerose azioni, piacenti per tecnica o concezione, tuttavia ha spesso perduto ottime occasioni, per l'indecisione del tiro nei pressi della rete avversaria.

I veneziani, scesi in campo con alcune riserve, hanno combattuto volonterosamente e con energia. Non troppo forti in difesa e all'attacco, hanno una buona mediana, che spesso ha saputo imbrigliare la focosa irruenza degli attaccanti avversari.

Il primo tempo, meno combattuto, ha visto un certo equilibrio ed è terminato alla pari, per zero a zero. La ripresa, invece, è stata di pretta marca giallo-rossa e i triestini segnarono, all'8', con Vidulich, che, scansato un avversario, batteva nettamente il «goal-keeper» avversario, con un debole pallone nell'angolino destro. Al 38.o minuto, Nutrizio aumentava ancora il bottino della propria squadra, costringendo Maneo a raccogliere per la seconda volta il pallone nel fondo della rete.

Ecco la formazione dei due undici:

G. U. F. Trieste: Spazzapan; Plisca e Butti; Silvestri, Moradei, Stebel; Mattioni, Scrosoppi, De Vecchi, Nutrizio e Vidulich.

G. U. F. Venezia: Maneo; Mariolongo e Rossetti; Testolin, Di Bello, Pittoni; Servadei, Manzini, Loi, Bevilacqua e Marchiori.

IPPICA

Il grande concorso serale

del Club Ippico Triestino

Come abbiamo annunciato, la sera del 15 corr. nel maneggio di via Rossetti, illuminato a giorno, si svolgerà un concorso indetto dal Club Ippico Triestino.

Alle gare prenderanno parte numerosi e provetti cavalieri, amazzoni e un brillante stuolo di ufficiali. All'inizio della manifestazione ippica, un complesso bandistico eseguirà per la prima volta l'inno sociale del C. I. T., composto dal consocio prof. Augusto Febeo.

Le iscrizioni al concorso sono aperte fino a domani lunedì, e si ricevono alla sede del Club Ippico Triestino, in via Mazzini N. 13.

U. L. I. C. Il Comitato dell'Ulic comunica: La partita Vittoria-Robur che doveva aver luogo domenica sul campo di Montebello, viene rimandata a martedì 12 corr., alle 15, sul medesimo campo.

VELA

Le regate internazionali di Genova

I risultati della prima giornata

GENOVA, 9

Stamane alle ore 11 hanno avuto inizio al Lido d'Albaro le annuali regate a vela, che costituiscono la più importante riunione europea del genere. Vi assistevano numerose autorità e sportivi italiani ed esteri.

E' stata disputata la Coppa del Mediterraneo, prima prova per la serie dei 8 metri, con vento leggero di scirocco e mare calmo. Sono giunti: 1) «Catina V» (Italia) del signor Pozzani, in ore 2 52'41; 2) «Silvia» di Sand Blound (Svezia); 3) «Lycea» di Bruzzo (Italia); 4) «Bamba» di Giovannelli (Italia); 5) «Aile V» della signora Herriot (Francia).

E' stata quindi disputata la Coppa del Tirreno, prima prova serie dei 6 metri, con i seguenti risultati: 1) «Ali Baba» del signor Sven Salen (Svezia), in ore 3 6'2''; 2) «Dana» di Graae (Danimarca); 3) «Lilian» di Matihiesser (Svezia); 4) «Vicki» (Excora) di Rosacco (Italia); 5) «Twins» di Oberti (Italia); 6) «Da Du» di Wett (Danimarca). Terminate le gare, agli equipaggi delle Nazioni estere, che sono stati festeggiatissimi, è stato dagli equipaggi italiani offerto un rinfresco nella sede dello Yacht Club. Le gare continuano.

PALLA AL CESTO

G. U. F. Venezia-G. U. F. Trieste 23-16

Nella palestra di via della Valle, alla presenza di folto pubblico, s'è svolto il terzo incontro di palla al cesto fra goliardi triestini e veneziani. Come le altre volte, i veneziani hanno vinto, ma con un punteggio di molto inferiore, riuscendo a piegare il volitivo «cinque» triestino per 23 a 16.

I due quintetti hanno trascurato, a danno della bellezza del gioco, ma a ogni finezza tecnica, puntando decisamente al canestro, decisi a raggiungere la vittoria. I veneziani, più aitanti e robusti, e tecnicamente più preparati, hanno potuto imporre il loro gioco e terminare vincenti, per la differenza di 7 punti.

Santarello, il prestigioso marcatore che abbiamo conosciuto nelle precedenti partite, ha trovato un degno sostituto in Manzini, atleta di grandi mezzi, che si è fatto ammirare per riuscitissimi tiri.

Maneo ha degnamente figurato al suo fianco segnando parecchi punti in difficili situazioni.

La squadra triestina, con una inquadratura solida e affiatata, ha però giocato al disotto del suo reale valore. Vidulich, strettamente sorvegliato, ha giocato in sordina, mentre Omero e Vidovich si sono fatti applaudire

Albitrarono Pianetti di Venezia ed Ongaro di Trieste.

Ecco la formazione dei due «cinque» con l'indicazione dei punti segnati:

G.U.F. Venezia: Maneo (11), Trivelli, Meo (2), Manzini (9), Baroncini (1).

G.U.F. Trieste: Vidulich (6), Omero (4), Vidovich (4), Nutrizio, Albanese (2).

SCI

La duplice vittoria di Masoero

ai campionati studenteschi nazionali

CLAVIÈRES, 9

Il campionato di salto studentesco atteso con viva ansietà da tutti i sciatori partecipanti alla sciopoli si è tenuto oggi a Clavières. Dalla classifica combinata di salto e di fondo doveva saltar fuori il campione assoluto.

1) Masoero Sandro di Torino punti 18.458 che ha saltato metri 40 - 48 - 52; 2) Ambrosetti Costantino di Milano con metri 25 - 34 - 36; 3) Murari Fermo di Torino. Seguono altri cinque.

La classifica di fondo e di salto è la seguente:

1) Masoero Sandro con punti 15.229 campione assoluto studentesco; 2) Castelli Gino con punti 15.041; 3) Cristomanno Demetrio.

Buona affermazione dell'italiano De Lago

ai campionati universitari internazionali

BASILEA, 9

Una giornata splendida ha contribuito oggi a Muerren ad aumentare il successo della seconda giornata dei campionati universitari internazionali di sci, giornata che comprendeva nel programma la classica gara di stile.

Il nostro unico rappresentante in gara, il fiorentino De Lago di quella Università, pur non essendo abituato a simili generi di prove, si è comportato in modo egregio, classificandosi 14.o su circa cinquanta partecipanti. Peccato che la rappresentanza italiana in questa manifestazione non sia stata maggiore poichè la compattezza del numero avrebbe avuto successo. Comunque la odierna gara è stata oltremodo interessante e si può dire che tutti i partecipanti hanno fatto del loro meglio. Ecco la classifica:

1) Lubner di Innsbruck in 1'16''; 2) Meissera in 1'19''; 3) Roche in 1'14''. Seguono altri 42 fra i quali De Lago al quattordicesimo posto con 1'28''.

COMUNICATI*)

1879 — 11 Febbraio — 1929
Nel fausto evento delle Nozze d'oro dei coniugi
ANNA e GUGLIELMO CECCHINI
i figli, le nuore, il genero, nipoti e pronipoti augurano lunghi felici anni.

Ricorrendo il 25.o anno del matrimonio di
ANTONIETTA BERGER
EDMONDO DOERFLER
i figli porgono con affetto fervidi auguri di felicità.
Trieste, 10 febbraio 1904-1929

PAOLINA PASETTA e GIUSTO DRIOLI
partecipano il venticinquesimo anno del loro matrimonio
Isola d'Istria, 1.o febbraio 1929.

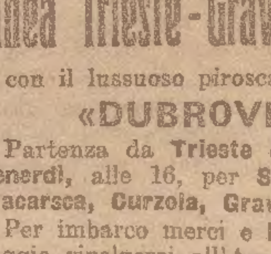
Nella ricorrenza del venticinquesimo anno di matrimonio di
GIORGINA MLATSCH e SILVIO MICOL
i figli augurano ogni felicità.
Trieste, li 10 febbraio 1929.

Nella ricorrenza del 45.o anno di matrimonio di
GIULIA e GIUSEPPE MARUSSIG
i figli e nipoti augurano.

Ritornate, tutto perdonato, consenso reciproco, vi sposeremo subito, se bisogno denaro telegrafate.
RENATO

Società Anonima di Navigazione
"San Marco" - Venezia
La motonave
"Filippo Grimani"
partirà il 16 corrente, alle ore 22, per: Bari, Brindisi, Pireo, Rodi e Smirne.
Per informazioni rivolgersi presso gli agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro N. 2
Telefoni: 7741, 7742, 7743, 7744

Società di Navigazione a vapore
"PUGLIA" - BARI
La motonave
«RODI»
partirà il 13 corrente, alle ore 22, per: Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Smirne, Scio, Carlovassi, Wathy, Lero, Calino, Coo, Rodi e Alessandria.
Il piroscafo
«JONIO»
partirà il 14 corrente, alle ore 1, per: Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi-Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.
Il piroscafo
«BARION»
partirà il 16 corrente, alle ore 15, per: Zara, Sebenico, Spalato, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.
Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni: 7741, 7742, 7743, 7744


Navigazione a vapore
"Ragusea"
SEDE IN RAGUSA
Linea Trieste-Gravosa-Cattaro
con il lussuoso piroscafo
«DUBROVNIK»
Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì, alle 16, per Spalato, Lesina, Macarsca, Curzola, Gravosa e Cattaro.
Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima
G. JAHNEL - Corso Cavour 11
Telefono 35-77

AVVISO
Addì 20 febbraio corr., ad ore 10 presso la Pretura Civile di Trieste, stanza N. 36, verrà tenuto l'incanto per la vendita esecutiva delle realità case politici N.i 1171 e 1172 di Servola con annessivi fondi da costruzione. Prezzo di stima lire 276.000. Offerte minima lire 138.000.
Amministrazione fallimentare
ERMANNO ACCERBONI

GABINETTO MEDICO - DENTISTICO
dott. G. LAURINSICH
Via delle Settefontane N. 8
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20
Domeniche: dalle 10 alle 12
Prezzi popolari

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia - Raggi ultravioletti
Corso V. E. III N. 41 - Telef. N. 60-61
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano

LAVANDERIA
F. SAMOKEZ - ZIBERNA
Via C. Battisti 20 - Telef. 94-62

...essi turistici e credito alberghiero
...difficoltà da eliminarsi in via legislativa

VENEZIA, 9

L'intervista concessa re... dall'on. Lantini al *Popolo* ... largamente divulgata dai quotidiani e dalle maggiori ...mostra ancora una volta ... precisione di vedute, con ... presidente della Federa... ...ale alberghi e turismo ap... tutte le esigenze economico-... cosidetta «industria del ... Si tratta di questioni che per il nostro Paese, un ri...istico, e che soltanto nel... ...corporativo fascista possono ... soluzione integrale, fatta ...rare gli interessi privati con ...emi della Nazione. E l'on. ... per l'appunto, riguardato ... aspetto i complessi pro... ...albergo, nobilitandone i ter... ...ensione, e delineando tutto ...rogramma di lavoro ad en... categorie sindacali, le cui ...no degnamente affidate.

...e dell'eminente parlamen... ...to, merita di essere partico... ...gnalata, per i possibili suoi ... quella con la quale, conclu... ...parte dell'intervista attinen... ...sifica degli alberghi, egli ha «questo programma, se po... breve tempo essere sanzio... ...rme generali, richiederà una ... comprensione del credito verso l'attività alberghiera, più precisa nozione dei capi... ...a domanda, non soltanto per ...società ed imprese, ma anche ...berghi medi e minori».

...questione dibattuta

...stione qui accennata — del ...berghiero — é tra le più di... incerte, in quanto si è cer... parecchi, come al solito, di ...complicate e difficili le cose con l'immancabile effetto di ...ere lo sguardo dalle più ov... ...ionevoli soluzioni. E' bene, ...lla guida dei superiori con... ...rati dall'on. Lantini e delle finalità di ordine non meno ... chiarire i veri termini della ...sibile, l'insidiosa intrusione ... apprezzamenti e di proposte ...e, per eliminare, d'ora in ...

...eri, innanzi tutto, convincer... ...assicurare il credito agli al... non v'è bisogno alcuno di ...ove forme creditizie o titoli. ...gni esercizio d'albergo costi... ...to l'aspetto giuridico e nella ...ra oggettiva, un organismo ... quei medesimi caratteri so... ...che sono comuni a tutte le a... ...l'industria e del traffico, coi ...pianti, con le proprie esi... ...ventario, col proprio avvia... ...mentario in qualsivoglia i... non si sa vedere, quindi, per... ...tuale credito agli alberghi ...mere una veste diversa di ...ordinario credito commercia... ...riale. Che anzi, pur se fos... ...e possibili, le forme nuo... ...bero evitarsi, perchè trovano ...fidente la generalità (massi... ...o voglia introdursi nella cir... come qualcuno ha proposto ...e, un altro titolo rappresen... ...operazioni creditizie). E si ...no con enorme fatica; sen... ...oi, che i congegni più o meno ...i, in questa materia, si ad... ...asi sempre alle sole operazio... ...certo rilievo, sicchè le azien... ...mensione minore non pense... ...nemmeno a giovarsene.

...ma, per questa come per o... industria, è esclusivamente ... garanzie da offrire alle ...garanzie grandi o piccole, non ...ma idonee a fronteggiare la ...delle operazioni proposte, e ... rivestire di quella certezza ... e continuità, senza la quale ...chiesta di capitali è presa in ...zione. Formate e consolidate ... siffatte garanzie, ecco che le ...me del credito industriale o ... diventano perfettamente at...

...esso, occorre poi non dimen... alcun momento un dato di ... l'on. Lantini ha opportuna... ...vato nella sua intervista, e ... parte i grandi e sontuosi ... già esistono in adeguata ... corrispondono bene ai biso... ...loro speciale clientela, l'Ita... ... peculiari sue esigenze turi... ... le provvide direttive trac... ...Governo Nazionale (che inten... ...noscere soprattutto agli ita... ...llezze naturali e i tesori di ...storia del loro paese) debba ... primissima linea e con asso... ...ità di fattivo funziona... ...serie di alberghi di media ... dimore ben messe e moder... ...attrezzate, tipicamente into... ...rattere e alle possibilità pre... ...per dir così dei singoli luoghi.

Il tipo alberghiero

...quindi, parlare di problema ... significa parlare, in modo ...sivo di conservazione e di ...trezzamento del «tipo alber... ...nostro», in proporzione al bi... ...varie località.

...la questione si chiarisce da ...porto alle indeclinabili e spe... ...urgenze del turismo in Ita... ...parte, gli albergatori di ...grado e levatura, hanno gli ... degli altri industriali e ...nti per ricorrere alle fonti ... credito, senza novità forma... ...canismi ingombranti, non ...ervi differenza tra chi do... ...entità dello sbocco dei propri ... movimento medio delle ... e chi faccia analoga pro... ...clientela in atto, affluente ad ... di albergo. Dall'altra, è ...curare, senza remore ulte... ...funzione benefica dell'ordi... ...industriale e mercantile ... anche con prestiti di ta... ...minimo, al consolidamen... ...mento delle aziende alber... ...che esse siano per dimen... ...dunque si trovino: nel che, ...on esito delle relative ope... ...le banche debbono ravvisare, ... la migliore tutela dei loro ...acchè i perfezionamenti ... debitrici accrescono l'av... quindi la solvibilità delle ...rando, attraverso uno svi... ...di attività economica, ...mortamento dei nuovi ca... ...gati.

... i termini della questione, ...mandarsi quali mezzi sia... ...ere perchè le banche ade... ...mente alle richieste del ...rio che facciano gli al... quale domanda, per es-sere più vicini alla realtà, dovrebbe formularsi in quest'altro modo: perchè, fino ad oggi, le cennate richieste hanno raramente raggiunto il loro scopo o addirittura non sono state tentate?

La risposta è semplice, e basta intenderne la portata per risolvere d'un tratto, in senso integrale, la questione del credito alberghiero.

Gli è che, nel più dei casi, l'incertezza della continuità dell'azienda chiude agli albergatori gli sportelli delle banche: incertezza derivante dalla più o meno breve durata dei contratti di locazione, le cui scadenze vanno a coincidere quasi sempre, per ovvie ragioni, col momento in cui i singoli esercizi pervengono alla acquisizione della desiderata clientela e quindi alla piena formazione di un avviamento idoneo a far sperare nelle sovvenzioni del credito. C'è la prosperità attuale di bilancio ed esistono le maggiori possibili garanzie del momento, nè la personale fiducia nell'esercente si discute in alcun modo, e tuttavia il credito non si ottiene, perchè le operazioni di tal genere debbono proiettarsi in un avvenire che nella specie è incerto, non potendo alcuno dire se e fino a quando l'albergo sia per esercitarsi nella sede prescelta; e quanto al credito meramente personale, campato sulle nuvole della «existimatio hominis», è superfluo ricordare che i consigli di amministrazione delle Banche sono anche più espliciti degli economisti nel qualificarlo una vera e propria follia.

Ecco dunque individuata la difficoltà sostanziale ed unica, contro cui si infrange ineluttabilmente ogni proposta che miri ad estendere alla classe alberghiera i benefici inestimabili del credito: è l'incertezza della continuità delle aziende allogate (come accade nella normalità dei casi) in stabili di alieno dominio. Situazione la quale, allo stato odierno della legislazione, rimette all'arbitrio incoercibile del terzo, ovverosia del proprietario, la proroga dell'affitto e la conseguente prosecuzione dell'esercizio; e che pertanto sgomenta il capitale, giacchè il pericolo della radicale distruzione o di una lunga sosta di attività dell'azienda per effetto di un eventuale sfratto costituisce un rischio gravissimo, non solo per l'albergatore ma anche per gl'istituti creditori.

La difficoltà sarà eliminata

Ma i tempi sono ormai maturi per la eliminazione, in via legislativa, di tale difficoltà. Il liberissimo Regime fascista, esente da ogni stolta idolatria per i privilegi atavici e non più giustificabili della proprietà fondiaria, saprà contemperare con provvide norme, senza dubbio imminenti, i diritti ragionevoli di detta proprietà (i quali si attengono solo alla produzione di un giusto reddito individuale) con quelli della classe alberghiera, alla cui prosperità è concessa la soluzione di problemi che — come quello rilevantissimo dell'attrezzamento turistico del Paese — interessano profondamente l'economia nazionale. Ce ne rende sicuri anche la fervorosa e geniale attività dell'on. Lantini, campione impavido e consapevole d'ogni più legittimo interesse della nostra categoria.

Ed ora cadranno nel nulla le oziose polemiche sulla creazione di nuove forme di «credito alberghiero», poichè gli albergatori si troveranno, come per incanto, a poter fornire senz'altro, e con la necessaria continuità, tutte le garanzie desiderabili, e l'ordinario credito industriale e mercantile sarà attingibile per i loro esercizi non meno che per ogni altra azienda solida e prosperosa.

La quinta Fiera internazionale di Fiume
sotto l'alto patronato di S. E. Mussolini

FIUME, 9

Per la quinta volta Fiume, incoraggiata dal lusinghiero successo morale e materiale della Fiera 1928 e dell'approvazione avuta dal Ministero dell'Economia Nazionale, indice la sua manifestazione annuale, sempre migliorandone e completandone il programma. S. E. il Capo del Governo ne ha assunto il patronato.

Portare in Fiume, emporio di transito, tutte quelle merci che possono interessare il retroterra adriatico, e attirarvi i prodotti che l'Oriente può avere interesse a collocare sui mercati occidentali d'Europa, ecco lo scopo precipuo della Fiera di Fiume, che viene in tal modo a costituire un valido fulcro di attività e lavoro a vantaggio dell'economia nazionale. Oltre questo vastissimo campo d'azione, la Fiera ha voluto specializzarsi nella Mostra della navigazione come unica Fiera italiana che trova svolgimento in un bene attrezzato porto di mare, e nella Mostra delle industrie estrattive, per cercare di valorizzare le ricchezze minerarie del retroterra, e avviarle per lo sfruttamento alle nostre industrie. Quest'anno, infine, Fiume organizza la Mostra speciale del legno e dei macchinari per la sua lavorazione, e nessuna sede potrebbe essere più indicata, dato che il traffico principale che oggi passa attraverso il porto è appunto quello del legname.

Alla Fiera generale e alle Mostre speciali sarà aggiunta l'Esposizione internazionale, per la quale, dato l'interesse dell'estero e il sicuro intervento di Mostre straniere, è assicurato pieno successo. Quest'anno la Fiera di Fiume opererà in piena collaborazione con la Fiera di Milano e in pieno accordo con la Unione delle Fiere internazionali. La manifestazione ha conseguito, oltre alla adesione delle grandi organizzazioni sindacali ed economiche del Regime, l'alto appoggio delle supreme gerarchie del Governo e del Partito. La Fiera sarà aperta dal 14 agosto al 1.o settembre. Le adesioni e i consensi, venuti dal Regno e dall'estero, assicurano alla Fiera fiumana, che sente la missione di vedetta avanzata di fede e di lavoro italiano verso l'Oriente europeo, un brillante successo.

Tre concorsi indetti dalla Società
del Teatro Regio di Torino

TORINO, 9

La Società del Teatro Regio di Torino ha stabilito tre concorsi: Il primo per un'opera musicale, in uno o più atti; il secondo per un panorama in tela con apparecchi elettrici che ne assicurino l'illuminazione e il terzo per una gara tra cantanti italiani che non abbiano ancora cantato al Regio ed aspirino ad interpretare una parte in un'opera lirica. Per i due primi concorsi è stato fissato un premio di 20.000 lire ciascuno ai vincitori.

Gli armamenti aerei in Jugoslavia
Un programma considerevole

ROMA, 9

Il *Giornale d'Italia* pubblica alcune interessanti osservazioni sugli armamenti aerei nei paesi d'Europa. Esso scrive fra l'altro:

«La Francia ha un'industria aeronautica smisuratamente sviluppata, un personale ottimo e bene addestrato, una flotta aerea fiorente oltre ogni dire. Di fronte ai 700 milioni del bilancio della nostra Aeronautica per il 1929, essa ha stanziato due miliardi e un quarto di franchi. Le cifre sono di per se stesso eloquenti e diventano eloquentissime se trovano il rispettivo confronto. Quanto alla situazione e alle possibilità avvenire della Jugoslavia, basteranno pochi ragguagli a dimostrare che anche nel nostro vicino d'Oriente non si lavoracchia di lesina attorno al bilancio dell'aeronautica, ma, nonostante il patto Kellogg, si affronta con evidente baldanza il problema della navigazione aerea.

La Jugoslavia è tutta dedita a portare alla realtà il suo sogno ambiziosissimo di prevalenza militare. Per la aeronautica essa si prepara a svolgere un programma che, pur essendo meno vasto di quello della Francia, è più che considerevole, direi quasi imponente, ai nostri occhi attenti. In un termine brevissimo di tempo la Jugoslavia avrà in piena efficienza 2100 apparecchi terrestri e 500 idrovolanti. E' da aggiungere che le sue costruzioni aeronautiche si avviano all'indipendenza dall'estero, cosicchè il programma tracciato sarà ultimato esclusivamente dall'industria nazionale. Attualmente il nostro giovane vicino orientale dispone di 25 squadriglie regolarmente organizzate e in piena efficienza. Nè si pensi che l'attuale sua crisi costituzionale possa ritardare lo svolgimento di quel programma. Si prevede, anzi, che dall'attuale situazione di Governo non potrà derivare che un nuovo impulso alla forza militare in genere e in particolare a quella aerea.

Le trattative greco-jugoslave

ATENE, 9

Venizelos ha invitato il ministro di Grecia a Belgrado, Policroniades, di venire ad Atene per ricevere alcune istruzioni nuove per le trattative greco-jugoslave.

Molto probabilmente verrà chiamato ad Atene anche il ministro di Grecia ad Angora, per riferire sul corso delle trattative greco-turche.

Atroci episodi a Bombay
Le truppe sparano sui rivoltosi - 37 morti e 200 feriti nelle ultime 24 ore

LONDRA, 9

Bombay è diventata la città del terrore: incendi, saccheggi e uccisioni sono all'ordine del giorno. I negozi di Princes Street e di altre strade sono stati messi a soqquadro e in parecchi edifici è stato appiccato il fuoco. Altri disordini, durante i quali sette individui furono pugnalati a morte, sono scoppiati in mattinata nel sobborgo di Komationa.

Misure eccezionali

Le truppe sono state costrette a far fuoco sui rivoltosi e operare un centinaio di arresti di musulmani. Nella città sono arrivate nuove truppe britanniche provenienti dalla provincia, le quali hanno dovuto tosto entrare in azione per disperdere i vari gruppi di facinorosi.

Si smentisce tuttavia la voce secondo la quale le truppe avrebbero fatto uso di mitragliatrici. Ogni cinque minuti si sparge la notizia di qualche nuova zuffa. L'odio tra gli indù e maomettani si è fatto così accanito che si spiano a vicenda dietro i portoni e dietro le cantonate e poi si assaltano proditoriamente. I disordini più gravi si sono verificati anche oggi nei pressi del bazar principale. Le botteghe sono quasi tutte chiuse.

Un comunicato ufficiale diramato a Bombay dice che 55 fabbriche erano oggi aperte, ma i servizi pubblici e specialmente quello del tram sono stati molto disorganizzati. Anche le vetture pubbliche circolano in numero ridotto e si tengono lontane dalla zona dei disordini. Oggi è stato proclamato il coprifuoco. Nelle ultime 24 ore sono state uccise 37 persone e oltre 200 sono state ricoverate negli ospedali.

Un comunicato di stamane dava il numero delle vittime dal principio dei disordini a tutto ieri a 67 uccisi e 600 feriti, ma si ammette generalmente che questo numero sia assai inferiore al vero, poichè le autorità tengono ad attenuare la gravità della situazione, per cui si ha ragione di ritenere che i morti sommino a un centinaio e i feriti superino ormai i duemila. Uno stato di estrema tensione prevale ancora dovunque. Nessuno si sente sicuro a uscire di casa.

Indù pugnalati in una moschea

Gli attacchi avvengono isolatamente e perciò è reso molto più difficile l'intervento delle truppe, le quali sono chiamate solo quando si tratti di zuffe generali. Fra uno dei tanti episodi di terrore si segnala quello di un gruppo di musulmani, i quali, impadronitisi di due indù passanti li trascinarono in una moschea e li pugnalarono a morte lanciandone poi i cadaveri dall'alto sul selciato della strada.

Un altro individuo fu sgozzato dai maomettani proprio di fronte a un picchetto armato e prima che i soldati potessero intervenire. A questa vista uno dei militari cadde svenuto.

Il Governatore di Bombay ha ricevuto oggi i presidenti delle corporazioni municipali e una delegazione del Comitato di difesa cittadino i quali hanno invocato le più ampie misure di protezione, quali la chiusura dei bazar, l'allontanamento dei sospetti e lo scioglimento dei gruppi di persone superiori ai cinque. Tutte queste misure sono state prontamente prese dal Governo.

Il Comitato di difesa cittadino ha poi diramato un comunicato in cui esprime il suo biasimo alla popolazione per questi disordini. Il Comitato aggiunge che il Governo ha sufficienti forze a sua disposizione per far cessare i disordini immediatamente purchè queste forze vengano razionalmente distribuite e utilizzate. Le truppe sono state oggi scaglionate nei vari punti della città sopra autocarri requisiti.

Un topo nella trappola
Le paure di Habib Ullah

LONDRA, 9

La situazione nell'Afganistan si fa sempre più caotica ed oscura. Al nuovo emiro di Cabul cominciano a tremare le gambe. Egli è ossessionato dall'idea di venir ucciso proditoriamente e anche quando prega fa montare una numerosa guardia tutto intorno alla stanza. Egli si rende conto di essere preso come un topo nella trappola; diffida di tutti ad eccezione del suo capo banda, con il quale egli si acciuffò qualche anno fa in un combattimento tra le colline quando ambidue erano alla testa di due forti gruppi. Il nuovo emiro riportò allora la vittoria e da quel giorno egli fu preso da una strana simpatia per il suo avversario. Le sue truppe hanno di lui un'opinione strana e cioè che sia un diavolo incarnato. E' un fatto che egli è riuscito parecchie volte a sfuggire alla morte. Una volta fu scagliato letteralmente in aria da un proiettile scoppiato quasi ai suoi piedi, non fu che qualche tempo dopo che egli si accorse di essere stato ferito alle spalle, ma con il turbante esso si fece da sè rapidamente una medicazione.

Secondo altri dispacci le truppe di Aman Ullah sono state attaccate dalla tribù dei ghilpari e messe in fuga. In tutto l'Afganistan perdura il maltempo. Vi sono abbondanti nevicate e ciò impedisce la continuazione dello sgombero di Cabul da parte degli stranieri.

Le attive indagini a Milano
per scoprire l'uccisore del Cardani

MILANO, 9

Nelle ultime ore le indagini intorno al feroce delitto di via San Vito, ove come vi demmo notizia, fu assassinato a scopo di rapina il gioielliere Cardani, pare sieno giunte ad accertare elementi della più grande importanza, tanto che si rafforza la speranza di riuscire ad arrestare l'assassino. Inanzi tutto, si è potuto stabilire che circa un mese fa lo stesso individuo che avrebbe compiuto il delitto aveva tentato, ai danni del Cardani, un colpo truffaldino. L'autorità di p. s. sta occupandosi anche di rintracciare un individuo il quale, il giorno in cui fu scoperto il delitto e precisamente alle 13.30, quando ancora i giornali non avevano diffuso la notizia del tragico fatto, si recò, in compagnia di una signora bionda in un albergo di via Bottonuto.

Getta in mare la moglie

LUSSINGRANDE, 9

Nel vicino porto di Rovenska, sito a cinque minuti da Lussingrande, è avvenuto l'altra sera un grave fatto. Erano circa le 20 e la località era ormai immersa nel silenzio, quando improvvise grida di aiuto fecero uscire non poche persone dalle case. Dalla semioscurità della riva si vide, allora, una giovane donna dibattersi in mare, mentre un uomo si allontanava. Cos'era accaduto? L'uomo, certo Mario B., ventisettenne, dopo un diverbio con la propria moglie Antonietta, l'aveva gettata in acqua. La donna riuscì, però, a risalire alla riva. Vista l'inutilità del primo tentativo, il violento gettò allora una seconda volta la disgraziata in mare. Stremata di forze e intirizzita dal freddo, la povera donna ebbe appena la forza di invocare soccorso. I sopravvenuti ricoverarono la giovane che era in preda a «choc» nervoso. Alcune guardie di finanza riuscirono a trovare il B. che fu consegnato ai carabinieri.

Il pazzo che stringe una testa mozza
e il raccapricciante risveglio d'una signorina

PARIGI, 9

Non si parla nei salotti parigini che di una avventura straordinaria che evoca le storie più tenebrose di Edgar Poë e del «Grand Guignol».

Qualche settimana fa una signorina appartenente alla migliore società era invitata in un castello della Yonne. Presentatasi la sera verso le 18, fu ricevuta da un inserviente che le manifestò la sua meraviglia dicendole: «La signorina si è certamente sbagliata, poichè i padroni sono ancora a Parigi. Non arriveranno che domani mattina con i domestici, ma poichè è già arrivata stasera, le preparerò una camera dove potrà riposare».

La signorina si coricò. Nella notte fu d'un tratto destata da un rumore e scorse dinanzi al camino un uomo nudo, che faceva dei grandi gesti. Impaurita corse a chiamare aiuto. Tornava poco dopo col giardiniere e quale non fu il loro errore scorgendo che l'uomo era in mezzo alla stanza e staccava ad uno ad uno i capelli da una testa che egli aveva tagliata dal tronco e che era la testa dell'inserviente. Era un pazzo scappato dal vicino manicomio. La giovane, colpita da una febbre cerebrale, è ancora degente in una casa di salute.

L'assassino di Obregon giustiziato

CITTA' DI MESSICO, 9

Toral, l'assassino del generale Obregon, è stato fucilato oggi alle 12.35 (ora locale). *(United Press)*.

L'esposizione di Siviglia rinviata

MADRID, 9

Per la morte della Regina madre Maria Cristina, l'Esposizione di Siviglia è stata rinviata al 7 maggio.

I lavori a Ginevra del Comitato
per la codificazione del diritto internazionale

GINEVRA, 9

Il Comitato per la codificazione progressiva del diritto internazionale, con sede a Ginevra, dallo scorso gennaio ha esaminato le risposte inviate dai Governi sul questionario che esso aveva preparato lo scorso anno in rapporto agli argomenti delle nazionalità, delle acque territoriali e della responsabilità degli Stati per danni causati sul loro territorio alle persone e ai beni degli stranieri, argomenti tutti che l'Assemblea della Società delle Nazioni del 1927 aveva giudicato come sufficientemente maturi per un inizio di discussione internazionale.

Il Comitato è composto di quattro giuristi e cioè dei signori Pilotti, italiano, Basdevant, francese, Hurst, inglese e Francois, olandese. Il membro cileno sig. Costa Ruiz, non ha assistito alle sedute del Comitato, essendo stato trattenuto a Londra.

"Le preziose ridicole,, di Lattuada
rappresentate con successo alla Scala

MILANO, 9

L'attesa che vi era per la nuovissima opera comica in un atto «Le preziose ridicole», libretto di Arturo Rossato, tratto dall'omonima di Molière, era giustificata dal nome dell'autore Felice Lattuada, milanese e vincitore del premio nazionale con l'opera in tre atti «Don Giovanni», annunciata per quest'anno nel cartellone del Teatro Reale di Roma e del San Carlo di Napoli, e preconizzato vincitore di un altro concorso con queste «Preziose ridicole», che egli stesso ritirò dal concorso, perchè richiestegli dalla Scala. La commedia francese è ridotta da Arturo Rossato, forse un po' sommariamente, ma conserva i caratteri dei personaggi e dell'azione. Nei punti che meglio si prestano a una espressione musicale intensificatrice, il musicista può valersi di tutte le sue attitudini. Che queste siano notevoli e più ancora la cultura, la fresca fattività, la padronanza della tecnica, lo dimostra la brillante «ouverture», un po' prolissa forse in qualche punto, che precede l'opera e la prepara: un biglietto da visita di un musicista completo, equilibrato e di buon gusto. Nel corso delle scene che si seguono con fluidità, la musica assume degli aspetti piacevolmente rari, usando degli elementi della musica istrumentale e vocale del '700 con arguzia e padronanza sicura.

Il successo dell'opera è stato completo e unanime. Il pubblico, preso subito all'amo da quella veramente appetitosa esca che è la brillante «ouverture», s'è lasciato condurre docilmente sino alla fine, superando senza accorgersene la fatica di alcune esuberanze, specialmente nella seconda parte, e seguendo con interesse lo svolgimento della commedia e la musica varia e brillante. L'«ouverture» è stata accolta da un prolungato unanime applauso. Subito la seconda scena ha suscitato un altro applauso che si è ripetuto più caloroso alla fine del quartetto e altre interruzioni a scena aperta si sono avute alle danze. Alla fine, le chiamate sono salite al rispettabile numero di una dozzina, agli artisti e al maestro Santini, poi una volta al librettista Rossato, quindi all'autore che da ultimo dovette presentarsi tre volte da solo. L'interpretazione ha giovato al successo.

Il nuovo segretario dell'Aeroclub

ROMA, 8

Il Reale Aeroclub d'Italia comunica: «Il commissario straordinario del R. A. I., colonnello Aurelio Liotta, ha nominato segretario dello stesso ente il sig. Nino Carlassare. Questi ha assunto oggi stesso le sue funzioni».

Stanziamento di 14.900.000 dollari
per rimodernare tre corazzate americane

WASHINGTON, 9

Il Senato ha approvato un progetto di legge che autorizza lo stanziamento di 14.900.000 dollari per rimodernare le corazzate «Pensylvania» e «Arizona». Il progetto di legge sarà subito presentato a Coolidge.

Prpic e i suoi complici
saranno giustiziati martedì

ZAGABRIA, 9

A Zagabria avrà luogo in questi giorni l'epilogo di uno dei più grandi processi che siano stati celebrati in Jugoslavia dal giorno della fondazione dello Stato. Si tratta della nota banda di assassini che per sette anni aveva terrorizzato tutta la Croazia, una parte della Bosnia, la Dalmazia e la Slovenia. Le origini di questa banda risalgono ai tempi del crollo della duplice monarchia, quando cioè nei boschi della Croazia si formarono delle bande di disertori

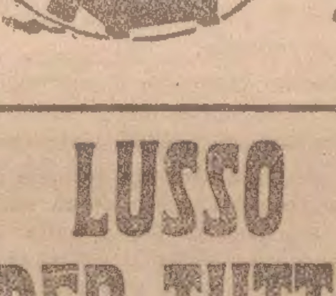
Il primo gruppo di questi banditi, di cui era capo il noto negoziante Ciaruga che conduceva così una doppia vita, è stato arrestato nel 1923 ed i suoi capi, dopo un processo durato lunghi mesi, furono tutti giustiziati. Il secondo gruppo di questa banda comandato dall'appena ventitreenne Paolo Prpic, denominato il «piccolo», continuò la sua opera di brigantaggio e potè essere scoperta ed arrestata soltanto nell'estate del 1927. Il processo — come si ricorderà — ebbe luogo nel maggio dell'anno scorso a Zagabria. Quindici caporioni della banda finirono davanti ai giurati che condannarono sette di essi alla pena capitale, mentre gli altri vennero condannati a parecchi anni di carcere. Re Alessandro ha però graziato tre dei condannati a morte, sicchè la pena verrà eseguita soltanto nei confronti di quattro di essi.

La statistica dei delitti commessi da questa banda è quanto mai impressionante. Essi hanno infatti commesso 40 assassini, alcune dozzine di gravi lesioni corporali, parecchie centinaia di rapine. Il processo aveva sollevato in tutta la Croazia profonda sensazione e perciò si mostra vivo interesse anche per l'ultimo atto di questa storia di efferatezze. L'esecuzione dei quattro condannati a morte avrà luogo martedì nel cortile del Tribunale di Zagabria.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 9

Probabilità: Venti moderati o un po' forti di ponente sulle isole, moderati intorno tramontana altrove, qualche annuvolamento sulle isole e sulle regioni meridionali, sul restante d'Italia tempo generalmente bello, temperatura ancora bassa. Mare alquanto agitato il medio e basso Tirreno.



L' uso continuato di purganti violenti irrita l'intestino

Il Rim invece carteggia le scope ed evita il danno

A. Murri

Sono queste, parole di Augusto Murri: quindi o gnuno cui stia a cuore la propria salute e quella dei suoi bambini non può esitare a preferire questo rimedio:

Rim

cur... stitich... ...zza libera e p... ...rifi... l' intes... ...in... senza irr... ...tar...

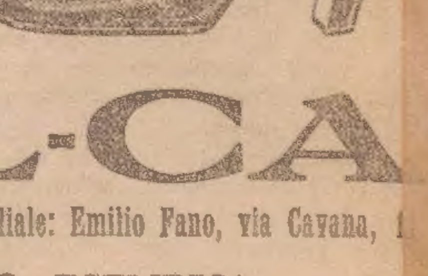
Scatola di 20 squisiti bonbons di gelatina di frutta.

Da uno a tre bonbons la sera prima di coricarsi.

... è econo... Il Rim che u... simo perchè ... tola, che a un ... 10 volte pe... to e 20 volte ... bambino, cos... L. 9, ... In tutte le fa...

Soc. An. Azienda Generale Italiana Farmaceutici ...

LUSSO PER TUTTI
OFFRE
DEL-CA...



Corso V. E. III N. 23 — Filiale: Emilio Fano, via Cavana, ...

UN PICCOLO ESEMPIO!

Scarpette da donna, cucite, tacco francese, nei colori di ultima moda da Lire 59.— a Lire 65.—

Scarpette, in raso bianco, nero, rosso, biondo, verde, bleu da Lire 48.— a Lire 52.—

Lamè argento e oro da Lire 59.— a Lire 75.—

BORSETTE - OMBRELL...
Enorme scelta — Prezzi mini...
PAOLO MINOLA — Gerenti F.lli Tagini di Vincenzo — Corso V. E. III, ...

ECZEMI-FORUNCOLI
punture d'insetti, scottature, prurito, infezioni della pelle in genere, si curano efficacemente mediante la
"PENETRINA,, Dr. Linka
Trovasi in tutte le farmacie in astuccio tascabile
Dep. gen. per il Regno: Farmacia E. Godina e C. Trieste

Parchetti — piallatura, raschiatura, luc... con CERINA soltanto — PRIMA IMPRESA PUL... — M. Torese... — Via Machiavelli 8 - Telef. ...

LA FOLLA

INFLUENZA! Purificate l'aria delle stanze, degli ammalati col
PINO ALPESTRE
Preparato nella Farmacia Zanetti Vivante - Trovasi in tutte le farmacie

CRONACA DELLA CITTÀ

La patria potestà secondo il nostro Codice

(Dott. Carlo Artico) Nel diritto romano la patria potestà era il potere più rigoroso e assoluto che si accentrava nel capo di famiglia con diritto di correggere e punire illimitatamente e andava fino al diritto di vita e di morte.

La moderna civiltà, seguendo forse la civiltà ellenica in cui i vincoli di famiglia erano ispirati a principi di eguaglianza, ha considerato la famiglia non da un punto di vista, dirò così, monarchico, ma dal punto di vista esclusivamente etico e sociale.

A questi principi è informato il nostro Codice, giusta il quale l'autorità dei genitori, cioè la patria potestà è l'insieme dei diritti e dei doveri e forse più dei doveri che hanno i genitori verso i propri figli fino alla loro maggiore età (anni 21) o emancipazione (dispensa dalla maggiore età che può avvenire ad anni 18 col permesso del padre, o di diritto, per causa di matrimonio).

La patria potestà

La patria potestà spetta durante il matrimonio al padre e, se egli non possa esercitarla, alla madre.

Sciolto il matrimonio, la patria potestà viene esercitata dal genitore superstite.

La patria potestà ha per contenuto rapporti personali e rapporti patrimoniali.

Per quanto riguarda i rapporti personali noi sappiamo che i genitori devono educare e istruire i loro figli e che tra genitori e figli esiste l'obbligo reciproco degli alimenti.

I figli devono onorare e rispettare i genitori; naturalmente anche dopo la maggiore età!

Il figlio non può abbandonare la casa paterna senza il permesso del padre e ove lo facesse, il padre ha diritto di richiamarlo, ricorrendo se del caso al Presidente del Tribunale.

Può anche il padre, qualora giuste cause lo rendessero necessario, e con l'autorizzazione del Presidente del Tribunale, disporre l'allontanamento del figlio dalla famiglia assegnandogli gli alimenti più necessari e in caso di traviamento può collocarlo in quella casa o in quell'Istituto di educazione o correzione che reputi più conveniente a correggerlo o migliorarlo ricorrendo, ove sia d'uopo, al Presidente del Tribunale.

Questi in massima i rapporti personali che come si vede hanno un contenuto morale.

Vediamo ora i rapporti patrimoniali di contenuto esclusivamente giuridico. Il padre rappresenta i figli nati e nascituri in tutti gli atti civili e ne amministra i beni.

Egli però non può alienare, ipotecare, dare a pegno i beni del figlio, contrarre a nome di lui mutui od altre obbligazioni eccedenti i limiti della semplice amministrazione, se non per cause di necessità o di utilità evidente del figlio stesso e mediante l'autorizzazione del Tribunale civile.

Per la riscossione di capitali o per la vendita di effetti mobili soggetti a deterioramento basterà l'autorizzazione del Pretore a condizione sempre che il ricavo venga reimpiegato con investimento la cui sicurezza sia riconosciuta dal Pretore stesso.

Anche per i minori, come nella dote, l'esecuzione della autorizzazione del Tribunale o del Pretore viene posta sotto la cura e personale responsabilità di un notaio.

Nascendo conflitto di interessi tra gli stessi figli soggetti alla patria potestà, il padre per ragioni facilmente intuibili non può prendere le parti degli uni contro gli altri, e così pure se il conflitto sorge tra i figli e il padre, non sarebbe possibile che il padre sostenga i propri diritti contro i figli.

In questi casi, l'autorità giudiziaria dinanzi alla quale verte il giudizio, se trattasi di una causa, e in tutti gli altri casi il Tribunale civile nominerà ai figli un curatore affinchè li rappresenti.

Tutti gli atti fatti in contravvenzione alle norme sopra riportate sono nulli.

Usufrutto legale

Uno dei diritti patrimoniali della più alta importanza inerente alla patria potestà è l'usufrutto legale.

L'usufrutto in genere, come tutti sanno, è il diritto di godere delle cose di cui altri è il proprietario, ma con l'obbligo di conservare la sostanza tanto nella materia che nella forma; in altre parole l'usufrutto gode soltanto le rendite, i frutti di una cosa, senza poter toccare o alterare la sostanza.

L'usufrutto di regola viene stabilito dalla volontà dell'uomo, cioè per contratto o per testamento.

Quando invece l'usufrutto spetta di diritto, cioè per legge, indipendentemente dalla volontà delle persone, tale usufrutto si chiama usufrutto legale.

Un tale usufrutto spetta al padre sui beni che pervengono al figlio per successione, donazione o per qualsiasi altro titolo lucrativo e lo conserva fino alla emancipazione o maggiore età del figlio.

La ragione dell'usufrutto legale non è fondata sul fatto che i genitori siano dispensati dall'obbligo di mantenere i figli quando questi abbiano mezzi propri, perchè quest'obbligo sussiste sempre; lo usufrutto legale serve invece al padre per meglio mantenere ed educare i figli e se vogliamo anche per ricompensare il padre per l'onere dell'amministrazione dei beni.

Ma, per ragioni di equità, non tutti i beni dei figli sono soggetti all'usufrutto legale. Ne sono esclusi p. e. i beni che il figlio acquista dal proprio impiego o ricava dalla propria professione o arte, o altrimenti dal proprio lavoro; i beni lasciati o donati al figlio per imprendere una carriera, un'arte o una professione; i beni donati colla condizione che il padre non ne abbia l'usufrutto.

L'usufrutto legale cessa con la morte del figlio o col passaggio del genitore a seconde nozze.

Per il resto, salvo lievi differenze inerenti al carattere speciale dell'usufrutto legale, sono applicabili le norme che regolano l'usufrutto ordinario che sono minutamente trattate dal Codice nel relativo capitolo sull'usufrutto.

Osservo ancora che se il padre abusa della patria potestà il Tribunale può non solo provvedere per la nomina di un tutore alla persona del figlio, ma può anche privare il padre in tutto o in parte dell'usufrutto legale e nominare un curatore ai beni del figlio e dare in genere tutti quelli altri provvedimenti che fossero stimati opportuni nello interesse del figlio.

La madre esercente la patria potestà

Come abbiamo visto più sopra, secondo il nostro Codice quando il padre non possa o sia morto spetta in modo assoluto soltanto e solo alla madre il diritto di esercitare la patria potestà, esclusa quindi ogni e qualsiasi altra persona sia separatamente che congiuntamente alla madre.

Ne viene di conseguenza che tanto i diritti e le limitazioni alla patria potestà quanto in genere tutto ciò che riguarda il padre vale per la madre esercente la patria potestà, compreso si capisce l'usufrutto legale, e quindi soltanto la madre esercente la patria potestà rappresenta da sola i figli minori e ne amministra i beni.

Il padre può però per testamento o anche con atto separato, purchè pubblico notarile, imporre alla madre superstite delle condizioni per l'educazione dei figli e l'amministrazione dei beni, condizioni che devono essere eseguite, a meno che la madre, a sua richiesta, non ne venga dispensata con deliberazione del consiglio di famiglia che deve però venir omologata dal Tribunale.

Ad imitazione del diritto romano, se alla morte del marito la moglie si trova incinta, il Tribunale, sull'istanza di persona interessata, può nominare un così detto curatore al ventre, il quale ha il compito di tutelare gli interessi del nascituro.

Abbiamo detto che per impossibilità o mancanza del padre, solo alla madre spetta la patria potestà con tutti i diritti e gli obblighi inerenti.

Il passaggio quindi della vedova a seconde nozze non porta con sè la perdita della patria potestà come rapporto personale; può però in determinati casi avere per conseguenza delle limitazioni della patria potestà come rapporto patrimoniale.

Abbiamo visto che il passaggio a seconde nozze anche per il padre produce sempre la perdita dello usufrutto legale.

Di più la madre che intende contrarre nuovo matrimonio dovrà far convocare il consiglio di famiglia il quale delibererà se l'amministrazione dei beni debba rimanere alla madre e potrà anche stabilire le condizioni in merito alla amministrazione stessa e all'educazione dei figli e la deliberazione dovrà venir omologata (approvata) dal Tribunale.

E' molto importante sapere che ove la madre passasse a seconde nozze senza aver fatto convocare il consiglio di famiglia essa perderà di diritto l'amministrazione dei beni dei figli e il marito sarà responsabile in solido non solo per l'amministrazione esercitata per il passato ma anche per quella in appresso indebitamente conservata.

La madre però può essere mantenuta nell'amministrazione e può anche venirvi riammessa, ove l'avesse perduta come nel caso precedente, ma in entrambi i casi il marito si intende associato alla madre nell'amministrazione e ne diviene responsabile in solido, anche se il marito può dimostrare di non aver avuta alcuna ingerenza nella amministrazione stessa.

Tale giustissima norma tende da una parte a impedire che il nuovo marito possa influire su una cattiva amministrazione e dall'altra vuole se mai che il marito impedisca una mala amministrazione attraverso la propria solidale responsabilità.

Cessazione della patria potestà

La patria potestà cessa in modo assoluto con la morte dei genitori o per la morte o la maggiore età dei figli.

Cessa però anche, come abbiamo visto per abuso della patria potestà da parte del genitore che la esercita e cessa anche quando il genitore venga condannato all'ergastolo o alla reclusione per più di 5 anni; ma in quest'ultimo caso la privazione della patria potestà deve venir espressamente dichiarata nella sentenza.

Nella Commissione per gli accordi di Nettuno. Il Ministero degli Affari Esteri ha chiamato a far parte della Commissione mista per l'applicazione degli accordi di Nettuno sugli Archivi, il preside del Liceo scientifico di Fiume, prof. Attilio Depoli.

Per i pensionati delle ex Ferrovie dello Stato a. u. e della Meridionale. L'Associazione fascista del pubblico impiego invita tutti i pensionati provenienti dalla Staatsbahn e dalla Südbahn a presentarsi in sede sociale, via S. Caterina 1-I, nelle ore d'ufficio, portando seco tutti i documenti inerenti alla pensione, e trattenuta del «terzo» quale riscatto degli anni di servizio prestati sotto le cessate Amministrazioni.

Si raccomanda nel proprio interesse di ottemperare a questo invito. Quelli della Provincia si rivolgano ai nostri fiduciari.

Espulsioni ratificate. S. E. il Segretario del P. N. F. ha ratificato l'espulsione dal Partito del sig. Agide Sallustio.

— Il commissario del Fascio di Postumia ha proposto l'espulsione per indegnità morale del sig. Rodolfo Kert. Il Segretario federale ha ratificato il provvedimento.

Nel Partito

Iersera alle ore 19 si è riunito il Direttorio federale presieduto dal segretario federale ing. Cobolli-Gigli. Erano presenti: l'avv. Oberti di Valnera, il dott. Martelli, il cav. Benvenuti, il prof. Fonda-Bonardi, il cent. Grazioli, Carlo Perusino e il dott. Rozzo.

Il Segretario federale ha riferito su alcuni problemi di natura politica ed economica, trattati in questi giorni.

Ha dato poi lettura di una cordiale lettera del podestà sen. Pitacco. Il Direttorio ha deliberato di ringraziare il Podestà per il saluto rivoltogli.

Si è proceduto poscia all'esame della situazione politica di città e della Provincia.

Il Direttorio ha ratificato quindi, su proposta del cent. Grazioli, ispettore del Carso, i seguenti segretari politici: Duttogliano: Teodoro Compare; Monrupino: Albino Furlan; Sgonico: Paolo Madeo; Divaccia: Pietro Palandri; Senosecchia: dott. Salvino Giamporcaro; Tomadio: Cesare Caso; Prestrane: Francesco Albanese e a fiduciario del Fascio di Cave Auremiane il camerata Pietro Montante.

Ha confermato poi a sindaci della Federazione i camerati cav. Gustavo Comici, comm. Angelo Fano, notaio Giovanni Iviani.

In seguito il Direttorio ha proceduto alla nomina delle seguenti commissioni del Fascio di Trieste:

Commissione finanziaria, presieduta dal segretario amministrativo dott. Martelli e composta dai tre sindaci della Federazione e dei camerati: commendatore Francesco Gatti, cav. Luigi Guattacini e cav. dott. Bortolo Vigini.

Commissione di disciplina, presieduta dal vicesegretario federale avv. Oberti di Valnera e composta dei camerati: console Filippo Diamanti, cav. Giacomo Gianola, dott. Umberto Mestron, cav. dott. Guido Picciola, dott. Renato Timeus e Antonio Zito.

Commissione controllo liste elettorali, presieduta dal prof. Fonda-Bonardi e composta dei camerati: cav. Francesco Ballis, cav. Domenico Cano, Ferruccio Cirillo, cav. Ferdinando Dossi, cav. Giuseppe de Grandis, cav. Ermanno Fragiacomo, dott. Ambrogio Sacchi, ing. Bruno Olivotto, Edgardo Sambo.

Commissione revisione anzianità, presieduta da Carlo Perusino e composta dei seguenti camerati: dott. Edvino Biasioli, cav. Carlo Ongaro, Rosario Saitta, dott. Antonio Suttora, Nereo Zuccheri.

Inoltre il Direttorio si è soffermato su altre questioni e ha stabilito che l'attività delle Commissioni sia immediatamente iniziata.

L'insediamento del nuovo Direttorio

Stamane alle 10 il Direttorio federale si recherà al cimitero per deporre due corone sulle tombe dei Caduti fascisti e dei Volontari. Quindi alle 11, in sala del Littorio, avverrà la cerimonia dell'insediamento con l'intervento di S. E. Prefetto e di tutte le autorità civili e militari.

Alla cerimonia intervengono pure i segretari politici della provincia e le gerarchie della Milizia e dei Sindacati, i capizona e i fiduciari rionali. S'indossa la camicia nera, rispettivamente la divisa della Milizia. Le organizzazioni dipendenti dal Partito e quelle sindacali intervengono con il gagliardetto. Tutti i camerati sono invitati a presenziare.

Dopo l'insediamento, il Direttorio federale passerà in rivista le due Legioni di avanguardisti «G. Oberdan» e «L. Morara-Sassi»; si recherà poi a visitare gli uffici dell'Opera Nazionale Balilla in via d'Annunzio.

Riunione del Comitato intersindacale sospesa

L'adunanza del Comitato intersindacale fissata per lunedì resta sospesa, per l'assenza da Trieste dei rappresentanti dei prestatori d'opera.

Deliberati della Giunta del Consorzio antitubercolare

Il nuovo Dispensario autoambulante

La Giunta esecutiva del Consorzio antitubercolare provinciale si è riunita il 7 corr. sotto la presidenza dell'avv. Piero Pieri, e con l'intervento dei signori: dott. Mann (vice-presidente), dott. Alfredo Brunner, dott. Palci, dott. Irneri, comm. Braidotti, dott. Garofani, sig. Candotti, e del segretario dott. Zilli.

Prima di iniziare la seduta il presidente ha ricordato con commosse parole la nobile figura del compianto dott. cav. uff. Giulio Mahrer Capponi, capomedico della Cassa Circondariale di Malattia di Monfalcone, benemerito cittadino, ex combattente e vero apostolo della scienza medica. E' stato poi stabilito di inviare alla vedova del defunto le espressioni di condoglianza della Giunta.

Un problema d'igiene e moralità

Vennero poi adottati i seguenti provvedimenti: Con riguardo alle disposizioni circa l'esercizio del meretricio, emanate dal Ministero dell'Interno con circolare 4 aprile 1928, sono state rilevate dalla Giunta le disastrose condizioni in cui si trovano — dal punto di vista sanitario ed igienico — quasi tutte le case di tolleranza di Trieste, addensate nella parte più ristretta della città vecchia. A peggiorare ancora, in linea igienica, tale situazione, concorrono le vigenti disposizioni che impongono l'apposizione di sbarre alle finestre, togliendo così ogni ventilazione ai rispettivi ambienti. Ciò rilevato, la Giunta ha stabilito di far voti presso il Governo Nazionale perchè nell'emanazione del nuovo Regolamento sul meretricio si abbia riguardo, per quanto possibile, oltre ai criteri di P. S., a quelli d'igiene, disponendo, specialmente, che le case di tolleranza abbiano a trovarsi alla periferia della città.

La Giunta ha preso grata notizia del soddisfacente esito della distribuzione del bollo di propaganda del Consorzio agli Enti cittadini, che in questi giorni ha raggiunto il numero di oltre 50.000 e che costituisce una prima parte del programma organico adottato per il maggior impulso a tale utilissima forma di propaganda. La distribuzione in ogni caso continua e si ha motivo di sperare che il vivo interessamento dimostrato dagli Enti Pubblici, primo dei quali il Comune, e dalle gerarchie del Partito, coronerà l'iniziativa di un lusinghiero successo.

La vigilanza dei tubercolosi

E' stato adottato di erogare un contributo di lire 1000, a favore della Scuola per assistenti sanitarie di Trieste, — dipendente dalla Croce Rossa Italiana. — A questa Scuola sono ammesse infermiere già diplomate, le quali, dopo compiuto il corso con successo, acquistano la qualifica di vigilatrici dispensariali, scolastiche, rionali, ecc., di cui la città potrà servirsi per il funzionamento dei suoi istituti assistenziali.

La Giunta, nell'intento di coordinare l'azione di vigilanza sulle abitazioni dei tubercolotici e per predisporre l'adozione di provvedimenti sia in linea igienica, sia in relazione alla coabitazione di persone sane, e specialmente di minori, cogli ammalati, ha adottato che siano presi accordi con la Cassa Circondariale, con l'Associazione Mutua fra Impiegati e con i Dispensari e altri enti affini, affinchè nelle visite domiciliari sia adottato, un unico criterio negli accertamenti da accogliersi in apposito formulare identico per tutti gli enti, formulare che, ove sia necessario viene rimesso all'Ufficio municipale d'Igiene per i provvedimenti del caso.

La Giunta ha preso atto che con i primi giorni del prossimo mese entrerà in funzione il nuovo dispensario autoambulante, istituito dal Consorzio per portare l'assistenza antitubercolare ai Comuni della Provincia, e che frattanto da parte degli organi tecnici del Consorzio si stanno studiando le modalità per coordinare l'attività del nuovo Dispensario con il Dispensario Centrale di Trieste e con l'opera dei medici condotti e delle autorità locali dei singoli Comuni, in modo da ottenere dalla nuova istituzione i maggiori possibili risultati.

Ricoverati nei sanatori

La Giunta ha preso atto che attualmente, sono ricoverati per cura del Consorzio 18 tubercolotici al Sanatorio di Ancarano, 9 bambini alla Colonia pedemontana di Pederobba, 10 bambini all'Ospedale Al Mare di Lido, 2 in altri Istituti, mentre 11 bambini sani, sottratti alle loro famiglie in cui ci sono dei tubercolosi sono affidati in allevamento a famiglie opportunamente scelte (Opera Grancher). Ha poi deliberato di prorogare a tutto 25 marzo il ricovero dei 9 bambini a Pederobba, di trasferire i 10 bambini ricoverati al Lido in altri Ospizi Marini.

Ha concesso da ultimo 9 prolungamenti di soggiorno e 2 ricoveri ad Ancarano, 1 soggiorno a Bressanone e il collocamento di un bambino sano presso una famiglia.

Il nominativo dei contributi sindacali a carico dei dirigenti aziende commerciali. Il Podestà rende noto che è esposta a pubblica ispezione, nei giorni dall'11 al 18 febbraio corr., la «Matricola nominativa dei datori di lavoro del commercio» per la commisurazione del contributo sindacale obbligatorio a carico dei dirigenti di aziende, per l'anno 1928. Gli interessati potranno prenderne visione entro il termine suddetto, dalle ore 8 alle 12, presso la Divisione municipale III, Reparto imposte e tasse (palazzo municipale, I piano, porta 29).

Contro l'iscrizione nella matricola è ammesso il ricorso alla Commissione istituita in base all'art. 92 del R. D. 27 luglio 1928 n. 1802. Il ricorso è da presentarsi alla R. Prefettura, su carta da bollo da lire due, entro il termine di giorni quindici dall'ultimo giorno di pubblicazione della matricola.

La matricola tassa d'ispezione delle farmacie. Il Municipio pubblica il seguente avviso: Ai sensi dell'art. 32 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'esercizio delle farmacie, approvata col R. decreto 13 luglio 1914, numero 529, si avvertono tutti gli interessati, che la matricola degli obbligati al pagamento della tassa d'ispezione delle farmacie nel Comune di Trieste è stata depositata all'Ufficio municipale di igiene (via Riccardo Pitteri, n. 2, I piano, porta 6), dove gli interessati potranno consultarla tutti i giorni lavorativi dalle 9 alle 12, a principiare da lunedì 11 a tutto lunedì 25 febbraio corrente.

Entro trenta giorni dall'ultimo della pubblicazione della matricola, gli interessati possono reclamare al Prefetto, il quale provvede in primo grado (art. 33 regolamento per l'esecuzione della legge sull'esercizio delle farmacie).

L'orario dei pubblici esercizi per carnovale. In occasione degli ultimi giorni del carnovale, gli esercizi pubblici di alberghi, ristoranti, trattorie, buffets, caffè, bars, birrerie, bottiglierie, fiaschetterie e osterie, fermo restando il divieto di vendere superalcoolici, dopo le 22, potranno usufruire nei giorni appresso indicati delle seguenti protrazioni degli orari di chiusura: dal 10 all'11 corrente chiuderanno alle 3, dal 12 al 13 potranno restare aperti tutta la notte. Le bettole, nei detti giorni, non potranno restare aperte oltre le 2.

Asto al Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 162 preziosi assunti inclusivo il n. 1200 e i rinnovati inclusivo il n. 141100, i non preziosi assunti inclusivo il n. 2300 e i rinnovati inclusivo il n. 141100.

Nella sala di esposizione si trovano: pianoforti «Mignon», grammofoni, violini, violoncello, stanze da letto, stanze da pranzo, salotti, cortinaggi, quadri,

Un corso di cultura cooperativa
dell'Ente nazionale della cooperazione

Allo scopo di diffondere tra il popolo quanto più è possibile la conoscenza del movimento cooperativo, la Federazione interprovinciale dell'Ente nazionale della Cooperazione ha concretato con l'Università Popolare di Trieste un corso tecnico di cultura cooperativa.

Tale corso, che si prefigge non solo di diffondere il movimento, ma soprattutto quello di dare ai soci delle cooperative esistenti la possibilità di conoscere sempre meglio la maniera di amministrare le loro aziende, comprenderà parecchie lezioni nelle quali verranno trattati i seguenti argomenti: Storia ed evoluzione del movimento cooperativistico, quale fattore economico; Contabilità e principi di computisteria con speciale riguardo alle esigenze delle aziende cooperative; Nozioni generali riguardanti gli statuti, gli atti costitutivi, l'ammissione e recessione di soci, la fusione e la liquidazione delle cooperative. Legislazione commerciale. Legislazione fiscale.

Il corso tecnico, che sarà tenuto a cura di valenti insegnanti, sarà integrato da un ciclo di conferenze che saranno tenute dai professori della nostra R. Università degli studi economici e commerciali e al quale è assicurato l'intervento dei dirigenti dell'Ente nazionale della cooperazione. Il corso tecnico sarà gratuito e verrà tenuto nelle ore serali in ambiente da destinarsi.

Per poter partecipare al corso gli interessati dovranno iscriversi presso la Federazione dell'Ente nazionale della cooperazione (via Nicolò Machiavelli n. 13, III, telefono 36-24) nelle ore di ufficio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, entro il giorno di sabato 16 corr.

Per l'adunata degli alpini a Roma

La locale Sezione dell'Associazione nazionale Alpini comunica che, in seguito all'interessamento dell'on. Manaresi, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso che gli alpini usufruiscano di treni speciali per l'adunata a Roma del 6, 7 e 8 aprile p. v. La spesa di trasporto dai luoghi di concentramento, dove saranno formati i treni speciali, a Roma, sarà sostenuta per tutti gli scarponi dalla sede centrale dell'Associazione, dimodochè resterà a carico dei singoli partecipanti soltanto il 30% della spesa di trasporto dal luogo di partenza al luogo di concentramento, che per gli alpini di Trieste è stato fissato a Udine.

Saranno formati complessivamente 14 treni speciali: a Genova, a Torino, Novara, Alessandria, Milano, Brescia, Trento, Verona, Castelfranco Veneto e Udine. Ciascun partecipante dovrà essere munito della tessera convegno, che avrà valore di documento d'identità e darà diritto al viaggio gratuito e a tutte le agevolazioni che saranno accordate nei giorni di permanenza a Roma. Tale tessera sarà rilasciata dietro pagamento di una lieve tassa, a tutti gli alpini in regola con la quota sociale.

La bella iniziativa della centrale dell'Associazione nazionale Alpini, sarà certamente apprezzata in sommo grado da tutte le fiamme verdi, le quali con una spesa irrisoria avranno la possibilità di recarsi a Roma, e sfilare in ranghi serrati, come a Trento e a Belluno, dinanzi a S. M. il Re e al Duce. Per ragioni di organizzazione, s'invitano gli alpini tutti a far pervenire quanto prima la relativa adesione. La rappresentanza di Trieste deve essere numerosa e tutti gli scarponi devono rispondere presente. Gli alpini che non fossero soci dell'Associazione, sono invitati ad associarvisi al più presto e ad iscriversi per l'adunata. Richieste d'associazione e le iscrizioni si ricevono in sede, Riva Tre Novembre N. 1, lunedì, mercoledì e giovedì dalle 19.15 alle 20.

L'imposta sui commessi viaggiatori
in Jugoslavia

Il Consiglio provinciale dell'Economia comunica:

L'articolo 140 del Regolamento allegato alla legge sulle imposte dirette, in relazione anche agli articoli 42 e 59 della stessa legge, stabilisce che i commessi viaggiatori pagano a titolo di imposta diretta dinari 1000 annuali, rispettivamente dinari 500 se iniziano la loro attività nel secondo semestre.

Poichè molti commessi viaggiatori e agenti commerciali dall'estero entrano nel Regno per affari di commercio, allo scopo di raccogliere ordinazioni, sia presso ditte commerciali, sia direttamente presso i consumatori, l'articolo precitato ordina che dal 1.o gennaio 1929, gli Uffici doganali riscuotano detta imposta da tutti i commessi viaggiatori e agenti commerciali, che vengono dall'estero per affari commerciali e per conto di ditte, che non hanno nel Regno una propria rappresentanza stabile e raccolgono ordini, oppure vendono singoli articoli.

Sono esonerati dal pagamento della imposta i commessi: 1) che viaggiano per ditte già rappresentate in Jugoslavia; 2) quelli che entrano nel Regno allo scopo di comperarvi prodotti del paese e 3) quelli che vi si recano per scopi non commerciali (bagni, cura, turismo). Questi, prima di intraprendere il viaggio, potranno rivolgersi alle rappresentanze consolari jugoslave, le quali, previo accertamento, rilascieranno un attestato che servirà loro per ottenere l'esenzione.

L'interessato, ad ogni modo, è tenuto a fornire le indicazioni necessarie con la più rigorosa precisione, onde evitare eventuali spiacevoli conseguenze d'una ulteriore verifica nel Regno.

Le conferenze dell'Università Popolare O. N. D. Domani alle 20.30, in via Foscolo 13, l'egregio ing. dott. Benussi, appassionato e valente cultore di elettrologia ed elettrotecnica, parlerà de «Le radio-onde cortissime». La conferenza sarà accompagnata da esperienze.

(Note di cronaca)

Magazzini Cappellani

Per liquidazione totale di tutte le merci esistenti in Corso V. E. 11, vendonsi con ribassi dal 25 al 50 per cento. Occasione per regali. Borsette da signora, a metà prezzo.

Una vincita sicura

è l'anello d'oro che riceve ognuno gratis raccogliendo 200 di quei biglietti che si trovano in tutti i pacchetti da kg. 1/4 di pasta all'uovo PEKATETE.

Il volo delle autorità di Ancona
con un trimotore "Cant 22„ della S. I. S. A.

ANCONA, 9

La Società Italiana Servizi Aerei di Trieste, per aderire a un desiderio manifestato dalle principali autorità di Ancona, ha messo ieri a disposizione il suo idrovolante trimotore tipo «Cant 22» «San Marco» per un volo sul cielo della città e dei dintorni.

Sono intervenuti: S. E. il prefetto Mormino con il suo capo di gabinetto, S. E. il generale Gatto, comandante la Divisione militare, con il suo aiutante di campo, il comm. Fiamone, vice-podestà, il colonnello Lattes, comandante la Divisione dei RR. CC., accompagnato dalla figlia, il vice-segretario del Partito e molte altre personalità ricevute all'aeroporto dal Direttore della Società Italiana Servizi Aerei ing. Antonio Majorana, dal direttore dell'idroporto civile ing. Castagneris e dal signor Sergio Daretti, rappresentante in Ancona della Società.

L'idrovolante, pilotato dal noto asso cav. Stoppani, compiva due voli successivi recando in volo un totale di 26 persone e a tali voli assisteva anche il rappresentante del Registro Aeronautico ing. Simone. Le autorità sono rimaste soddisfattissime del volo compiuto e delle superbe qualità dell'idrovolante, ed hanno espresso ai dirigenti della Società Italiana Servizi Aerei la loro ammirazione.

La Fiera campionaria internazionale di Budapest. Il Consiglio provinciale dell'Economia comunica: La Camera di commercio e industria di Budapest organizza nella capitale ungherese, per l'epoca dal 4 al 13 maggio p. v., l'annuale Fiera campionaria internazionale. La Fiera, oltre alle varie mostre speciali delle più importanti branche del commercio e dell'industria, comprenderà un'esposizione di comunicazioni fluviali e marittime. A questa Sezione speciale, che è destinata a illustrare ai visitatori provenienti da tutti i paesi d'Europa, gli arredamenti, le installazioni e possibilità tecniche dei differenti porti, e particolarmente di quelli del Sud-Est europeo, viene attribuita grande importanza. Riteniamo di segnalare ai locali circoli interessati la iniziativa per i vantaggi che essa potrebbe favorevolmente esercitare nei riguardi dell'incremento portuale, che in quello delle intensificazioni delle relazioni economiche internazionali.

Littoria

Battaglione Camicie Nere della 58.a Legione «S. Giusto». Capisquadra e Camicie nere sono comandati in caserma di via Ferriera, oggi, 10 corr., alle 9 precise, in divisa, per prendere parte a una esercitazione di marcia in completo assetto, comprese le sezioni mitragliatrici. Verranno distribuiti gli oggetti di corredo. A ogni milite verrà inviata la cartolina postale e, in caso di mancata ricezione da parte dei militi della predetta cartolina, il presente serve quale comunicazione diretta.

Istruzione reparti contrarei della Milizia. Il comando della 58.a Legione, 35.a Coorte C. A. comunica: Oggi 10 febbraio alle 9 precise, nei locali della scuola Parini in via Ugo Foscolo n. 13 sarà impartita la istruzione D.A.T. alle Centurie 139.a e 140.a. Presenzierà il console generale Brandi.

Si procederà inoltre all'assegnazione delle varie specialità, per ciascun milite delle suddette Centurie. Tutti gli ufficiali sono invitati alla riunione per conoscere le direttive dei prossimi mesi d'istruzione. E' fatto obbligo a tutti i militi, compresi anche quelli della classe 1910 ed avanguardisti, d'intervenire all'istruzione.

I militi della Centuria 137.a e 138.a che furono assenti domenica scorsa, dovranno intervenire alla predetta riunione, per conoscere a quale specialità furono assegnati.

Il comando della D.A.T. della VI Zona procederà rigorosamente contro i neghittosi sino a provocare la cancellazione dai ruoli ed eventualmente il ritiro della tessera. - Il console comandante la 58.a Legione «S. Giusto»: Filippo Diamanti.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare con partenza da Trieste (Molo della Pescheria):

Per Isola e Pirano alle 15; partenza da Pirano alle 18.30 e da Isola alle 19.

Stitichezza
Indigestioni
Eccesso di Bile
Emicrania
Congestione del Fegato
radicalmente soppressi dal
BILAX
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (8)

L'UOVO DI COLOMBO

Il segreto dell'uovo di Colombo era in verità abbastanza semplice, pure nessuno - prima del grande scopritore dell'America - era riuscito a svelarlo.

Così nessuno finora è riuscito nè riuscirà a svelare il segreto della vera Magnesia S. Pellegrino (marca Prodel) gelosamente conservato dall'unico preparatore: il Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno» di Torino.

E quelli che si vantano di preparare la magnesia uguale alla S. Pellegrino - che si è acquistata una grandissima rinomanza per la sua efficacia purgativa, rinfrescante e disinfettante - dicono una solenne bugia, perchè nessuno riuscirà mai neppure ad imitarla.

Il pubblico deve perciò stare in guardia contro i falsificatori. Raccomandiamo quindi di osservare attentamente che le buste ed i flaconi della vera Magnesia S. Pellegrino portino la marca del S. Pellegrino attraversato dalla scritta «PRODEL».

LAB. CHIMICO FARM. MODERNO
TORINO

La più grande occasione
per l'acquisto di
Coltrinaggi e Copertori

viene attualmente offerta dalla Ditta **MAGAZZINI ITALIA — G. DEGRASSI — Corso Vittorio Emanuele III N.** la quale, avendo potuto assicurarsi una grande partita di **COLTRINAGGI e COPERTORI** a condizioni particolarmente favorevoli, è in grado di offrire alla sua spett. Clientela, tanto i tipi correnti che quelli finissimi,

a prezzi così bassi

che difficilmente potranno ripetersi.

Ognuno ha interesse di sincerarsene facendo una visita ai **MAGAZZINI ITALIA**, senza perciò essere obbligato all'acquisto. — Viene inoltre lanciato un

Copertore L. 28.-

ad 1 piazza, tipo reclame per

Scelta svariatissima di **COPERTE DI LANA e IMBOTTITE — TELERIE — SCENDILETTO.**

[Carn]ovale a strappi

…il carnovale stradaiolo sia, …mato, un ricordo d'altri …on v'ha nemmeno ai nostri …carnovale che non sia un …strada. Le feste e i balli …cosa, l'andare alle feste …è un'altra: e questa è fat…o carnovalesco che si dif…i negozi, nei caffè e nel …o delle strade stesse. Car…pendereccio: e tutto quel…vede di più o di meno bello …sta è stato prima in ogni …negozi, dal calzolaio al fio…guantaio al profumiere, …per tutta la specie e sot…delle botteghe di stoffe e di …carnovale è irrequieto, e …moto le vetture, soprattut…ore che in altre stagioni i …vanno a dormire; è incon… e dopo aver fatto girare i …nelle feste, li rovescia a …nei caffè, i quali hanno …guizzo di vita, molto ele…sparati bianchi e pellicce …un momento prima di chiu… c'è molta gente che fa il …ovale intorno al carnovale, …le strade, ronzando cu…orno ai luoghi di ritrovo, …con la situazione anche …ecipparvi. Ma per tutto …vuole il bel tempo.

…ndo il bel tempo non c'è, …eroismo vi supplisce senza …Si trova gente che un po…di domenica, con cinque …zero, corre pericolo d'as…per vedere una partita di …trova anche quella che, …essi rigori della tempera…butta fuori di casa per go…mazione di una notte car… E tuttavia è difficile co…brutto tempo tutto quello …col bello. Quest'anno, con …polare ostinato, con una …ana ringalluzzita dal fred…movale è stato naturalmen… a strappi. Una sera tolle… serie di dieci sere fero… sera tollerabile s'è ve… l'ondata carnovalesca co…alla classica ondata del …rtunatamente, le sere più …coincidettero con le feste …più clamorose. La veglia …mpa, per esempio, è stata …da qualche sorriso del …cui non si vedevano af…nti dei lupi della Siberia. …breve e tanto tormentato, …così, dai gelori, il carno…concentrato quasi spasmo… in quest'ultima sua set… Adesso, freddo o non fred… c'è più tempo da perdere. …esti pochi giorni non si pi…propria ventata d'aria car… un altro carnovale della …ito, è perduto. Le feste …cano tutte le sere; due, …ogni sera. Quello che è …rnovale a strappi, rotto e …come una fiamma trop…ia, dal vento, tende con …orze a mantenersi serrato …go finale. L'ultima incal…mena, il carnovale non se …mai mancare.

…vedete l'affaccendamento. …negozi. S'accendono i lu…sono piene di signore, ma …di ragazze; sono quelle …più da fare col carnova…arie stanche e al tempo …rpide. Sui visi si legge un …to di fatica e di sonno, …spira alcuna commisera…ndo il naturale aspetto di …llato bravamente una serie …fila; anche le gambe de…una leggera incertezza di …sui piedi; ma con que…apparenze contrasta l'ec…dell'occhio, la risolutezza …scuoli che si battono col …grande affanno d'un na…paio di calze speciali che …mperare prima che i ne…iudano. Chi sa se lo stesso …di mollezza e di vispezza …nelle mamme, che presu…hanno accompagnato le …festa in festa, e se non …la plausibile cascaggine …loro l'esuberanza di forze? …problemi di quest'ultime …rnovale.

…Le ragazze sono già a …inghieri. I giovanotti …uscita per andare alla …problema. La formula è …ci son tanti giovanotti che …quanto tante ragazze? …spettare, che esse cam…e sale, vedano cambia…a loro buona parte del …schile: tanto ha un al…olenne e d'insolito la fi…vanotto che a una certa … circospetto per non … polvere le scarpe …affretta per la via con …staccata dal mondo e …misera che il giovane …quando si reca ad …videntemente, questo non …il suo rito di tutte le se…ci sono, lo sappiamo …è più difficile veder…vanno in vettura. Men…bravo giovane, che piace …trare, misura la sua …poco come una strada …essere la strada di tutti …ben quella: ma di so…un ufficio, a un ne…venuta sacra per l'occa…

…egli s'imbatterà in …viluppo di mantelli e …stretto quasi a palla, lot… il turbinare del vento, …sopra un rimescolio con…robe nere e di gambe cal…: la famiglia che si …padre, madre e figliuo…insieme, intabarrati, sen…, intorno, formando quasi un corpo solo al quale stranamente appartengono la sagoma arrancante del genitore, e quella della madre infagottata fino ai piedi e i succinti svolazzi bianchi e rosa delle ragazze. Ah, il carnovale può bene essere a strappi, può bene immusonire i suoi adoratori e i suoi cronisti per la truce persecuzione del freddo e la marioleria del vento; ma questa brava gente che va al ballo, in famiglia (forse anche il ballo in famiglia), la s'incontrerà sempre nelle strade delle vie carnovalesche d'inverno. Quest'anno e sempre. Come i cortei di nozze. Dai quali, forse, speriamo, non siamo tanto lontani.

La conferenza dell'Università Popolare sul teatro del 1928

Il prof. Giorgio Pitacco ha tenuto ieri sera nella sala dell'Università popolare di via Gatteri, dinanzi a folto pubblico, l'annunciata conferenza su «Il teatro italiano nel 1928». Dopo una lucida sintesi dell'opera teatrale dalle sue origini, il conferenziere seguì nei dettagli l'evoluzione del teatro attraverso i tempi, fino ai giorni nostri. Trattò con ampiezza di vedute del teatro cristiano, citando opere ed autori e rilevò poi il largo tributo che portò alle scene e alla vita teatrale il teatro ebraico. L'oratore s'indugiò quindi ad analizzare le ragioni della decadenza e della rinascita dell'opera teatrale, per occuparsi poi del teatro moderno.

Il tè pro Colonie feriali

Con il consueto concorso di pubblico molto fine e distinto, ebbe luogo ieri sera al Savoia il tè pro Colonie feriali fasciste. Si può dire che ormai questi tè sono entrati definitivamente nelle consuetudini della migliore società di Trieste. Le signore più eleganti, i cavalieri più compiti non mancano a questi brillanti «week-end», ai quali sempre arride un successo veramente degno della cornice di lusso e di signorilità entro la quale si svolgono.

Al tè di ieri sera il pubblico, che affollò la vasta sala dell'hall, fu particolarmente allietato dagli artisti della S. A. Pittaluga: il brillante Duo Day and Wills, che si fece vivamente applaudire producendosi in alcune originali danze negre.

La "Gazzetta di Hollywood,,

Mantenendo la promessa fatta di pubblicare il numero unico del loro Veglionissimo a festa finita, tanto per non tener conto della tradizione, i giornalisti triestini lanceranno oggi *La Gazzetta di Hollywood*, edizione europea, redatta a loro cura. Confessioni di un veglionario. E' poichè la generosità dei giornalisti non ha limiti, l'eccezionale numero unico, la cui tiratura raggiungerà una cifra fantastica, sarà distribuito gratuitamente per le vie e nei ritrovi pubblici. Così, ognuno potrà senza spendere un centesimo avere, per la sua gioia domenicale, un giornale in otto pagine, risultato di un giorno di pena per i compilatori, costretti a stillare dal loro cervello le più allegre trovate e le più agghiaccianti spiritosaggini.

Pupazzettata, ricca di frizzante umorismo, briosissima in ogni riga, anzi in ogni parola, La *Gazzetta di Hollywood* dimostrerà il coraggio dei giornalisti i quali sveleranno il trucco di Greta Garbo e di John Gilbert, a spasso di tutti gli ammiratori dei divi, che con tanto entusiasmo li hanno applauditi e acclamati il giorno dell'arrivo.

La Cavalchina pro Croce Rossa

Il Teatro Verdi raccoglierà lunedì Trieste elegante in maschera, perchè la Cavalchina pro Croce Rossa Italiana per tradizione richiama il fiore della città alla festa più animata, più elegante e, a un tempo, più sbarazzina del Carnevale.

La superba cornice del Verdi inquadra, in occasione della Cavalchina benefica, una folla magnifica, che da per sè offre uno spettacolo seducente e invitante, e l'opera buona a cui si concorre partecipando alla festa, fa il resto, e assicura fin d'ora a questa serata il successo più brillante.

Tra veglioni, balli e festini carnovaleschi

Il magnifico ballo dell'Operaia

Con molta animazione e pieno di vivacità ed eleganza, si è svolto la scorsa notte l'annuale ballo sociale della benemerita e patriottica Società Operaia Triestina.

Già verso le 22, il vastissimo teatro era gremito di un pubblico fine, composto di soci e dei loro familiari.

In platea, nel palcoscenico e ovunque un posticino era libero, le coppie danzavano, mentre comitive di giovani brillanti si muovevano e si rincorrevano dando al bellissimo ambiente un tono di schietta allegria.

Le danze si intrecciarono animatissime, sotto la direzione del maestro Modugno, fino alle 3 del mattino, lasciando ai numerosi intervenuti un grato ricordo della serata.

Verso le 23, ricevute dalla direzione dell'Operaia e di una rappresentanza di mastre e mastri, intervennero le autorità cittadine e varie rappresentanze di società consorelle, il podestà sen. Pitacco, accolto dall'inno S. Giusto, il cav. Gutti in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il maggiore Guzzardi in rappresentanza dei comandanti del Corpo d'Armata e di Divisione. Abbiamo notato inoltre il sig. Perusino per il segretario federale e il sig. Genel per il Gruppo universitario fascista, il cav. uff. Cobolli per il Touring Club, il cav. Candotti, presidente dell'Associazione mutua fra impiegati privati, il dott. Rangan per la Congregazione di Carità, il sig. Bais, segretario dell'O. N. D., una rappresentanza della 58.a legione M. V. F., il sig. Ivanisevich per la Società dalmatica, una rappresentanza dei mutilati e invalidi di guerra; i signori Apollonio, Ceolin e altri per la Direzione della Società Ginnastica Triestina, e varie altre rappresentanze.

Come abbiamo pubblicato, la direzione della Società Operaia, con gesto simpatico e umanitario, ha disposto che alla festa sociale intervenga una deputazione di ragazze della Congregazione di Carità, che si dimostrarono più meritevoli, le quali, in numero di venti, andarono a occupare due palchi di pepiano, ove rimasero fino verso la fine della festa, che ammirarono deliziate. Di tempo in tempo alcune parteciparono anche alle danze.

Nel palco della direzione, ove era stata esposta la bandiera sociale e quella donata dalla città di Roma, abbiamo notato: il presidente della Società, cav. Comici, con i signori Poiani, Cocitto e Pasquale. Sotto il palcoscenico faceva bella mostra un meraviglioso fascio littorio, di bella fattura, scintillante di luci tricolori.

La riuscitissima veglia si protrasse animatissima fino alle 3.

Il ballo dei canottieri della Ginnastica

La grande aspettativa per il ballo dei canottieri, svoltosi nella serata di ieri e che già da lunghi anni costituisce l'attrattiva maggiore fra le belle feste carnevalesche della Ginnastica, non è andata delusa; un successo brillante di folla e di animazione anche ieri sera. La sobria decorazione, il severo addobbo degli artistici trofei remieri, il bellissimo giuoco di luci e di colori raggiunsero effetti che ebbero il simpatico plauso di tutti i numerosissimi intervenuti. Perfetta l'orchestra diretta dal consocio m.o Micol che instancabile suonò ininterrottamente fino a tarda ora. Il Comitato, che ha a capo il presidente della sezione signor Gastone Nussa e il vicepresidente signor Camillo Camerini, si prodigò instancabilmente a fare gli onori di casa.

In mezzo alla folla gaia ed elegante di soci e invitati accorsi alla festa della Ginnastica si notavano il cav. uff. dott. Pizzagalli, in rappresentanza di S. E. il Prefetto; Carlo Perusino, in rappresentanza dell'ing. Cobolli - Gigli; il maggiore Mascarini, in rappresentanza del generale Graziani; il gr. uff. Banelli; il capo manipolo Ballis della 58.a Legione «San Giusto»; il console d'Orazio, comandante la 59.a Legione «Carso»; il capomanipolo Tomasini, comandante la 299.a Legione «Morara Sassi»; il tenente Minigutti, per la Federazione Marinara Fascista, ed altri. Erano rappresentati, inoltre, il Comitato di Trieste dell'O. N. Balilla, la Delegazione dell'Avanguardia giovanile fascista e avevano inviato le loro rappresentanze le maggiori associazioni sportive locali, fra le quali le società canottieri Rowing, Nettuno, Adria, Diadora, Saturnia, Bergamas, il Club Adriaco, la Filonautica, l'Alpina delle Giulie, il Club Ippico Triestino, l'Associazione XXX Ottobre, il Gruppo universitario fascista, il Circolo impiegati bancari, la «Pietas Julia» di Pola, ecc.

Il ballo dei canottieri, svoltosi in mezzo alla più lieta animazione, ha lasciato in tutti un grato ricordo e il desiderio di ritrovarvisi il prossimo anno.

La veglia alla Casa Balilla "E. Toti,,

Nella sala massima del Dopolavoro «Enrico Toti» di via del Castello 1, festosamente addobbato e illuminato con centinaia di lampadine multicolori, si tenne stanotte l'annunciata veglia mascherata, tanto attesa dai moltissimi totini e dai loro simpatizzanti di Città vecchia.

La sala venne trasformata per cura dei giovani dopolavoristi, i quali si dimostrarono dei perfetti scenografi. Alla bella e popolare festa intervennero il Curatorio del Ricreatorio con il presidente sig. Polacco e una folla di abitanti del patriottico rione. Facevano gli onori di casa i signori Bevilacqua, Segnani e altri del Comitato, i quali da lungo tempo sacrificarono le loro ore di libertà per dedicarle all'organizzazione di recite, gite e feste alla Casa Balilla «E. Toti».

Verso l'una, fra la più grande ilarità, uscì un umoristico numero unico con caricature di sportivi totini «Le ultime notizie delle ore piccole», composto dai giovani organizzatori.

Il grande ballo sociale del Circolo Marina Mercantile

Il Circolo Marina mercantile ha saputo offrire questa notte ai suoi soci e ai numerosi invitati, una festa brillantissima, improntata alla massima eleganza e inquadrata in un ambiente incantevole. Le sale fastose del palazzo Reinelt hanno acquistato dall'addobbo artistico anche maggior fasto. «Notte e fiori a Versailles»: l'idea bellissima degli organizzatori, affidata al pittore Biancorosso, ha avuto magnifica attuazione. Una fuga di sale scintillanti di luci e di dorature, addobbate dei mobili lussuosi di Michelazzi e dai tappeti di Aidinian e allietate di tanti fiori variopinti del floricoltore Fonda, intonate a un ricco Settecento con qualche tocco di modernità che accresceva grazia al quadro magnifico. Una folla elegante ha allietato la bella festa mondana della Mercantile, folla in mezzo alla quale spiccavano i più bei nomi del mondo triestino: S. E. il Prefetto e il Podestà, accolti al loro ingresso dalle note della Marcia Reale e dell'Inno a San Giusto, il maggiore Castagnola per il gen. Pugliese, il col. Corte per il gen. De Rosa, il cons. D'Orazio per il Comando di zona della Milizia, il ten. col. Conti per il comandante del porto, il sig. Carlo Perusino per il segretario federale, il comm. Trauner, direttore del Lloyd, il comm. Astori, il sig. Piano per i Sindacati, il console di Spagna e i rappresentanti di numerose società e circoli cittadini; il presidente dell'«Artis Amici» conte Rota, il sig. Lipari per il Circolo bancari, l'Adriaco e altri, ricevuti dal cap. Bartoli.

Lo stuolo degli invitati e delle dame, in mezzo alle quali spiccavano eleganti toelette, costumi graziosi con grande sfoggio di incipriate parrucche settecentesche, folleggiò per tutta la notte nelle sale magnifiche, echeggianti dei concenti della «Micol's Orchester»: nella saletta delle glicine, nel lussuoso salone centrale, nella «sala del caminetto», soffusa di tinte gialle, e nel buffet, corso dall'esercito premuroso dei camerieri. Tripudio di danze e di suoni, lieto scoppio di risa e di animate conversazioni, scherzi di luci e d'ombre, fino a tarda ora.

Il ballo mascherato dei Bancari

La sala massima del Circolo Artistico raccolse ieri tutti i soci e gli amici del Circolo impiegati bancari, invitati alla tradizionale veglia mascherata sociale. La festa si svolse animatissima in una atmosfera di particolare vivacità. All'entrata in sala il Comitato consegnava un volto da maschera a ogni signorina intervenuta. Doveva servire a rendere meno... imbarazzante per le intervenute la trovata degli organizzatori, i quali avevano deciso che, tanto per essere alla rovescia, erano le dame che dovevano andar a scegliere i cavalieri per le danze. E l'imbarazzo nell'elemento maschile era maggiore quando, a tratti il direttore di sala invitava i cavalieri a scegliersi la dama. Un gaio avvicendarsi di incognite che per il giocondo mistero rese più acuto il divertimento. Le danze però seguirono animatissime fino alle prime ore del mattino.

Il ballo del Circolo cecoslovacco

Festosa animazione e severa eleganza hanno caratterizzato il ballo organizzato ieri dal Circolo cecoslovacco e che ha raccolto nelle sale lussuose dell'albergo «Savoia» il fiore del mondo economico e cosmopolita di Trieste, assieme ai rappresentanti del Corpo consolare e uno stuolo elegante della migliore gioventù triestina. Facevano gli onori di casa il console generale della Cecoslovacchia cav. uff. Machaty e i signori del comitato Janousek, Konecny, Pfeifer, Fiscer, Vanik, Süsland, Kreibich, prof. dott. Matzner e Bartos con le loro gentili consorti. In mezzo alla folla signorile ed elegante che gremiva le sale S. E. il Prefetto accolto dal suono della Marcia Reale e dell'inno cecoslovacco, S. E. il gen. Ferrario, il col. Azzariti in rappresentanza del gen. Pugliese, il Podestà, il col. D'Alessandro, il sig. Perusino per l'ing. Cobolli-Gigli il comm. Vendittelli, il rappresentante del Questore, il conte Manzoni, i consoli della Jugoslavia, d'Austria, d'Ungheria, della Grecia, d'Inghilterra, di Francia, della Romenia, dei Soviet, della Turchia, della Spagna, della Columbia, del Belgio e di Costarica assieme ad altre personalità del mondo cosmopolita, commerciale e industriale triestino. Le danze s'intrecciarono animate nelle sale addobbate di fiori e dei colori d'Italia e di Cecoslovacchia. Fino alle prime ore del mattino durò la brillante festa, in mezzo alla più viva animazione e alla più schietta cordialità.

Cena di Carnevale al Circolo Nazionale. Il Circolo Nazionale, in occasione dell'ultimo giorno di Carnevale, avverte i soci che martedì nelle sale del Circolo Nazionale di via SS. Martiri, vi sarà una cena, cui seguirà il ballo. La festa avrà inizio alle 21.

Le veglie degli ultimi giorni di Carnevale al Circolo rionale di S. Giovanni. Stasera, con principio alle 18, avrà luogo un veglione mascherato. Lunedì alle 20.30 ballo mascherato con premi alla più bella maschera e alla più caratteristica comitiva mascherata. Martedì alle 20 grande baccanale carnevalesco.

Gli ultimi trattenimenti del Circolo nazionale di Barcola. Oggi, domenica, dalle 17 alle 23, avrà luogo nel salone Excelsior il penultimo trattenimento di danza del Circolo nazionale. Martedì, ultimo di carnevale, grande veglia dalle 20 sino al mattino seguente. Vi parteciperanno tutte le comitive mascherate che apparvero nei veglioni tenutisi in città. Sarà eletta la reginetta del Carnevale 1929.

Bimbi e bambole

— O tu, perchè non vieni a ballare con me?

La bamboletta Lenci vivente prende l'altra bambola per mano.

Tu mi somigli. Abbiamo lo stesso vestito e anche il cappellino con i fiori.

L'altra bambola non risponde. Quella, la scrolla:

— Perchè fai la superba?

Allora la bambola che sta in piedi, fra un'automobile che guarda con i suoi due lampioni, e un libro illustrato, dice:

— Io ballerò con il bambino che mi vincerà alla tombola del ballo «pro colonie feriali», che avrà luogo domani nel pomeriggio all'Hotel Savoia.

Bambole viventi e bambole Lenci, bambole Lenci cinguettanti che tendono le mani verso le bambole Lenci che saranno date ai vincitori della tombola.

Maschere e mascherine, in estasi di fronte ai premi che sono delle meraviglie: dall'automobile alla bambola Balilla Lenci, dal libro illustrato al giocattolo artistico, dal pallone al regalo di Sto.

Il regalo di Sto è il dono di cui Bonaventura parlò ai bimbi di Trieste, i quali prenderanno parte a questo ballo che offre loro una meraviglia di premi. Tutti i Balilla, tutte le Piccole Italiane di Trieste al ballo «pro colonie feriali».

Il ballo del Libro al Politeama per i bimbi di Trieste

Oggi, nel pomeriggio, il Politeama Rossetti, raccoglierà nuovamente la folla bisbigliante e gaia di tutti i bimbi, che vorranno partecipare alla gran festa delle bambole. Ermanno Curet, lo zio dei bimbi di Trieste, sarà il presidente austero ma bonario di una giuria incaricata di premiare i piccoli e vivaci partecipanti alla festa, che prenderanno parte al grande concorso istituito a bella posta per avere la possibilità di elargire, ai concorrenti più intelligenti, più furbi e più vispi, ricchi doni di libri. Alle maschere più eleganti e più indovinate verranno assegnati premi speciali e a tutti gli intervenuti un libro-giocattolo ricordo. Alla festa, a questo Olimpo dei fanciulli, interverranno, oltre i bimbi premiati e diplomati della festa delle bambole, anche Franca, Angiolino e Maria Musco, con i loro illustri genitori. Animerà le danze il maestro Fazzini e suoneranno due orchestre, un jazz-band e... l'altoparlante della radio.

Il teatro si aprirà alle 15 e la festa comincerà alle 16. Palchi e biglietti si acquistano alla Biglietteria centrale.

"Tra Stelle e Divi,, alla veglia dei Canottieri dell'Adria

Domani sera dalle 22 in poi, la sala massima di via Coroneo 15, artisticamente trasformata nel pittoresco regno di Hollywood, accoglierà tutta la folla distinta dei soci e degli amici della valorosa società nautica. Il febbrile lavoro del Comitato nell'allestimento degli ambienti, ha trovato degno riscontro nello slancio degli invitati, che dal canto loro, stanno preparando innumerevoli ed eleganti costumi e originalissime truccature. Sappiamo che gli intervenuti verranno accolti dalla erculea figura di Maciste, il quale sorveglierà l'entrata, coadiuvato dal fedele e gallonato portiere del paradiso hollywoodiano, cui è stato affidato il delicato compito del riconoscimento delle maschere. Greta Garbo, Gloria Swanson, Dolores Del Rio, Pola Negri, Marcella Battelini, Lillian Gish, Mary Pickford, Douglas Fairbancks, Harold Lloyd, Charlie Chaplin, Buster Keaton, Adolphe Menjou e molti altri astri hanno già assicurato il loro intervento.

La festa carnevalesca di domani sarà improntata alla massima vivacità ed eleganza, com'è nelle tradizioni dei balli mascherati dell'Adria e le più liete sorprese sono riservate agli invitati, che certamente interverranno numerosissimi. Per eventuali informazioni, rivolgersi in mattinata alla galleggiante sociale dalle 11 alle 13, telef. 50.33.

Il ballo del Patronato femminile ebraico

Sabato 16 corrente, dalle 22 in poi, si terrà nella sala massima del Circolo Artistico il ballo organizzato dal Patronato femminile ebraico a favore della refezione scolastica del Talmud Torah.

Alla festa benefica che le gentili patronesse preparano con ogni cura, non potranno mancare il successo più lusinghiero e un numeroso intervento da parte della migliore società triestina.

L'ultimo di Carnovale all'Adriaco

Come già annunciato, il Comitato feste del Club Adriaco sta organizzando per martedì sera una veglia danzante, che avrà inizio alle 22 e si protrarrà fino alle prime ore del mattino.

L'attesa per questa manifestazione mondana, che si svolgerà in un ambiente distinto e familiare, è vivissima, e si prevede che la bella sala del Club ospiterà in quella sera, oltre a numerosi soci, pure un gran numero di amici dell'Adriaco.

Siamo ora in grado di annunciare che grazie alle autorevoli aderenze che il nostro massimo sodalizio nautico gode presso un'importante Società di navigazione... aerea, a tutti coloro che interverranno al ballo di martedì sarà data la possibilità di fare un giro in aeroplano.

Non v'ha dubbio che una simile possibilità non si presenta ogni giorno, e nemmeno ogni notte. L'Adriaco offre invece ai propri soci questa rara combinazione la sera dell'ultimo di Carnevale.

Il ballo dei fiori... e delle infiorescenze

Questa sera, il Politeama Rossetti si riaprirà per celebrare con grande baccanale l'ultima manifestazione carnevalesca dell'anno. Sarà una serata originalissima, caratterizzata dalla più schietta e più... triestina vivacità. Verranno distribuiti premi vistosi alle maschere che avranno, secondo un apposito concorso, speciali caratteristiche e particolarmente alla maschera più elegante, a quella più sciatta, alla persona più spiritosa ed a quella che avrà le qualifiche opposte. Poi verrà assegnato un premio alla maschera più grossa, a quella più magra, alla più calva, alla più ricciuta, alla più infiorata ecc.

Suoneranno due orchestre, un jazz-band e l'altoparlante della radio. Il maestro Fazzini dirigerà le danze.

Baccanale carnevalesco del C. C. Saturnia. Procedono alacremente i preparativi per il «Baccanale carnevalesco» che il Club Canottieri Saturnia terrà martedì 12 corr. (ultimo di carnevale) in sala Tina di Lorenzo. Nulla è stato trascurato per rendere brillante la serata degna del vecchio sodalizio. Chi non avesse ancora ricevuto l'invito è pregato di rivolgersi al Comitato organizzatore, con sede presso il sig. V. Janach, via Trento 16, tel. 30-74.

I SINTOMI:

Dolori di testa - Vertigini - Capogiri - Occhi assonnati - Pupille smorte - Alito sgradevole - Lingua pastosa e coperta di patina - Senso di nausea - Mancanza di appetito - Senso di bruciore allo stomaco - Eruttazioni acide - Addome tumido - Stitichezza - Respirazione difficile - Gola arida - Memoria labile - Irascibilità - Fenomeno delle mosche volanti innanzi agli occhi.

LA CAUSA:

Residui di cibi non completamente digeriti che fermentano negli intestini e producono germi avvelenatori del sangue.

LA CURA:

Tre cioccolattini KINGLAX stasera ed uno ogni sera prima di andare a letto: in poco tempo si otterrà una guarigione completa.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa DUE lire e purga tutta la famiglia

si vende nelle buone farmacie

Da lunedì 11 a tutto mercoledì 13 febbraio

SVENDITA SCAMPOLI

della cessata „SETTIMANA BIANCA" in:

BIANCHERIA A METRO,

ZEPHIR e POPELINE per camicie da uomo,

PEZZI SINGOLI di BIANCHERIA confezionata,

SALVIETTE, TOVAGLIATO e FAZZOLETTI,

ULTIME RIMANENZE in TELERIE,

ED IL CONTENUTO DELLE VETRINE, COMPOSTO DI MERCE IN PICCOLA PARTE POLVERATA O LEGGERMENTE SCIUPATA A PREZZI DI VERA OCCASIONE.

Tutta la meravigliosa decorazione interna, come pure quella delle vetrine, allestita espressamente per la „SETTIMANA BIANCA", viene venduta in blocco ad un prezzo convenientissimo.

GRANDI MAGAZZINI

Öhler

CORSO VITT. EMAN. III° 16 TRIESTE

MODIANO

CARTINE PER SIGARETTE

CENTAURO

CARTE DA GIUOCO

CENTAURO

MODIANO

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 30-44

CALZOLERIA AMERICANA Pass. S. 1.

Saldi di stagione

Per una settimana soltanto

Fassel

SVENDIAMO CALZATURE sotto il prezzo di costo

dalle nostre rinomate marche:

"Popper„ "Bally„ "Gran dama„ "Tip-Top„

Osservate le apposite mostre

VETRINA I.a: Saldi di stagione

VETRINA II.a: Singole paia

Carnevale lieto in luogo triste
La festa mascherata al Frenocomio provinciale

Il teatro dell'Ospedale psichiatrico è stato ieri come un tempio di gioia in mezzo alla bell'isola di San Giovanni, che la primavera non ammanta ancora del suo miracolo di verde e non fa lieta del concerto di mille uccelli.

Parentesi gaia

I vialoni del parco e i vasti edifici che nel grigiore delle giornate sempre uguali vedono solo il passare dei sanitari e dei ricoverati, hanno sentito il fremito di una giornata di festa e di gioia.

Il torpedone della ditta Peressini e Zuccoli ha fatto la spola tra i vari padiglioni e il teatro, a portare carichi di maschere e di ricoverati.

Poi, nel primo pomeriggio, come un preludio sereno alla gioia rumorosa della sera, s'è levata la melodia del coro del «Nabucco», cantato da tante voci tutte bene armonizzate e accese quasi di una fiamma di nostalgia: così ebbe inizio il carnovale in quell'oasi, dove solo in questi giorni di festa si vive la vita di tutti e si dimentica ogni tristezza.

Quanta cura e quanto amore hanno messo anche quest'anno gli infermieri e i sanitari — e con essi, animati di buona volontà, numerosi ricoverati — a preparare la festa! Una festa mascherata: il gran giorno era atteso con gioia e con impazienza infinita; e la sala del teatro andava allietandosi di festoni, di drappi e di infilate di palloncini multicolori.

Gli ospiti

Ieri sera, festoso di lumi e di colori, il teatro ha accolto la schiera dei ricoverati e dei molti ospiti accorsi al ballo in costume. C'erano, tra gli invitati, l'avv. Pieri e signora col dott. Chersi e signora, per la Provincia, il cav. Gusina, il direttore dell'Ospedale Regina Elena, il console Viti della Milizia ferroviaria, il sig. Guglielmotti, il prof. Braidotti ed altri, insieme a uno stuolo di gentili signore.

All'ingresso del teatro due baldi alabardieri, fiammeggianti nei loro costumi bellissimi; e dentro la folla mascherata e non mascherata, folla di donne, di uomini, di vecchi e di bambini.

L'eccellente corpo bandistico, inviato gentilmente dalla V Legione della Milizia ferroviaria, ha già iniziato il suo concerto, guidato dalla bacchetta del maestro Ferri: una bella sinfonia, alcune marcie allegre e un potpourri del «Rigoletto». Le note dei bravi concertisti suscitano entusiasmo e applausi vivissimi tra la folla che gremisce la sala.

La Società di patronato, promotrice della festa, non ha tralasciato niente perchè a essa arridesse il miglior successo: fu anzi larga di aiuti e di consigli per i ricoverati e per il personale che da tempo curava la preparazione dei costumi. Ieri la varietà e la ricchezza degli abbigliamenti è stata ammirata e ha dato alla festa un tono di gaiezza carnovalesca: maschere d'ogni tipo e di ogni colore, pierrots, clowns, toreri e gitane, arlecchini, facanapa, brighella, e tutte le belle maschere del teatro italiano.

Il giuoco della tombola

Il programma è ricco e svariato. Dopo il concerto c'è la pesca miracolosa, ricca di premi golosi: un pollo, una torta e cioccolato, dolciumi, giornali, e sigarette, e tante cose prelibate. La estrazione dei numeri è seguita con ansietà e l'assegnazione dei premi avviene in mezzo al chiasso e alle allegre risate della folla variopinta.

Altri premi sono riservati alle maschere più eleganti e originali. La giuria ha un bel daffare per non scontentare nessuno e cerca di premiare non solo l'eleganza e la bellezza dei costumi, ma anche le buone intenzioni dei numerosi concorrenti, che alla non eccessiva abbondanza di mezzi avevano saputo supplire con molta buona volontà. Ai giudici benevoli si è presentato un vero corteo di concorrenti, che dopo lunga e ponzato giudizio, vengono ridotti sempre più. Restano ancora in concorso un magnifico Napoleone, una minuscola bajadera, due contesse Maritza graziosissime, qualche muticolore fantasia futurista, uno spazzacamino, delle ciandesime deliziose. Alla fine, per eliminazione, sono giudicati meritevoli dei premi messi in palio dal Patronato una graziosa spagnola, una candida damina del Settecento e un baldo torero nel suo bel costume di fiamma.

Il verdetto è accolto con molta cavalleria anche dai bocciati e i vincitori sono attorniati e festeggiati calorosamente.

Il cioccolato e le danze

Poi la festa continua. Un breve animatissimo intermezzo gastronomico: numerosi commensali si raccolgono intorno alle mense imbandite con signorilità, a consumare la cioccolata squisita; e montagne di frutta e di «crostoli» profumati sono fatte sparire in brev'ora.

La cioccolata e i rinfreschi hanno messo sempre più di buon umore la folla che reclama a gran voce l'inizio del ballo.

Il maestro Ferri non si fa pregare e attacca una bella polca briosa. Le coppie si formano gioiosamente e nella sala le danze s'intrecciano in mezzo alla più lieta animazione. L'allegria è ormai al suo massimo: si balla, si ride, si canta, accompagnando le musiche festose. La folla mascherata turbina nell'onda dei valzer, dei foxtrott e dei tango, gioiosa e festante.

Il Carnevale ha anche qui la sua festa, improntata alla più sincera gaiezza, finchè nella sala cade l'ultima nota degli allegri concenti.

Gli iniziatori benemeriti — i preparatori della festa, gli oblatori generosi e quanti cooperarono in ogni modo — hanno ottenuto il loro scopo santo e pietoso: un po' di gioia tra quelle mura dove è raro trovare la luce di un sorriso, un po' di gioia in quei cuori tristi dei malati che per qualche ora hanno dimenticato ogni tristezza e ogni dolore, vivendo, tra maschere e suoni, la vita di tutti.

La mascherata dei bambini al Circolo bancari. Oggi nel pomeriggio alle 17 nella sala Tina di Lorenzo avrà luogo l'attesa «Mascherata per i bambini» organizzata dal Circolo bancari. Ogni bimbo riceverà un giocattolo, uno di quei divertenti giocattoli che in queste belle feste di Carnevale sono immancabili. «Dulcis in fundo» farà la sua apparizione in sala una bella bambola, una bambola biondissima, della quale si dicono meraviglie. L'ingresso alla sala Tina di Lorenzo (palazzo della Borsa) segue dalla via San Nicolò N. 7. Potranno accedere tutti i soci ed invitati nonchè quelle persone che sono accompagnate da un socio od invitato. Non vi è dubbio che oggi in sala Tina di Lorenzo si daranno convegno tutti i bimbi dei soci del Circolo bancari ed i figli degli invitati.

La veglia degli «Artis amici». Questa sera avrà luogo l'attesa veglia mascherata degli «Artis amici». Nulla è stato trascurato per l'ottima riuscita della festa: servizio di ristorante, nuovi ambienti aperti, orchestra rinforzata e due jazz-band, ricordi alle signorine, scherzi di cotillon contribuiranno indubbiamente a tenere viva l'allegria tanto da dar termine alla festa al mattino.

Per informazioni si può rivolgersi alla Segreteria sociale in mattinata dalle 11 alle 13 e nel pomeriggio dalle 14 in poi. (Telefono 95-35).

La cena siciliana in onore di Angelo Musco

Questa notte, dopo la rappresentazione del Teatro Verdi, nel salone principale del Bonavia ha avuto luogo la cena offerta dai siciliani e dal cav. Woelfler-Lupi ad Angelo Musco.

L'ora tarda ci impedisce di dire ampiamente e come merita questa magnifica festa che è riuscita la espressione più sincera dell'affetto che avvince le più remote regioni d'Italia: la Sicilia e Trieste.

I presenti numerosissimi. Notiamo il questore comm. Schillaci, il gr. uff. Alessi, il cav. Martinez, direttore del Banco di Sicilia insieme ai suoi principali collaboratori, quali il cav. Ximenes, il sig. Spadaro, il sig. Bornia, il sig. Sartorio; inoltre: il cav. Palmisano, il sig. Angelo Patanè, il comm. Rizzo, il cav. Cantoni, il sig. Lamia, il signor Turilli, il sig. Verace Mercadante, il cav. Woelfler-Lupi, il maestro Barone, il cav. Affatati, il signor Tavolato, il cav. uff. Di Bin, il cav. Costantini, il sig. Soitto, l'avv. Giovanni Melone, l'ing. Geraci, il col. Cappuccio, l'avv. Presti, il cap. Salvo, il sig. Santo Nellia e il collega Vairo. Allo sciampagna hanno parlato il sig. Tavolato e l'avv. Melone. Il collega Vairo ha comunicato l'adesione entusiastica del podestà sen. Pitacco.

Angelo Musco ha risposto con una calda, spiritosa improvvisazione.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Maria ved. Sabritz, da Angelica Covacevich de Vilas lire 15, da Teresina e Giovanni Corrado lire 25 pro Guardia medica; da Gisella e Alfredo Cusin lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria dell'avv. dott. Edoardo Enenkel, da Ugo e Oscar de Grassi lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Angelina ved. Medanich, da Giovanni Pitacco e Pia Mattias lire 20 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Emma Renzi in Gioppo, dai coniugi Maria e dott. Ettore Oliani lire 25 pro Lega Nazionale; da Lia e Romano Cocitto lire 25, da Gianna e Vittorio Parovel lire 25 pro Guardia medica.

Per il duplice lutto dell'ing. Ferruccio Cossutta, dal gr. uff. dott. Guido Segre lire 50, dall'ing. comm. Cesare Sacerdoti lire 50 pro Fondo Furlani (Cantiere S. Marco); da Ettore e Lina Pollich lire 100 pro Guardia medica.

Per il duplice lutto che ha colpito la famiglia dell'ing. Ferruccio Cossutta, direttore del Cantiere San Marco: Ing. Brunelli Oscar lire 50, rag. Cozzi Romeo 30, Cividino Luigi 5, Costantini Romeo 10, Crevatin Giovanni 5, Demarchi Giuseppe 10, Di Marzo Edoardo 5, Bernardini Leonardo 5, Fiorencis Giovanni 2, Frausin Mario 3, Furlan Antonio 2, Ghermech Domenico 5, Hübner Arturo 2, Just Riccardo 5, Miloch Antonio 5, Miloch Pietro 2, Petronio Giuseppe 5, Paver Pietro 2, Karis Michele 5, Petech Antonio 5, Postogna Giacomo 2, Postogna Pietro 2, Predonzani Renato 10, Pizzamus Pietro 5, Sori Vincenzo 5, Stebel Luigi 5, Villi Lidia 2, Vallon Pietro 5, Zaccaria Giacomo 5, Zisca Enrico 5, N. N. 5 pro Fondo Sussidi della Cassa prestiti fra Impiegati del Cantiere San Rocco.

Per onorare la memoria di Arturo Lenaz, dalle congiunte famiglie Bidoli-Pirnetti lire 30 pro Ass. mutua fra agenti manifatture; dalle famiglie Benes e Fradel lire 20 pro Ass. mutua fra manifatturieri.

Per onorare la memoria dell'ing. Gustavo Pincherle-Muratori, dall'ing. Marco de Parente lire 25 pro Monumento Caduti; dal Sanatorio di Ancarano lire 200 pro Monumento Caduti.

Per onorare la memoria di Massimiliano Simich, dall'amico Ferruccio Clissura lire 50 pro Famiglia Fracescana di Montuzza.

Per onorare la memoria di Bortolo de Baseggio, da Giuseppe Curet lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (Dispensario antitubercolare) e lire 15 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Romualdo Raza, dalle cugine Valeria e Antonietta lire 10 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria della consorte del collega De Marchi, dai consiglieri dell'Ass. mutua fra impiegati lire 100, dal primario dott. Miro Mitrovich lire 20 pro Soc. stessa (fondo vedove e orfani).

Per onorare la memoria dell'ispettore doganale Antonio Kaplanek, dai colleghi d'ufficio lire 103 pro Asilo Rittmeyer; dal collega Andrea Strosseri lire 5 pro Conf. S. Vincenzo de' Paoli (S. Giovanni); da Alessandro Georgiadis lire 20 pro Congregazione di Carità; da Mario e Maria Girardelli lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Luigia Duranti, da Mario e Lorena Smecchia lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Vittoria Stock, da Socrate e Valeria Gherlanz lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del dott. Paolo Calcari, da Rita Vouch lire 20 pro Ginnasio Dante Alighieri (cassa scolastica).

Nel IV anniversario della morte di Giorgio Nicolich, da Margherita Ferfoglia lire 10 pro Lega Nazionale.

Per non aver potuto partecipare al ballo di giovedì grasso del nostro Circolo, da Aldo Sanzin lire 50 e da Santo Ille lire 20 pro Soc. Dalmazia.

Da N. N. lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel triste anniversario della sua diletta mamma Luigia Chalupa, dalla figlia Carla e Menotti Morpurgo lire 200 pro Com. Evang. Augustana, lire 100 pro Asilo Rittmeyer e lire 100 pro Asilo Jolanda.

L'elargizione di lire 10, pubblicata ieri, del sig. Iginio Tamanini, era a favore del riparto stomatologico dell'Ospedale Regina Elena.

La prima Mostra del Sindacato Belle Arti nella Galleria Michelazzi

Sabato 16 corr. si inaugurerà nella Galleria Michelazzi la prima delle tre mostre annuali dei nostri artisti, promosse dal Sindacato Belle Arti conforme all'accordo recentemente intervenuto.

Ad essa possono prender parte tutti gli artisti cittadini, presentando le loro opere alla Giuria d'accettazione, come avveniva del resto anche alla cessata Permanente. Gli artisti che intendono partecipare alla Mostra sono pregati di fare pervenire la notificazione dei loro lavori, fino a tutto martedì 12 corrente.

La veglia al Dopolavoro portuale. Molto animato è riuscito il ballo mascherato del Dopolavoro portuale, tenutosi la scorsa notte nella sede sociale di via dell'Istituto 15. La sala, addobbata con buon gusto, raccolse numerosa folla di soci, che intervennero con le loro famiglie. Numerose erano anche le maschere. La festa, che si protrasse fino alle prime ore del mattino, fu molto animata. Molti furono gli scherzi di cotillon e ricchi e svariati i premi delle lotterie.

Oltre alle varie rappresentanze dei Dopolavoro e dei Sindacati, alla festa, volle farsi rappresentare il segretario del Sindacato e vi presenziarono il sig. Riccardi, il cav. Gianola e altri, i quali ebbero parole di encomio per gli instancabili organizzatori.

Una quercia si abbatte e riduce un uomo in fin di vita

L'agricoltore Antonio Forza, di 55 anni, abitante nella località di Cirites di Rozzo N. 40, incorse ieri in una gravissima disgrazia: Aiutato da un figlio e da un contadino del luogo, dopo aver legato con solide funi, alla sommità una grossa quercia, che doveva esser abbattuta, il Forza si mise di gran lena con i compagni a lavorare d'accetta alla base del tronco. Ma d'un tratto, quando l'albero stava per cadere, le corde non resistendo più al peso del grosso tronco, si spezzarono e la quercia con un tonfo, si abbattè pesantemente al suolo, investendo il Forza con tale impeto, che il malcapitato fu sbattuto a terra pesto, contuso e privo di sensi. Il figlio e il contadino durarono non poca fatica a liberare il disgraziato dall'enorme peso e lo trasportarono poi a casa per le prime cure. Ma poi, visto lo stato gravissimo dell'infortunato, si pensò di trasportarlo all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli riscontrò la frattura dell'omero destro, la frattura di alcune costole, dell'emitorace destro e lesioni interne, per cui dopo avergli prestate le cure del caso, fu fatto accogliere con prognosi riservata, nel IV reparto chirurgico.

Scende dal letto, cade e si frattura un femore

Con l'autolettiga della Guardia medica, venne trasportata all'Ospedale Regina Elena, ieri sera verso le 18 la casalinga Antonia Piccoli, di 86 anni, abitante in via dei Lavoratori N. 16. Il sanitario di turno le riscontrò la frattura del femore destro e la Piccoli raccontò che la notte del 7 corrente, dovendo scendere dal letto, era sdrucciolata e caduta sul pavimento. Soccorsa dalla figlia, ebbe le prime cure, ma in questi giorni, essendosi il male aggravato, ieri sera dovette essere trasportata al pio luogo, ove il sanitario di turno dopo averle prestate le cure del caso, la fece accogliere nel IV reparto chirurgico. Secondo il referto medico, la Piccoli ne avrà per circa cinque settimane.

Ha i piedi assiderati e muore per cancrena

Il 3 corr., nel pomeriggio, il contadino Agostino Kocian conduceva un carro tirato da due bovi, carico di mobili, diretto in un paesello del Carso, quando, d'un tratto, non potè più proseguire poichè, causa il freddo fortissimo, aveva i piedi assiderati e doloranti. Narrò la sua pena ad alcuni passanti che, impietositi, provvidero a soccorrerlo e lo fecero poi trasportare al nostro Ospedale Regina Elena, ove i medici riscontrarono che l'assideramento era in istato tanto avanzato da richiedere l'amputazione dei piedi. Ma essendo subentrata poi la cancrena il disgraziato contadino soccombette iersera.

Il singolare accidente di un salumaio

Il salumaio Giovanni Cattaruzza, di 23 anni, abitante in via Sporcavilla 3, si trovava ieri verso le 16.30, nella salumeria di Guerrino Masè, sita in piazza Garibaldi, e mentre tentava di appendere un maiale ad un gancio di una parete, vi rimase appeso egli stesso con un dito, essendogli sfuggito di sotto ai piedi lo scanno sul quale era salito. In suo aiuto accorse un altro lavorante, che lo liberò dalla critica posizione e l'accompagnò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli prestò le cure del caso e lo dichiarò guaribile in due settimane.

Due visite di ladri
In un'abitazione e in una birraria

Approfittando dell'assenza della proprietaria, signora Maria Bulo, abitante al n. 18 di via S. Giacomo in monte, ladri ignoti si introducevano, ieri verso le 12, servendosi di chiavi false, nella sua abitazione e dopo aver buttato ogni cosa a soqquadro, si impadronirono di alcuni oggetti d'oro che erano riposti nel cassetto di un armadio, di 400 lire in contanti, nascoste fra un mucchio di biancheria, di un libretto di risparmio della Banca Commerciale Triestina, per la somma depositata di 112 lire. Poco dopo, quando la Bulo rincasò e scoperse il furto, si recò a denunciarlo al Commissariato di P. S. di via Amerigo Vespucci.

— Divelta, con l'aiuto di una leva, l'inferriata di una finestrina che dà sul cortile interno dello stabile n. 9 di via S. Caterina, ladri ignoti riuscirono ad introdursi la scorsa notte nella birraria di Adolfo Preleusing, e dopo aver forzato il cassetto del banco di vendita, si impadronirono di 150 lire e monete spicciole che vi si trovavano custodite. Il furto, scoperto ieri mattina, fu denunciato al Commissariato di P. S. del distretto, i cui agenti investigativi, recatisi sul luogo, sequestrarono la leva che aveva servito ai ladri per svellere l'inferriata, ed un paio di grimaldelli di cui i visitatori inattesi s'erano serviti per aprire il portone dello stabile ed entrare nel cortile della casa.

Per il XL anniversario della Guardia Medica

Cap. Paolo Tirello lire 208.35.
Soc. an. «Gaslini» lire 200.
Regio Consolato Generale Jugoslavo lire 100.
Nitza Pacor-Katomeris lire 100.
Ditta Giovanni Michelazzi lire 104.
Gustavo Donati lire 20, Ademaro Tiozzo 10, Domenico Tamaro 10, Giovanni Cuccagna 10, cav. Savino De Francesca 10, dott. Gennaro de Fecondo 10, Pietro Parenzan 10, Leonida Alvaniti 10, Guido Steidler 10, Leone Castellani 10, Mattia Spitzer 10, cav. dott. Attilio Nodale 10, Abdun Scrobogna 10, arch. Pietro Beneian 10, Carmelo Modesto 10, Giuseppe Giardino 10, Francesca Ravasini 5, Sofia Brill 5, Edoardo Della Zotta 5, Enrico Loser 5, Ferdinando Tenze 5, Umberto Furlan 5, Francesco Marega 5.

Somma lire	917.35
Importo precedente »	116.280.85
Totale lire	117.198.20

Nozze. La signorina Mily Covacich con il signor Ramiro Fontanive. Alla coppia gentile congratulazioni vivissime.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Sbisà, via Buonarroti; E. Godina-Statali, via Ginnastica; Leitenburg, pz. S. Giovanni; de Manzini, via Giulia; Pizzul-Cignola, Corso V. E. III; Praxmarer, piazza Unità; Crevato, via Roma; Lang, via L. Bernini.

Fiamme devastatrici
In un negozio e in un bosco

Un incendio, causato dal rovesciamento di una stufa a petrolio, si manifestò ieri mattina verso le 10.30, nel negozio di giocattoli di Anna Reganzino, al N. 2 di Ponte della Fabbra. In breve le fiamme avvolsero ogni cosa, comunicando il fuoco alle vicine scansie dove si trovavano fra l'altro, moltissimi oggetti di celluloide, facilmente infiammabili. Il negozio fu rapidamente in preda delle fiamme e non poco fu il panico degli addetti, i quali dopo aver tentato invano di spegnere l'incendio al suo primo svilupparsi, uscirono spaventati sulla strada, chiamando aiuto. E fu un accorrere di volonterosi. Furono prontamente avvertiti i vigili al fuoco che non tardarono a sopraggiungere con un carro di città, al comando dell'ing. Sapunzachi, ed ebbero non poco da fare prima di riuscire a fronteggiare la violenza dell'incendio che s'era esteso oltre che alle scansie superiori, al soffitto. Dopo circa un'ora e mezza di lavoro, i vigili poterono rientrare all'appostamento.

Il danno arrecato dal fuoco è rilevante, ma coperto d'assicurazione.

— Ierl'altro un vasto incendio nel bosco di Santa Croce, distrusse circa 8000 m. q. di giovani arbusti, pini e siepi. Ieri verso le 16, un secondo incendio, di proporzioni anche più vaste, venne avvertito dalla guardia campestre Bogates, la quale per caso passava nei pressi del monte S. Primo, ove pure era avvenuto l'incendio precedente. Il Bogates si affrettò ad avvertire dell'accaduto i terrazzani, che accorsero impressionati verso il bosco. Primi fra tutti furono sul posto i carabinieri e le guardie campestri, che si diedero senza indugio ad iniziare l'ardua e pericolosa lotta contro l'elemento devastatore. L'incendio si era sviluppato nella parte centrale del bosco ed in breve, alimentato dal vento, assunse proporzioni gravi. Quando, poco dopo, sul posto giunsero i pompieri con un carro di campagna, al comando del vicebrigadiere Vecchietti, le fiamme si erano estese per un tratto di circa 15.000 m. q. di boscaglia, facendo strage delle fitte conifere. Data la vastità dell'incendio e poichè i mezzi a disposizione erano scarsi ed inadeguati, la opera per localizzare l'incendio fu molto faticosa: si dovettero abbattere alberi e scavare trincee ai margini della zona in fiamme, per impedire che il fuoco si estendesse maggiormente. Dopo circa due ore di difficile e faticoso lavoro, il fuoco potè essere localizzato e quindi cominciò l'opera di spegnimento che potè essere completata solo verso le 20. Il danno non è ancora stato precisato, nè si conoscono le cause che hanno provocato l'incendio.

La vicenda curiosa di una catena d'oro

Nel pomeriggio del 25 maggio dell'anno scorso, la signora Sofia Cossutta abitante a Santa Croce N. 203, ritornava in treno da una gita a Trieste, in compagnia di alcune amiche, tra le quali certa Ida Sedmak in Tenze, abitante al N. 324 della località.

Giunta a Santa Croce e scesa dallo scompartimento, la Cossutta ebbe la sgradita sorpresa di constatare che le era sparita la borsetta contenente una catena d'oro, un orecchino, un polizzino del Monte di pietà ed altri oggetti. Aveva tenuto la borsetta presso di sè durante tutto il tragitto e non sapeva come spiegarsi la sparizione. Cercò invano dappertutto e alla fine si rassegnò alla perdita.

Trascorsero da allora dei mesi e la Cossutta aveva ormai dimenticato lo smarrimento, allorchè ieri nel pomeriggio, avendo bisogno di farsi cambiare in moneta spicciola una moneta da cinque lire, si recò nell'abitazione della Sedmak, dove notò subito con sorpresa in una cassettina, la catena che le era sparita con la borsetta la sera del 25 maggio dell'anno scorso.

Senza esitare la Cossutta si impossessò dell'oggetto e chiese alla Sedmak come ne spiegasse il possesso. Ma la Sedmak, anzichè rispondere, preferì l'intervento del brigadiere dei carabinieri, cui disse di aver rinvenuta la catena d'oro sulla strada, nei pressi della sua abitazione.

Il brigadiere procedette al sequestro dell'oggetto e denunciò nel contempo la Sedmak all'autorità giudiziaria.

Un ragazzo cade da un muro e si frattura una tibia. Un ragazzo di otto anni, Giusto Samer, abitante a San Dorligo della Valle 1260, giuocando ieri mattina in una campagna nei pressi della casa sua, nel rincorrere alcuni coetanei, si arrampicò su un muretto, ma, perduto l'equilibrio, precipitò, da circa due metri di altezza nella sottostante strada di campagna.

Aiutato da alcuni contadini che attratti dalle grida, erano accorsi sul posto, il piccolo Giusto, venne accompagnato a casa, donde per consiglio dei parenti, venne deciso di trasportarlo all'ospedale Regina Elena, ove giunse, iersera, accompagnato dalla madre.

Il sanitario di turno, dopo avergli riscontrata la frattura della gamba destra, lo fece accogliere nel reparto di turno.

Colpa o fatalità
La confessione di una giovine madre

Giovedì scorso, nel pomeriggio, fu accolta nel reparto maternità dell'ospedale Regina Elena, la domestica Rosa Decovich, di 22 anni, da Parenzo, abitante a Barcola Riviera. Al medico, prima che la visitasse, si lagnò di acuti dolori interni. E, dopo visitata, chiese di parlare al brigadiere di servizio nel pio luogo, al quale confessò che il giorno precedente, in preda a forti dolori viscerali, s'era recata, senza farsi notare da alcuno, in una latrina del secondo piano della casa, dove aveva dato alla luce un creaturina vitale, di sesso femminile. Colta in quel momento da acuta prostrazione, era rimasta al quanto tempo in uno stato di semi-incoscienza e quando si riebbe si accorse di avere avvolto il neonato in un lenzuolo e quindi nel suo cappotto, in modo che la creaturina era morta per asfissia.

Poi, anzichè informare dell'accaduto i familiari, si era posta a letto, dicendo di sentire forti dolori addominali, e ciò dopo aver posto l'involto con il cadaverino in una cesta di vimini, che rinchiuse poi in un vasto armadio a muro sito nella stanza da letto. Fatta la confessione, la donna si accasciò in pianto dirotto, mentre il funzionario provvide ad informare del fatto il Commissariato di P. S. di via Valdirivo, alla cui giurisdizione appartiene il sobborgo di Barcola.

Sul posto si recò prontamente, con alcuni agenti, il vicecommissario dott. Salvati, il quale, dopo aver interrogato varie persone, si recò nella stanza da letto della Decovich, dove, nell'armadio a muro fu infatti rinvenuta la cesta contenente il cadaverino. Dopo i rilievi del caso, la piccola salma fu trasportata alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Interrogati i familiari, il dott. Salvati potè sapere che in casa tutti ignoravano lo stato di gravidanza della ragazza, la quale non aveva mai lasciato trapelare nulla in proposito.

In seguito a tali accertamenti, la Decovich è stata denunciata all'autorità giudiziaria. La ragazza si trova degente, in istato d'arresto, nel reparto maternità del Nosocomio, donde, quando uscirà, sarà scortata alle carceri dei Gesuiti.

Un piede ustionato. Ierl'altro, l'operaio Arturo Dutilleul di 35 anni, abitante a Servola, mentre si trovava in uno dei reparti degli altiforni di Servola, ove lavora per conto di una ditta parigina, ed era intento a perforare una lamiera, si ustionò il dorso del piede destro.

Soltanto ieri, nel pomeriggio, il Dutilleul, accompagnato dal meccanico Giulio Goriuk, si presentò all'ospedale

USO E ABUSO

Molti usano l'ARRIBA perchè purga e distrugge i vermi, dà un benessere generale, è incomparabilmente più efficace di qualsiasi altro purgante o vermifugo

Molti abusano dell'ARRIBA perchè è una ghiottoneria, è dolcissimo, di sapore delizioso.

Lo trovate in tutte le farmacie

ARRIBA
CIOCCOLATINO VERMIFUGO

Rappresentante e depositario generale
E. KUHN - Trieste - Via Udine N. 2

In nome del Sovran dell'Eleganza
si manda questo bando in tutto il Regno:
" Ciascuno dell'amata sudditanza
dovendo figurare in modo degno,
l'uso del Brill abbiamo decretato
nominandolo lucido di Stato „.

È questa la sovrana volontà;
chi contravviene se ne pentirà „.

Brill

La perla dei lucidi

Apparecchi per cuocere e stufe a gas di petrolio

Con questi apparecchi, a mezzo di un geniale sistema, la fiamma si trasforma istantaneamente in fiamma bleu di gas, regolabile, sviluppando calore, senza odore e senza fumo. Questo gas è di molto superiore per qualità a quello comune. Gli apparecchi non abbisognano di accensione preventiva, nè pompe di pressione ed è perciò escluso ogni pericolo. Ardono a mezzo di lucignoli paralleli, i quali assorbono il petrolio senza bruciare. Sono indispensabili in ogni casa, nei negozi ecc. Vi si possono applicare speciali forni, rostiere e supposti a uso stufa. Sono trasportabili anche durante il funzionamento in qualunque luogo, riscaldando contemporaneamente l'ambiente. Durante il funzionamento, che è immediato, non necessita alcuna regolazione. La spesa è cioè da 30 a 40 centesimi l'ora.

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO:
DEROSSI ANTONIO - Trieste, via Belpoggio

Un Medico ci scrive:

«« L'indovinata formula del "Proton" si raccomanda da sé stessa, per la soddisfazione che arreca al cliente, ed i costanti risultati terapeutici. »»

Il "Proton" è indicato nelle seguenti indisposizioni:

Debolezza conseguente a malattie croniche
Dimagramento
Nervosismo
Anemia
Convalescenza
Linfatismo
Debolezza dei Bambini e degli Adolescenti
Depressione nervosa

STAB. CHIM. FARMACEUTICO DOTT. COMM. C. ROCCHIETTA
PINEROLO

[T]EATRI E CONCERTI

[Ma]estro Giuseppe Baroni
[ch]e dirigerà l'opera al Verdi

[Giuse]ppe Baroni, il maestro concer[tatore] di sì bella fama che è stato chia[mato] a dirigere i due prossimi concerti [dell'O]rchestra stabile e la breve ma im[portante] stagione lirica di Quaresima [al Tea]tro Verdi, è una cara conoscenza [del pu]bblico triestino, nel quale è vivo [il rico]rdo dei vibranti successi riportati [dall'e]gregio maestro nei teatri cittadini [come] direttore d'opere e di concerti [...]ri.

Un musicista di razza

[Fig]lio di toscani, Giuseppe Baroni è [nato a] Napoli, e a Napoli ha passato la [gio]vinezza e compiuto tutti i suoi [studi.] I compagni di scuola, i compagni [di gioco,] fecero presto a «meridionaliz[zare»] il nome in Barone. Cosa ripe[tuta sp]esso diviene consuetudine anche [nei] registri scolastici, tanto più [che il] nome Barone è comune a Napoli: [tanto] che per tutti il giovane si chia[mava Ba]rone. Finchè un giorno, anni or [sono, e]gli, che avva dato alla cosa tanto [poca im]portanza, fu indotto da contin[genze] familiari a rettificare il nome [quale] esso era. Capperi! Ci andava di [mezzo] l'eredita di una zia lontana... E [tor]nò Baroni.

[Com]e fu che divenne musicista? Co[sì, t]ranquillamente, senza rivelazioni [prodig]iose, senza fughe da casa, nè con[trasti], nè entusiasmi precoci. Inscrit[to al] ginnasio, il ragazzino studiava il [piano]forte. Pare promettesse assai, per[chè a] tredici anni già entrava per con[corso], tra 40 concorrenti, al Conserva[torio] di S. Pietro a Majella, guadagnan[do un] posto gratuito al convitto. Di[plomato], venne ne usciva agguerrito per le [prossime] battaglie dell'arte.

[Il] suo temperamento ardente di mu[sicista lo] fu portato subito a dirigere. Fe[cesi gran]dissimo l'inevitabile tirocinio dei [piccoli] teatri di provincia; ma fin dai [primi] passi egli affermò la sua tempra [eccezi]onale di concertatore, riscuotendo [entusia]stici plausi, ai quali oggi ancora [ripensa] con commossa nostalgia non [avendo]ne neanche i trionfi dei grandi [teat]ri internazionali attenuato il fer[vido ri]cordo. Piccoli teatri di cittadine [provinci]onali, spettacoli popolari, cartel[loni] di poca pretesa, esecuzioni mode[ste], eppure folle appassionate, at[tente], vibranti...

[In] provincia di Lecce diresse una sta[gione] di «Traviata» e di «Lucia» con 24 [profess]ori d'orchestra soltanto... fra i [quali] un solo violoncellista che veniva [giornalm]ente da Lecce in ferrovia per [la] rappresentazione. Una sera il vio[loncell]ista perdette il treno... Come fa[re?] Il pubblico si assiepava nella sala, [ansio]so di applaudire la «Lucia». Fa[cendo] di necessità virtù, Giuseppe Ba[roni at]taccò ugualmente. Tutto andò [bene fi]no all'ultimo atto. E andò bene [anche] all'ultimo atto perchè quando alla [fine] l'assolo di violoncello commenta [il disp]erato addio alla vita del tenore... [fece e]seguire l'assolo da un bombardi[no]. Il pubblico applaudì senza accor[gersi] della sostituzione.

[V]olgarizzatore di Wagner

[Quan]te emozioni d'arte dopo quei pri[mi pass]i! Tutti i grandi teatri italiani, [d'Am]erica, di Spagna ebbero Giuseppe [Baroni] a direttore ammirato e accla[mato]. E dovunque egli lasciò un'im[pronta] della sua geniale personalità [d'artis]ta. Al «Colon» di Buenos Ayres, [per] quattro volte diverse, rimasero [memor]abili il suo «Falstaff», la sua [«Ca]zione», la sua «Salomè» e il suo [«Boris] Godunoff». Quando nel gennaio [...] al «Carlo Felice» di Genova diresse [il] «Parsifal», il famoso critico wagne[riano] Kufferath scrisse nel *Monde arti[ste]* di Bruxelles, che era stato quello [il migli]ore «Parsifal» d'Italia e uno dei [mig]liori d'Europa insieme a quelli [della] «Hofoper» di Monaco e dell'«Im[periale]» di Mosca. Al «Regio» di Torino [il suo] «Tristano» portò i freddi piemon[tesi ad] un grado così alto d'entusiasmo [che] fu così scritto allora — non si [ved]evano più...

[Fu] allora che ben a ragione il mae[stro fu] chiamato il vero volgarizzatore [di Wa]gner in Italia. I suoi grandi con[certi del] centenario wagneriano — che [egli] portò anche a Trieste — son tra i [più bei] ricordi d'arte dell'anteguerra.

[Venne] l'immane conflitto. E Giusep[pe Baro]ni servì la Patria, serenamente, [modest]amente. Svestì la divisa soltano [per] alcuni mesi nel 1918, avendo otte[nuto lice]nza di dirigere una serie di [concerti] al «San Carlo». Napoli volle in [quell'o]ccasione tributare al suo illustre [figlio] onoranze solenni. Ricevuto in Mu[nicipio], egli fu regalato di una grande [meda]glia d'oro raffigurante il Vesuvio, [che] porta sempre con sè... per smen[tire che] nessuno sia profeta in patria [— egli] scherzosamente osserva — ma [anche] perchè il dono della sua città [gli è] il più grato fra tutti.

[Dopo] la guerra egli riprese la sua [vita d']arte, dirigendo una grande sta[gione] al «Massimo» di Palermo.

A Trieste

[A] Trieste Giuseppe Baroni venne per [la] prima volta nel 1902, direttore di «Linda» e altre opere del re[pertorio] alla Fenice, in una stagionci[na] estiva, che per merito suo riuscì [una] di più difficili scene. Nella «Lu[cia»] specialmente egli si rivelò ed affer[mò al] pubblico nostro, che fin d'allora [lo e]bbe interprete non comune. Chia[mato] subito dopo a reggere la stagione [autun]nale al Politeama Rossetti, ove fu [nuova]mente riconfermato il suo succes[so, ebbe] l'offerta di dirigere i primi concerti sinfonici della nostra [«Orch]estrale», rimasti memorabili nei [ricordi] dei nostri musicisti.. Era il primo [maestro] che continuava fra noi la tra[dizione] dei concerti orchestrali iniziata [da Giu]seppe Martucci e non a torto fu [attrib]uito alla sua arte nell'avvincere [gli udi]tori, il merito d'aver «creato», [per così] dire, quel pubblico triestino [delle] grandi esecuzioni sinfoniche. Anzi [in quell'] occasione i soci del Casino Schil[ler non] ebbero per la prima volta che [[...] più bisogno di portare orche[stre da] Vienna, Monaco e Praga a Trie[ste. E] da allora non si contano più le [opere] ed i concerti che, tra i maestri [...], egli ha diretto nella nostra [città].

[L'ul]tima volta Giuseppe Baroni fu [qui] nell'aprile del 1920, quale diret[tore] della stagione lirica di primavera [al Pol]iteama Rossetti. E ora il suo ri[torno è] salutato con quell'affetto e [quel fav]ore che il pubblico triestino ha [sempre] manifestato al geniale musici[sta cui] deve tante, indimenticabili emo[zioni d']arte.

Il programma del primo concerto

Nel primo concerto diretto dal maestro Baroni e fissato per mercoledì alle 21, l'Orchestra da Camera della Stabile Triestina eseguirà il seguente interessante programma:

1) Mozart: «Nozze di Figaro», ouverture.

2) Beethoven: IV Sinfonia (Adagio, Allegro vivace, Adagio, Scherzo, Finale).

3) a) Porpora: Aria per violoncello con accompagnamento d'archi; b) Rameau: «Rigaudon du Dardanus»; c) Scarlatti: Burlesca; d) Bach: Aria; e) Cherubini: Scherzo dal Quartetto in mi bemolle.

4) Bach: Fuga - Corale.

5) Wagner: Idillio di Sigfrido.

L'aria per violoncello del Porpora sarà eseguita dal prof. Dino Baraldi.

"Fiat voluntas dei,,
Tre atti di G. Macrì al «Verdi»

La commedia è piacevole e divertente, bene congegnata e piena di vicende che suscitano l'interesse del pubblico. I suoi episodi talora idillici, tal'altra drammatici altro non sono che gli aspetti ricercati e orditi della sua comicità la quale non ha niente di originale, ma è sempre gustosa e pittoresca. Al centro dell'azione spicca la figura del parroco Attanasio, un mite, pio e timido prete che senza volere si trova coinvolto in una brutta faccenda d'amore e di gelosia e per grazia e volontà di Dio, senz'avvedersene la risolve con letizia di tutti.

Ecco come va la faccenda. Il giovane e ricco Paolino ama ed è riamato da Anna, la figlia del macellaio. Ma i genitori non vogliono che il giovinotto sposi una fanciulla povera e di condizione sociale inferiore. Paolino non è un fior di ingenuità; a suo tempo ebbe una focosa relazione con Mara, la moglie di Don Vicenzino, uomo violento, sospettoso e pericoloso, che gira sempre col moschetto a tracolla, in attesa di scoprire la moglie in peccato. Questa donna, che ama ancora Paolino, ordisce mille intrighi e fa pericolose insinuazioni per impedire che il matrimonio si compia. Don Attanasio è in mezzo alla faccenda, giacchè egli conosce il segreto di tutti i suoi parrocchiani: il segreto delle donne e degli uomini che a lui si confessarono.

Don Vincenzino sospetta fortemente di Mara, e la insegue in chiesa, in casa, senza trovarla. Gli occorre una chiara ed esplicita confessione sulla colpa della moglie. Don Attanasio è l'uomo che può dargliela, violando se occorre il segreto di confessionale. Ma il parroco si rifiuta pur restando tramortito di paura alle imposizioni violente e categoriche di Don Vincenzino. Frattanto i due innamorati, Paolino e Anna, si trovano in casa di Don Attanasio il quale nella sua infinita liberalità consente che i giovani si dicano qualche parola d'amore. Solo quando dalle parole passano ai baci, il buon prete interviene. Occorre che quel matrimonio si compia al più presto, per la letizia degli sposi e per la pace di Don Vincenzino. Egli mette il dilemma chiaro e tondo a Don Attanasio: o combinare le nozze fra Paolino e Anna o il parroco pagherà di persona. La divina assistenza non fa torto a Don Attanasio; e le cose, dopo molte e complicate e ansiose vicende, si mettono bene per la felicità di tutti.

Musco era Don Attanasio, e sbozzò un tipo così comicamente vero e spassoso, con tanta ricchezza di particolari, dal passo dondolante all'atteggiamento timido e trepido, con qualche vivace scatto umoristico, che il pubblico ne fu preso fin dalle prime scene. Gli applausi al meraviglioso interprete, che aveva la recita d'onore, si rinnovarono alla fine di ogni atto, vivi, scroscianti e insistenti. Anche gli altri eccellenti esecutori, come il Campagna, la signora Anselmi, l'ottimo Colombo, il Zuccarello, la Vinci e gli altri ebbero la loro parte di approvazioni fervide e meritate.

— Stasera la Compagnia si congeda dal pubblico, replicando: «L'aria del continente» di Nino Martoglio.

v. t.

Teatro della Commedia. «La festa del bòcolo», di Attilio Schiavoni, che la Compagnia stabile rappresenta con tanto successo da alcuni giorni, è stata replicata anche ieri dinanzi a pubblico accorso in folla, che ha applaudito calorosamente Carmelo D'Angeli-Calabrese, la Micheluzzi e la Dal Fabbro.

Oggi alle 17 e alle 20.45, repliche del bel lavoro che domani sarà recitato per l'ultimo giorno. Martedì ultime repliche di «El minueto» di Sarfatti e di «El moroso de la nona» di Giacinto Gallina. Mercoledì il forte dramma di E. Bernstein, «Israel».

Alle marionette. Oggi domenica alle ore 14, al Teatro della Commedia, le marionette replicheranno il lavoro in 4 atti «Facanapa al Ponte dei Sospiri» di P. Braga

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia comica siciliana Angelo Musco. Ore 20.45: «L'aria del continente» di Nino Martoglio.
Teatro della Commedia. Ore 14. Compagnia marionettistica: «Facanapa al Ponte dei Sospiri». Ore 17 e 20.45. Compagnia d'Angeli Calabrese: «La festa del bòcolo» di A. Schiavoni.
Excelsior. Dalle 14: «L'uomo che ride» con Conrad Veidt e varietà. Ultima rappresentazione alle 22.
Nazionale. Dalle 14: «Andrea Cornelis» con Claude France e Malcolm Tod.
Cine del Corso. Dalle 14: «La legge dell'amore» (Artisti Associati) e varietà.
Fenice. Dalle 14: «L'uomo che ride» con Conrad Veidt e varietà. Ultima rappresentazione alle 22.
Eden. Dalle 14.30: «Soldato in gonnella» con Laura La Plante e nella varietà Cecchelin.
Regina. Dalle 14: «Kif Tebbi», dal romanzo di L. Zuccoli.
Gran Cinema Italia. Dalle 14: «Mascherata d'amore» con Carmen Boni.
Cine Edison. Dalle 15: «Ramona» con Dolores Del Rio.
Cinema Garibaldi. Dalle 15: «Gli amori di Manon Lescaut» con Dolores Costello.
Cine Aurora (Madonna del mare). Dalle 14.30: «Lo sconosciuto» con Lon Chaney.
Novo Cine. Dalle 14: «Danzatrice rossa» con Dolores Del Rio e Charles Farrell.
Cine Royal. Dalle 14: «Gli ultimi Zar», dramma di passione e d'amore
Cine Galileo. Dalle 14.30: «La capanna dello zio Tom».
Gran Cinema Armonia. Dalle 15.30: «L'oasi dell'amore» con Greta Nissen e Charles Farrel.
Cine Savoia. Dalle 14.30: «Stella» con Ronald Colman e Belle Bennet.
Cinema Centrale. Dalle 14.30: «Una notte in Arabia» con William Boyd.
Cine Volta. Dalle 14: «Beatrice Cenci» con Maria Jacobini.
Teatro del Popolo. Dalle 14.30: «L'ombra del Fergastolo» con Conrad Weidt.
Cine Famigliare. Dalle 14.30: «Il convoglio tragico», grandi avventure.
Cine Venezia. Dalle 15: «L'ultimo porto» con Lya De Putti.
Cine Buffalo Bill. Dalle 14: «La Compagnia dei matti», dramma passionale.
Cine Saturnia. Dalle 14: «Il poeta vagabondo» con John Barrymore.
Cinema Alfieri. Viale XX Settembre 24. Oggi: «Io... e il ciclone» con Buster Keaton.
Cine Roiano. Dalle 15: «Angoscia di Satana» con Lya De Putti.
Cine Belvedere. Dalle 15: «Estrema difesa» con Fred. Thomson.
Cine Gloria (Riva Grumula 22). Dalle 14.30: «Vendetta araba».

Il concerto dell'Università popolare O. N. D.

Oggi alle 17.45 nella sala del Littorio ci sarà il XIV concerto (XIII in abbonamento) dell'Università Popolare O. N. D. La cantante signora Ostrowska, che doveva essere la principale esecutrice, ha telegrafato che, colpita da influenza, non poteva venire a Trieste. Nel contrattempo è stato tuttavia possibile venire a una soluzione felice, di cui il pubblico non avrà a dolersi: esso udirà la signorina Dorota Szkurnik, una magnifica cantatrice polacca, anch'ella educata alla scuola italiana. Domenica scorsa la critica milanese concorde, dal *Popolo d'Italia* al *Corriere*, ha salutato in lei una rivelazione, per le eccezionali doti naturali ed acquisite: voce copiosa ed estesa, squisito abbandono al canto, dovizia versatile di virtù canore e felice intuito, per cui eccelle nell'aria melodrammatica non meno che nella lirica da camera. Con la cooperazione di Alessandro Costantinides l'eletta artista eseguirà il seguente bel programma: 1) Mozart: «Nozze di Figaro», aria della contessa. — Rossini: «Guglielmo Tell», aria di Matelda. — 2) Weber: «Il franco tiratore», aria di Agata. — 3) Toni: Dialogo. — Abbiati: Lamento. — Scuderi: a) Villereccia; b) Oh, ditegli. — Respighi: Stornellatrice. — 4) Strauss: Sogno vespertino. — Dvorak: Canto d'amore; Canti zingareschi N. 4 e N. 7. I posti a sedere si acquistano fino al tocco nella Biglietteria centrale.

Varietà e Cinema

«Andrea Cornelis» con Claude France e Malcolm Tod al Teatro Nazionale. Oggi replica dalle 14 in poi, assieme all'applaudita varietà.

Ancora oggi all'Excelsior e alla Fenice «L'uomo che ride» di Victor Hugo con Conrad Veidt e Mary Philbin. Questo eccelso, poderoso capolavoro è quanto di meglio abbia prodotto fino ad oggi l'arte dello schermo. Grandioso commento orchestrale curato dai maestri Müller e Militello. Segue la varietà. Oggi gli spettacoli hanno inizio alle ore 14.

«La legge dell'amore» con L. Barrymore e M. Philbin al Cinema del Corso, riportò ieri, alle primissime proiezioni, vivo successo. Egualmente ottime accoglienze si ebbe il nuovo spettacolo di varietà e cioè il bravo dicitore Mancini e l'ottima cantante Ivana. Oggi dalle 14 in poi, seconda giornata del magnifico programma.

Ultimo giorno di «Soldato in gonnella» all'Eden con Laura La Plante. Nella varietà trionfale successo di Cecchelin.

Cinema Edison. Oggi dalle ore 15 in poi, si replica a grande richiesta, per l'ultimissimo giorno, «Ramona», il capolavoro di Dolores Del Rio, accompagnato dal canto della bella canzone. Domani, andrà allo schermo la film «Le più belle gambe di Berlino», il programma della risata.

«Mascherata d'amore» con Carmen Boni al Gran Cinema Italia. Ancora oggi e domani soltanto. Oggi dalle 14 sesta giornata di repliche. Martedì John Gilbert in «Bardelys il magnifico». Prezzi popolari.

Cinema Garibaldi. Dalle 15: ultime repliche della superfilm «Gli amori di Manon Lescaut» con John Barrymore e Dolores Costello.

«Lo sconosciuto» con Lon Chaney al Cine Aurora si proietta oggi e domani. Martedì ultima serie de «I Miserabili».

Ronald Colman e Belle Bennett al Cine Savoia, ancora oggi interpretano «Stella», dramma passionale. Oggi principia alle ore 14.30.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

I piroscafi: «Adria» in linea Palestina; «Assiria» in linea Egeo-Mar Nero A; «Aventino» in linea Soria B; «Caldea» in linea Egeo-Mar Nero-B; «Campidoglio» in linea Levante B; «Celio» in linea Soria A; «Diana» in linea Levante A; «Fiume L.» partito il 5 corr. da Bombay per Aden; «Galicia» in linea mercantile; «Gastein» in linea Levante A; «Gorizia» in linea Levante B; «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Leopolis» in linea Soria A; «Merano» in linea Levante B; «Nippon» partito il 3 corr. da Suez per Bombay; «Palestina» atteso a Trieste; «Pilsna» arrivato il 4 corr. a Bombay; «Praga» in linea Soria B; «Remo» arrivato il 5 corr. a Shanghai; «Romolo» partito il 2 corr. da Colombo per Aden; «Semiramis» atteso a Trieste; «Teodora» in linea espresso di Costantinopoli; «Tevere», crocera Dante Alighieri (partito il 9 corr. da Genova per Napoli); «Trento» in linea mercantile; «Venezia» partito il 6 corr da Dalny per Shanghai; «Vesta» in linea Levante A; «Vienna» in linea celere d'Egitto; «Viminale» arrivato il 6 corr. a Karachi; «Carla» partito il 4 corr. da Fiume per Suez; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 7 corr. a Spalato; «Gilda» atteso a Trieste; «Piave» partito il 5 corr. da Colombo per Penang; «Timavo» arrivato il 6 corr. a Shanghai; «Bucovina», «Carnaro», «Cracovia», «Esquilino», «Gianicolo», «Graz», «Quirinale», «Rosandra» a Trieste; «Abbazia», «Asia», «Palacky» in arsenale.

Cosulich

Pfo. «Presidente Wilson» partito il 7 corr. da New York per Trieste, via scali; mn. «Saturnia» a Monfalcone; pfo. «Stella d'Italia» a Monfalcone; mn. «Vulcania» partita l'8 corr. da Napoli per New York, via Marsiglia; pfo. «Belvedere» partito l'8 corr. da Napoli per Trieste; «Martha Washington» arrivato il 2 corr. a Buenos Aires; «Alberta» passato il 23 u. s. Gibilterra per Jacksonville e Golfo del Messico; «Anna C.» passato il 3 corr. Gibilterra per New York; «Burma» partito il 3 corr. da Houston per Venezia e Trieste; «Clara» partito il 5 corr. da New York per Trieste e Venezia; «Dora C.» arrivato il 3 corr. a Batum; mn. «Giulia» partita il 7 corr. da Trieste per New York, via scali; pfo. «Ida» partito il 19 u. s. da Palermo per New York; «Lucia C.» passato il 9 corr. Gibilterra per Malta, Trieste e Venezia; «Rosandra» arrivato il 9 corr. a Trieste; mn. «Tergestea» partita il 7 corr. da Palermo per New York; pfo. «Atlanta» partito il 26 u. s. da Napoli per Santos; «Carolina» partito l'8 corr. da Sussak per Spalato; «Laura C.» partito il 7 corr. da Victoria per Bahia; mn. «Maria» partita il 9 corr. da Trieste per Venezia; pfo. «Sofia» a Trieste; «Teresa» arrivato il 25 u. s. a Buenos Aires.

Libera

Pfo. «Maiella» in partenza da Ras Hafun per Mogadiscio l'8 corr.; «Sistiana» a Venezia; «Sabbia» partito da Walvis Bay per Dakar il 6 corr.; «Perla» arrivato a Fiume da Trieste l'8 corr.; mn. «Feltre» partita da Vancouver per Seattle il 7 corr.; «Fella» arrivata a Napoli il 7 corr.; «Leme» partita da Colon per Marsiglia l'1 corr.; «Rialto» partita da Algeciras per Colon il 23 u. s.; pfo. «Stella» arrivato a Napoli da Livorno (ritorno) l'8 corr.; «Onda» partito da Pointe Noire per Port Gentil (ritorno) il 7 corr.; «Recca» arrivato a Fiume da Venezia (andata) il 9 corr.; «Salina» arrivato a Bata da Libreville (ritorno) il 6 corr.; «Isonzo» partito da Las Palmas per Puerto Plata il 2 corr.; «Arsa» arrivato a Livorno il 5 corr.; «Cherca» partito dall'Avana per le Canarie il 30 u. s.; «Laguna» arrivato a Tampico il 4 corr; «Livenza» partito da Valencia per New York il 28 u. s.; «Carnia» partito da Napoli per New York il 6 corr.; «Savoia» arrivato a Livorno l'8 corr.; «Tagliamento» partito da New York per Genova il 27 u. s.; «Brenta» arrivato a New York il 7 corr.; «Alga» a Trieste; «Anfora» arrivato a Rotterdam il 31 u. s.; «Aussa» partito da Newport Mon. per Port Said il 9 corr.; «Carso» partito da Palo Alto (Cuba) il 6 corr.; «Duchessa d'Aosta» a Trieste; «Edda» arrivato a Trieste il 25 u. s.; «Isarco» arrivato a Trieste il 3 corr.; «Istria» partito da Sabang per Hakodate il 23 u. s.; «Piave» noleggiato a Time Charter; «Riosa» a Livorno; «Rosandra» noleggiato a Time Charter; «Timavo» id.

Adria

Mn. «Catalani» partita il 6 corr. da Fiume per Marsiglia via Sète; «Donizetti» domani a Marsiglia; «Paganini» a Bari; «Puccini» a Napoli; «Rossini» domani a Catania; pfo. «Tiepolo» a Genova; mn. «Verdi» a Venezia; pfo. «Boito» a Reggio Calabria; «Cimarosa» a Gallipoli; «E. Morandi» domani a Trapani; «Tiziano» a Pola; «Aleardi» in partenza da Palermo per Londra; «Ariosto» partito il 6 corr. da Londra per Amburgo; «Foscolo» partito il 7 corr. da Rotterdam per Bari; «Petrarca» a Venezia; «Ugo Bassi» carica a Sebenico; «Manzoni» scarica a Dordrecht; «Pascoli» carica a Venezia; «Tasso» scarica a Trieste; «Alfieri» partito il 6 corr. da Rotterdam per Genova; «Boccaccio» partito il 30 u. s. da Rotterdam per Livorno; «Carducci» in arrivo a Londra.

Gerolimich

Pir. «Baltico» atteso oggi ad Algeri; «Monte Maggiore» arrivato l'8 corr. a Bougie; «Monte Ossero» passato l'8 corr. Messina diretto a New York via Algeri; «Caterina Gerolimich» passato l'8 corr. Algeri diretto a Malta; «Generale Petitti» partito il 7 corr. da Venezia per Bona; «Monte Bianco» passato il 6 corr. Gibilterra diretto a Buenos Aires; «Clara Camus» passato il 7 corr. Gibilterra diretto a Venezia; m.n. «Col di Lana» attesa il 9 corr. a Odessa; «Monte Pianna» passata l'8 corr. Fernando Noronha diretta a Bahia Blanca.

Tripcovich

Pir. «Andalusia» scaricante a Valencia; «Dardania» proseguito il 6 corr. da Costantinopoli per Novorossisk; «Gerania» partito il 7 corr. da Nuevitas (Cuba) per Marsiglia; «Laconia» arrivato il 2 corr. a Hakodate (Giappone); «Numidia» arrivato il 6 corr. a Beaumet (Texas); «Raffaello» caricante a Barry; «Bellanoch» partito il 7 corr. da Catania per Ancona; «Silvia Tripcovich» proseguito l'8 corr. da Porto Maurizio per Oneglia; «Giovinezza» partito l'8 corr. da Tangeri per Casablanca; «Bellenden» arrivato l'8 corr. a Genova; «Anna Goich» atteso stamane a Palermo; «Fanny Brunner» partito il 7 corr. da Venezia per Corfù; «Saraceno» arrivato l'8 corr. a Sfax; «Guido Brunner» partito l'8 corr. da Algeri per Trieste; «Le Tre Marie» proseguito l'8 corr. da Valencia per Tarragona; «Melita» partito il 7 corr. da Cagliari per Gandia; «Algerino» caricante a Fiume.

Ragusea

Pir. «Bosanka» a Rieme dal 29 u. s.; «Dakşa», partito il 19 u. s. da Villa Constitucion per Venezia; «Dubac» in linea commerciale del Levante; «Dubravka» partito il 20 u. s. da Cardiff per Venezia; «Federiko Glavic» partito il 30 u. s. da Rouen per Montevideo; «Lapad» in linea commerciale del Levante; «Nikola Pasic» a Rosario dal 21 u. s.; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Srebreno» a Barry Dock dal 24 u. s.; «Srgj» a Vlaardingen dal 27 u. s.; «Sveti Vlaho» partito il 23 u. s. da Hull per Montevideo; «Kumanovo» in disarmo a Gravosa; «Petka» in linea Gravosa-Vallegrande; «Dubrovnik» in linea celere postale-commerciale Trieste-Gravosa e scali e Trieste-Cattaro e scali.

Racich

«Izvor» partito il 30 u. s. da Ragusa II per Anversa; «Izrada» partito il 7 corr. da Dunston per Spalato; «Istina» partito il 18 u. s. da Montevideo per Dakar; «Ivo Racic» passato il 31 u. s. Madera diretto al Cile; «Iskra» passato il 30 u. s. St. Thomas diretto al Continente; «Epidauro» passato il 29 u. s. St. Thomas diretto al Continente; «Marija Racic» passato il 3 corr. St. Thomas diretto al Continente; «Izgled» passato il 4 corr. Panama diretto al Continente; «Izabran» partito il 26 u. s. da Algeri per Buenos Aires; «Carica Milica» passato il 29 u. s. St. Thomas diretto alle Azzorre; «Vidovdan» passato il 2 corr. Panama diretto al Continente; «Nemanja» arrivato il 25 u. s. a Santa Fè; «Dusan Silni» passato il 28 u. s. le Azzorre diretto ad Antofagasta ed Iquique; «Istok» passato il 31 u. s. St. Thomas diretto alle Azzorre; «Njegos» partito l'1 corr. da Dunston per Trieste; «Jugoslavija» partito il 24 u. s. da St. Thomas diretto ad Amburgo; «Nikola Mihanovich» passato il 26 u. s. St. Thomas diretto alle Azzorre; «Zrinski» passato il 31 u. s. St. Thomas diretto ad Orano; «Marija Petrinovic» in partenza il 9 corr. da Panama per il Contineote; «Vojvoda Putnik» arrivato il 4 corr. a Rotterdam; «Preradovic» partito il 31 u. s. da Plymouth per il Cile; «Gudulic» arrivato il 24 corr. a Ragusa II; «Aleksandar I» passato il 31 u. s. Orano diretto a Panama; «Tomislav» arrivato il 30 u. s. a Danzica.

Oceania

Pir.: «Mrav» arrivato il 2 corr. a Sharpness; «Jadera» arrivato il 3 corr. a Fiume; «Sava» arrivato il 9 corr. a Sussak; «Vila» partito il 7 corr. da Orano per Casablanca, Teneriffe e Las Palmas; «Kostrena» arrivato il 2 corr a Fiume, proseguirà per Sussak, Spalato, Sebenico in linea Marocco; «Sud» arrivato il 31 u. s. a Gravosa, proseguirà in linea Marocco; «Morava» partito il 9 corr da Sussak in linea Levante; «Diamant» a Smirne, proseguirà per Trieste.

Armamento Marittimo «Oriente»

Pir. «Burma» partito il 3 corr. da Glouston per Venezia e Trieste; «Kobe» scarica a Venezia; «Java» a Fiume.

Premuda

Pir. «Absirtea» arrivato l'8 corr. a Saint John N. B.; m.n. «Tergestea» proseguita il 7 corr. da Palermo per New York.

«Perseveranza»

Pir. «Immacolata» passò il 7 corr. Ushant diretto a Rotterdam; «Persevera» passò il 3 corr. Dungeness diretto a Catania.

Collocamento gente di mare

Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 11 febbraio (anno VII)

Turno Generale (a): Marinai timonieri 2, 8, 10, 11, 13; giovani coperta 4, 6, 8, 9, 10; mozzi coperta 3, 5, 7, 8, 9; mozzi coperta (senza navigazione) 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 4, 5, 6, 9, 12; carbonai 1, 4, 12, 13, 14; giovani camera 1, 2, 3, 4, 6; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera (senza navigazione) 1, 2, 3, 4.

Turno Lloyd Triestino (a): Marinai timonieri 14, 127, 15, 140, 16; giovani coperta in I 1, 4, 5, 6, —; giovani coperta in II 6, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 3, 4, 5 bis, 6, 7; fuochisti 13, 19, 20, 21, 22; carbonai 8, 9, 10, 11, 12; mozzi macchina 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Cosulich Nord (a): Marinai timonieri 2, 3, 5, 6, 7; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 3, 4, 5, 6, 7; ingrassatori 4, 5, 6, 7, 8; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; carbonai —, —, —, —, —; giovani macchina 1, 2, 3, 4, 5; salonieri I classe 1, —, —, —, —; cabinisti I classe —, —, —, —, —; salonieri II classe 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti II classe 1, 2, 3, 4, 5; camerieri III classe 1, 2, 3, 4, 5; garzoni camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5; allievi cuochi in I 1, 2, 3, 4, 5; allievi cuochi in II 1, 3, 4, 5, 6; camerieri mensa ufficiali 1, 2, 3, —, —; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Cosulich Sud (a): Marinai timonieri 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 2, 3, —, —, —; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; carbonai —, —, —, —, —; giovani macchina 1, 2, 3, 4, 5; salonieri II classe 1, 2, 3, —, —; cabinisti II cl. 1, 2, 3, 4, 5; camerieri III classe 1, 2, 3, 4, 5; garzoni camera 1, 2, 3, 4, 5; garzoni cucina 1, 2, —, —, —; camerieri mensa ufficiali 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Nav. Libera Triestina Nord (a): Marinai timonieri 2, 4, 6, 7, 8; giovani coperta 2, 4, —, —, —; mozzi coperta 1, 2, 4, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 3, 9, —, —, —; carbonai —, —, —, —, —; garzoni in II 1, 2, 4, —, —; mozzi camera 1, 2, 3, 5, 6; garzoni cucina 1, —, —, —, —; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

.0. . 9ETAOIN vbgèqj vbgèqjbzbzbvbbbi

Turno Nav. Libera Triestina Sud (a): Marinai timonieri 1, 2, 3, 7, 8; giovani coperta 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 1, 3, 4, 5, 6; carbonai 1, —, —, —, —.

Turno Tripcovich (b): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 1, 2, —, —, —; carbonai 1, —, —, —, —.

Turno Gerolimich (b): Marinai timonieri 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 1, 2, —, —, —; mozzi coperta 1, 2, 3, 3 bis, 4; fuochisti 2, 3, 4, 5, 6; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 10 febbraio:

«Aquileia», Roma Italo Radio; «Ausonia» Genova Radio ICB; «Augustus», Roma Italo Radio; «Caprera», Sydney Radio; «Colombo» Napoli Radio IQH; «Conte Grande», Roma Italo Radio; «Duilio», Roma Italo Radio; «Esperia», Alexandria Radio; «Genova», Roma Italo Radio; «Giulio Cesare», Roma Italo Radio; «Helouan», Trieste Radio; «Martha Washington», Roma Italo Radio; «Maria Cristina», Perth Radio; «Orazio», Roma Italo Radio; «P. Wilson», Roma Italo Radio; «Remo», Shiomisaki Radio; «Romolo», Porto Sudan Radio; «Roma», Roma Italo Radio; «Venezia L.», Singapore Radio; «Viminale», Bombay Radio; «Virgilio», Roma Italo Radio; «Vienna», Trieste Radio; «Vulcania», Roma Italo Radio.

Piroscafi italiani in viaggio nel giorno 11 febbraio:

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli uffici telegrafici del Regno.

Alla vigilia della sentenza
nel processo Zaiz-Marcota
(CORTE D'ASSISE)

Il processo per l'uccisione del vigile urbano Angelo Cattaruzza s'avvia rapidamente alla fine.

Nell'udienza antimeridiana di ieri, prolungatasi fino alle 13.30, l'avv. Guido Zennaro, difensore di Stefano Marcota, ha terminato la sua lunga arringa. Nelle *Ultime Notizie* abbiamo riferito ampiamente le ragioni discusse ed illustrate dal difensore per dimostrare l'innocenza del Marcota nel delitto di via delle Monache. L'avv. Zennaro, impugnando le dichiarazioni dei testi di accusa, attraverso una serie di argomentazioni serrate, ha cercato di svalorizzare particolarmente le deposizioni della Bazzaldella e le altre risultanze di accusa. Raffrontando poi la posizione degli imputati con quella degli altri che furono prosciolti in periodo istruttorio, ha invitato i giurati, se volevano fare opera di coscienza e di vera e sana giustizia, a pronunciare un verdetto completamente assolutorio. Disse poi che credere solo alla Bazzaldella, nonostante le sue innumerevoli contraddizioni e la dimostrazione palese come essa abbia lavorato in particolar modo di fantasia, per mantenere salda e per un sentimento di pura vanità, la sua posizione di teste classica d'accusa, sarebbe, secondo l'avv. Zennaro, capovolgere addirittura i termini della verità e fare oltraggio alla giustizia che deve essere rettilinea e rigida nell'accogliere ed esaminare le prove che ad essa vengono sottoposte. Condannare all'ergastolo due giovani esistenze quando il dubbio attanaglia fortemente le menti, è commettere un nuovo e più orribile delitto e aggiungere altre vittime a quella già tanto lagrimata di Angelo Cattaruzza.

Dopo una calda perorazione finale, l'avv. Zennaro, riaffermata l'innocenza del suo difeso, ha finito col raccomandarlo ai giurati.

Il presidente ha quindi sospeso il dibattimento per riprenderlo domani alle 9, per la replica del P. M. comm. Pola e lo svolgimento delle controrepliche dei difensori. Con ogni probabilità il verdetto e sentenza si avranno a sera inoltrata.

Estrazioni del Lotto
del 9 febbraio 1929

BARI	87	88	52	26	60
FIRENZE	11	81	87	88	9
MILANO	29	52	82	83	11
NAPOLI	81	31	23	25	45
PALERMO	59	52	36	43	15
ROMA	83	25	60	35	70
TORINO	14	10	67	17	37
VENEZIA	17	29	74	21	6

LA NOSTRA
VENDITA DEL
BIANCO
con i
prezzi sensazionali
CONTINUA
ancora per
POCHI GIORNI
Insuperabili occasioni
in
BIANCHERIA
da
donna e uomo
GRANDI MAGAZZINI
WEISS

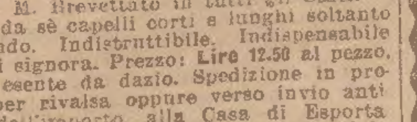
Antireumatico
ALGA
In tutte le farmacie a L. 6.-
Laboratorio ALGA - Fiume
Documentazione
La vecchia esistenza dell'ANTIREUMATICO «ALGA» è una delle tante attestazioni di garanzia di ottimo prodotto curativo del reumatismo.

La Folla

Villa Belvedere
BUTTRIO IN MONTE (Udine)
CASA DI CURA DI I. ORDINE
per le
Malattie de l'apparato respiratorio
Direttore Dott. Taddei
Consulenti:
Proff.: Frugoni, Pennato, Varisco

ROSAI
CATALOGHI GRATIS
GEMEN & BOURG
LUSSEMBURGO N° 222
LA PIU IMPORTANTE CASA DI ROSAI DEL MONDO

Lozione "MIRABILIS,,
Non è una tintura, ma una meravigliosa scoperta del Dott. Barberi per ridare ai capelli grigi e bianchi il primitivo colore biondo, castagno, nero progressivamente. Si usa come una lozione senza sgrassare o lavare la testa. Non macchia, assolutamente innocua. Si vende L. 15. Depositi: **E. Zernitz** e **F. Meli, A. Barberi,** via Roma 218 - Palermo.

Una novità sensazionale
Pettine per i ricci

D. R. M. Brevettato in tutti gli Stati. Ondula da sè capelli corti e lunghi soltanto pettinando. Indistruttibile. Indispensabile per ogni signora. Prezzo: **Lire 12.50** al pezzo, franco, esente da dazio. Spedizione in provincia per rivalsa oppure verso invio anticipato dell'importo, alla Casa di Esportazione **FRANZ HUMANN, Vienna II, Aloisgasse 3-38.** — Innumerevoli attestazioni di ringraziamento.

Neurastenia Sessuale
DEBOLEZZA VIRILE (indebolimento)
da esaurimento nervoso, **Yohimbina Torresi ai glicerofosfati** composti in cachets o in coni rettali. Accreditata preparazione a base di Yohimbina, Glicerofosfati, Stricnina e vegetali tonici. Bene tollerata, **inoffensiva.** Sperimentata con successo da molti anni. Scatola da cura L. 30, per Posta raccomandata aggiungere L. 2.50 Letteratura e schiarimenti gratuiti **Prem. Farm. Dott. G. TORRESI, Via Magenta N. 29 ROMA A Trieste: Farm. ZANETTI, via Commerciale N. 30,** ed in qualsiasi farmacia.

„OLLA" GUM..?!
PRESERVARSI DALLE MALATTIE È UN DOVERE!!!
«OLLA» - LA MARCA MONDIALE DI FIDUCIA IN VENDITA DAPPERTUTTO - «OLLA»

Una famosa stella
del cinematografo dice: "Perchè gli uomini si innamorano delle attrici".

Sig.na GINA RELLY
Il suo ultimo film «Les Deux Gosses» ebbe un gran successo a Parigi. Già famosa in Inghilterra e in America quanto in Francia, la Sig.na Relly è all'altezza delle più famose stelle cinematografiche del mondo. Essa unisce una rara abilità ad una insolita bellezza.

Nella mia professione, incontro una quantità di attrici sia di teatro che di cinematografo. Sono molto al corrente degli uomini che esse incontrano e delle premure di cui sono oggetto. Sono pure al corrente del perchè gli uomini si innamorino di loro.

Per essere completamente sincera, non penso che le attrici, come classe, siano più belle delle altre donne. Voi stessi avete visto delle attrici di cui non ignoravate i 40 anni e che sembravano soltanto ventenni. Ne avete viste oltre di 50 che non parevano aver un giorno oltre i trent'anni. C'è una ragione di questo fatto ed è una ragione molto semplice. Le attrici conoscono il segreto di una carnagione giovanile. Esse sanno come conservare la loro pelle morbida, chiara e fresca, molto tempo dopo che la gioventù è passata, ed è questa la bellezza giovanile la quale sembra non appassire mai, la causa per cui gli uomini si innamorano di esse. Se voi pure volete sembrare più giovane di parecchi anni e più carina, ed esser libera dai pori dilatati, rughe ed altre spiacevoli imperfezioni, vi darò una piccola ricetta di bellezza che molte attrici conservano gelosamente. Mescolate un po' di spuma di crema alla vostra cipria favorita. La spuma di crema farà aderire la cipria così intimamente alla pelle che vi resterà tutto il giorno, malgrado il caldo, il vento o il tempo piovoso, e vi darà sempre il piacevole colorito e la parvenza di morbidezza della gioventù. La spuma di crema impedirà anche alla cipria di assorbire l'umidità naturale della pelle, disseccandola e causando delle rughe, una pelle rude e ruvida ed altre spiacevoli imperfezioni. Potete ottenere della spuma di crema ed uno speciale polverizzatore per mescolarla in ogni buon negozio di apparecchi farmaceutici e preparare la vostra cipria voi stesse, oppure potete ottenere — come preferisco io — una cipria conosciuta sotto il nome di Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria parigina, in cui la spuma di crema è mescolata scientificamente e nelle giuste proporzioni, con altri pregiati ingredienti per il ringiovanimento della pelle. Io ho usato la Cipria Petalia in America, Inghilterra e Francia e posso assicurare che la piacevole carnagione di cui son tanto fiera è tutto merito suo. Dà alla pelle una magnifica bellezza naturale e la rende soffice, fresca e squisitamente morbida.

Cofanetto di bellezza gratuito. — Il nostro nuovo cofanetto di bellezza contenente quattro pacchettini di cipria alla spuma di crema di tinte differenti e tre piccoli tubetti di Crema Tokalon Alimento per la Pelle sarà mandato gratuitamente su richiesta accompagnata da due lire per spese d'invio, imballaggio, ecc. Indirizzo: Farmacia Roberts, Reparto 5 K, Via Tornabuoni, Firenze.

UN RITORNO GRADITISSIMO
Diomira Jacobini
La bella e affascinante attrice nostra in una film che rivela tutte le sue alte qualità di artista dello schermo
NOZZE DI RIVOLUZIONE
IMMINENTE AL
Teatro Nazionale

Le borse in Italia e all'Estero

I mercati esteri alle prese con il costo del denaro

MILANO, 9

(A. G.) Sotto la spinta constatata nella passata ottava, tutta la quota è andata gradatamente attenuandosi nella seduta della settimana oggi terminata. Beninteso questo andamento non può assolutamente dirsi cattivo, ma solo poco favorevole agli sviluppi della tendenza ottimista. D'altra parte la caratteristica essenziale, e che s'impone subito, è la scarsità degli scambi. Le cifre parlano: i titoli trattati furono sabato 176.725, lunedì 129.430, martedì 180.755, mercoledì 129.675, giovedì 92.775, venerdì 104.560.

Riflessi dei mercati esteri

Vari e contrastanti sono stati gli elementi che hanno avuto un'influenza più o meno diretta sul mercato e con ogni probabilità è appunto in vista di questo contrasto e in attesa del completo schiarirsi dell'orizzonte, che gli operatori hanno rallentata la loro attività, elementi di carattere interno e di carattere, diremo così, esterno; questi ultimi, per cominciare dalla peggiore, sono in prevalenza dati dall'incertezza dei maggiori mercati monetari.

Il provvedimento del rialzo del tasso di sconto della Banca d'Inghilterra, inteso a difendere ed eventualmente ad accrescere le scorte auree dell'Istituto ora di nuovo bilanciate dall'America, ha significato la reale esistenza di una situazione difficile. D'altro lato, la Federal Reserve Bank di New York, impressionata dal continuo accrescersi del fenomeno della speculazione borsistica che pompa denaro in tutti i modi, costringendo a rialzi di tasso pregiudichevoli alle attività industriali e agricole, non solo di America ma di tutto il mondo, sta minacciando nuovi e più gravi provvedimenti allo scopo di respingere i crediti alla speculazione. I risultati di tali bilanci saranno quelli che potranno essere, data la nota perspicacia delle correnti aumentiste, ma è dubbio che gli ambienti dirigenti e previdenti degli altri mercati valori debbano prospettarsi l'eventualità di un arresto o di un arretramento della marcia trionfale di quella Borsa e valutarne le propabili conseguenze.

Favorevole situazione italiana

Accanto a questi dati di incertezza vi sono i dati nettamente favorevoli e che sono già stati largamente discussi e approfonditi nelle cronache finanziarie. La facilità del nostro mercato monetario, la ripresa industriale ed economica del Paese; la leggerissima situazione tecnica di tutte le Borse del Regno, l'approssimarsi delle assemblee degli azionisti, il profilarsi di una buona retribuzione del capitale azionario (si prevede già per diversi valori l'aumento del dividendo annuale), sono i capisaldi che in condizioni comuni significano, tradotti in termini di Borsa, larghi incrementi agli affari e tendenza al rialzo. Si può pensare con abbastanza logica che, attenuati i primi fattori sfavorevoli, la situazione possa nettamente voltarsi al meglio definitivo e duraturo con abbastanza sollecitudine. Emersero i fondi di Stato mantenendo un contegno fermo. Specialmente nelle ultime sedute, tanto il Consolidato che la Rendita sono stati oggetto di importanti domande, che hanno determinato una vigorosa ripresa dei corsi. Il Consolidato chiude a 83.70 contro 83.35 e dopo estremi ad 82.80 e 83.77. La Rendita finisce a 72.20 dopo un 71.40 di ieri l'altro e contro 72.04 dell'altra ottava.

Difficoltà a New York

A New York nella prima parte della settimana scorsa la Borsa, seppure non scevra da frequenti manifestazioni di irregolarità, è riuscita tuttavia a mantenere un atteggiamento fiducioso, grazie soprattutto all'abbondanza di denaro, che per riporto giornaliero venne pagato circa al 7 per cento. Alle insistenti richieste dei valori del rame, sulla notizia che i prezzi della materia prima erano saliti e, infine, ai cospicui arrivi di oro specialmente dall'Inghilterra.

Il provvedimento adottato giovedì dall'Istituto d'emissione inglese in una misura che pochi si attendevano così sensibile, ha troncato discussioni e commenti attirando in prima linea la Borsa di New York e poi di riflesso sui principali mercati internazionali una massa pesante di realizzi che hanno depresso quasi tutti i valori.

A Wall Street il disagio è stato più per l'aumento del tasso inglese con la notizia di un ulteriore sensibile incremento da parte dei famigerati Brockers loans, che costituiscono realmente la bestia nera degli ambienti finanziari di New York e non solo di New York.

Le ultime notizie segnalano maggior calma, ma registrano una nuova perdita di terreno accompagnata o meglio provocata, almeno in buona parte, da una tensione nel denaro giornaliero non ottenibile a meno del 9 per cento.

Il mercato londinese

Alla Borsa di Londra nella settimana corrente l'animazione e la fermezza di cui ha dato prova la seduta di lunedì andarono successivamente affievolendosi in una progressiva rarefazione degli scambi e con conseguente minor facilità di assorbimento. La differenza del costo del denaro esistente fra le piazze di Londra e di New York facilita a quest'ultima il rastrellamento di disponibilità auree che oramai dura da tempo con grave disappunto dei magnati finanziari britannici. Quello che particolarmenet preoccupava mercoledì, era il fatto che il corso del dollaro non presentava alcun sintomo di reazione di fronte a interventi così notevoli, circostanza questa che rendeva poco probabile un imminente mutamento di rotta, ottenibile soltanto con un ormai inevitabile aumento del tasso di sconto.

In borsa il provvedimento, che ha avuto particolare ripercussione, non ha però nemmeno consentito alcuna attenuazione della debolezza e incertezza già esistenti. E' piuttosto dalla risposta che potrà dare New York al gesto di Londra, che si attendono indicazioni per i futuri sviluppi del mercato. Un effetto immediato si è avuto invece sul mercato dei cambi, dove la quotazione della sterlina è salita subito da dollari 4.84 25/32 a 4.85 5/8.

Le vicende della borsa di Parigi durante la settimana in corso non sono state certamente tali da giustificare la fiduciosa attesa che da giorni era diffusa. Le giornate di lunedì, martedì e mercoledì si distinguono per un costante prevalere di vendite assorbite forse con discreta facilità, ma non senza diffusi sacrifici.

La Borsa di Parigi cede

Nella stampa finanziaria di Parigi, l'atteggiamento poco incoraggiante delle borse durante la prima metà della settimana viene paragonato, con pittoresca immagine di studiato eufemismo, al lavoro dell'atleta inteso a trasformare in muscoli l'eccesso di grasso formatosi in giornate troppo comode.

Nella seconda parte della settimana, nuovi elementi perturbatori si sono inseriti in un organismo reso più debole dal regresso dei primi giorni ma non per questo ancora incapace di efficace resistenza. Giovedì è stata la deliberazione presa dalla Banca d'Inghilterra che ha incoraggiato la vendita; così anche ieri le quotazioni di chiusura segnano perdite generali, eccezion fatta per i valori italiani: le rendite 3 e mezzo per cento, le Meridionali, le Montecatini, le Eridania, tutte in progresso.

TRIESTE

TITOLI	lunedi 4 febbraio	martedi 5 febbraio	mercol. 6 febbraio	giovedi 7 febbraio	venerdi 8 febbraio	sabato 9 febbraio
Rend. 3½%	72.—	72.—	72.—	72.—	72.—	72.—
Cons. 5% Littorio	83.10	83.12½	83.10	82.90	83.25	83.65
Obbl. Ven.	74.80	74.80	74.80	74.80	74.80	75.—
B. Tes. nov	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50	94.50
Dan.-Sava	242½	242½	242	242	242	242
Fo. 3 V. 6%	476	476	476	476	476	476
Comit	1480	1480	1480	1471	1472	1475
B. C. T.	541	541	541	541	541	541
Credito	880	880	880	870	870	870
B. It.-Br. A	500	500	500	500	500	500
» » » B	530	530	530	530	530	530
B. N. Cred.	600	600	600	596	596	596
B. Roma	119	119	119	119	119	119
Cred. Pop.	295	295	295	295	295	295
Generali	5960	5925	5915	5845	5850	5890
Ass. Ital.	1220	1207½	1207½	1185	1180	1205
Infortuni	3525	3500	3550	3520	3540	3690
Riun. A	2710	2680	2680	2660	2650	2680
Riun. B	2710	2680	2680	2660	2650	2680
Sigorta	246	246	246	246	246	246
Adria	146	146	145	145	145	145
Cosulich	162	161	161	160½	160½	160
Nav. Dal.	179	180	180	180	180	182½
Gerol.	406	406	406	406	406	406
Libera T	168	168	168	168	168	168
Istria-Tr.	275	275	275	275	275	275
Lloyd T	602	602	602	602	602	602
Lussino	228	228	228	228	228	228
Martinol.	151	151	152	152	152	153
Merid.	917	913	916	917½	910	911
Oceania	70½	70½	70½	70½	70½	70½
Premuda	448	448	448	448	448	448
Tripcovich	228	228	228	228	228	228
Tram	184	184	184	184	184	184
Ampelea	352	352	352	352	352	352
Cant. Nav.	125	125	125	125	125	127
Fram	91	91	91	91	91	91
Fin.-Cosul.	138	138	139	139	139	139
Cem. Dal.	437	440	440	440	440	440
Isonzo	89	89	88	88	88	88
Spalato	234	234	234	234	234	234
Kerka	199	199	199	199	199	199
Siemat	170	170	170	170	170	170
SELVEG	500	500	500	500	500	500
S. T. El. G.	80	80	80	80	78	78
Gas-Roma	813	817	821	805	825	833
Ilva	205	205	203	205	204	204
Iutificio	453	453	453	453	453	453
Off. Nav.	80	80	80	80	80	80
Pastificio	222	222	222	222	223	222
Pilatura	120	120	120	120	120	120
St Dalmine	141½	141½	146	141½	146½	145½
St. Tecnico	267	267	267	268	267	267
Terni	447	447	442	446	439	439

CAMBI (prezzo medio): Belgio 265.50; Amsterdam 766; Albania 367.25; Atene 24.70; Berlino 453.50; Bucarest 11.50; Budapest 333.25; Norvegia 510; Praga 56.60; Spagna 300; Vienna 268.50.

VALUTE (prezzo medio): Lire sterline b. n. 92.65; dollari 18.97; scellini 268.25; dinari 33.55; pezzi da 20 franchi 73.

Cambio ufficiale dell'oro, 8-II: L. 368.39.

CAMBI

Londra	92.63	92.60	92.66	92.62	92.75	92.76
New York	19.06	19.07	19.07	19.07	19.06	19.06
Zurigo	367.60	367.86	367.60	367.50	367.75	367.75
Parigi	74.97	74.67	74.87	74.67	74.67	74.65
Zagabria	33.60	33.60	33.60	33.60	33.60	33.60

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero cristallino grana fina alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire sterline per 1000 kg. lordo:

Consegne	Corsi di chiusura in Sterline: Denaro	Lettera	Corsi di liquidazione: Sterline	Lire
luglio-agosto	—	—	—	—
agosto-sett.				
febb.-marzo	—	11 7/16	—	11 7/16
aprile-agosto	—	11 5/16	—	11 5/16
ott.-dicembre	—	—	—	—

Congressi, feste e convegni

Gli enti e le associazioni economiche, culturali, sportive ecc. che hanno interesse alla pubblicazione dei loro comunicati nel «Piccolo» sono vivamente pregati di far recapitare i comunicati stessi alla nostra redazione **PRIMA DELLE 21.**

Università Popolare O. N. D. Oggi alle 17.45, nella sala del Littorio, concerto con la cantatrice Dorota Skurmik. Domani alle 20.30, in via Foscolo, conferenza dell'ing. dott. Benussi: «Le radio-onde cortissime».

Società Ginnastica. Oggi, come annunciato, ballo per bambini alle 17. Domani lunedì alle 21.30, Veglia mascherata.

Legione di Karma e Rincarnazione. Domani sera alle 19 in via Dante 1, lezione libera sul tema: «Chiaroveggenza spaziale».

Circolo «Filippo Corridoni». Questa sera dalle 20.30 in poi, solito festino domenicale.

A. S. Ponziana-Edera. I componenti la I squadra devono trovarsi alle 13.45 nella trattoria Gleseich, quelli della squadra riserve alle 12. La squadra allievi alle 13.30 in campo sportivo di Montebello.

Comitato feste dell'A.S.P.E. Oggi in sede sociale (sala Tersicore) via Crispi 7, soliti trattenimenti di danza, dalle 11 alle 13 mattinée, dalle 17 alle 20 tè danzante. Martedì ultimo giorno di Carnevale grande veglia danzante con ricche sorprese. Eventuali inviti si possono ritirare in sede.

Unione Sportiva Alba-Rodenta. Oggi la prima squadra è convocata alle 13.15 al casello della tranvia di Opicina per recarsi in Cologna per la partita di campionato con il F. C. Roiano. La seconda squadra è convocata alle 9.45 nello stesso luogo per recarsi in Cologna per la partita di campionato con il Pasubio.

Bollettino dello Stato Civile

I SANTI DI NOME ROMANO. 10 febbraio: Amante, Silvano, Zotico.

11 febbraio: Severino, Desiderio, Lucio.

NASCITE (9 febbraio 1929): Denunciati vivi: maschi 5, femmine 3; denunciati morti: maschi 1; totale 9.

DECESSI: Krivec in Stemberger Agnese a. 45; Cominotto Nella m. 8; Gherlanz Claudia a. 1; Strukel Valentino a. 83; Martinuzzi Alessandro a. 86; Semeniz ved. Sabritz Maria a. 70; Deodorico Renato a. 51; Feruzzi Antonio a. 53; Bousquet Vittorio a. 89; Smrekar Francesca a. 76; Pucci Duilio m. 6; Babic Augusto a. 19; Ukmar ved. Luxa Maddalena a. 82; Kenda in Orel Anna a. 70; Passalaco ved. Falt Antonia a. 85; Bastiancich Giuseppe a. 66; Stoss ved. Vites Clementina a. 77; Brumatti Santina a. 49; Sgobba Domenico a. 76.

MATRIMONI: Elmers Federico Guglielmo, negoziante e Valencich Maria; Rapisarda Jietro, commerciante e Libi Carmen; «Frosi Carlo meccanico e Schmidt Ines, Franettich Francesco, meccanico e Lappel Carla; Descovich Giorgio, impiegato privato e Fumis Giovanna, sarta; Sivi Ugo, falegname e Bolanaz Maria; Baciak Alfredo, rappresentante e Ballarin Adalgisa; Fontanive Ramiro, impiegato privato e Covacich Emilia: Pertot Ladislao, commesso di negozio e Pertot Emilia; Ditta Enrico, impiegato privato e Barich Angela; Peciar Antonio, agricoltore e Stepancich Anna; Antoniani Amedeo, impiegato ferroviario e Jelich Maria sarta; Vremez Alberto, bracciante e Sossich Angela; Millich Giuseppe, agricoltore e Ruppel Maria; Petrucci Bruno, ferroviere e Gravos Paola, domestica; Gavazzi Pietro, maresciallo di fanteria e Angeluzzi Nerina.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Croci Gastone, pianista con Pal Giuliana; Bruni Nicolò, carbonaio marittimo con Anania Soccorsa; Perusin Giovanni, sarto con Speranza Enrica; Vagmaister Bruno Clemente, marinaio C. R. E. con Incerti Romilda; Simoni Gino, impiegato con Canovaro Pierina; Stancich Vittorio, muratore con Zoch Giuseppina, pulitrice; Parovel Luigi, fuochista marittimo con Filipcich Giovanna; Dobrigna Luigi, muratore con Brainich Francesca; Menin Mario, impiegato tecnico con Laube Maria; Maver Giuseppe, muratore con Jurievcich Giuseppina; Mottech Romeo, tranviere con Magris Maria, sarta; Rimarsky Galliano, bracciante con Bertoch Carmela; Leopardi Giacomo, maresciallo di P. S. con Cassarà Carmela; Cheni Vittorio, impiegato con Martinelli Lea; Depinguente Pietro, cameriere marittimo con Gambardella Bianca; Bratos Giuseppe, meccanico con Carletti Consuela; Paludan Antonio, droghiere con Zigoi Cornelia, modista; Ciabattini Mario, impiegato statale con Cadalbert Bianca, impiegata; Siraco Andrea, barbiere con Polsach Anna; Radig Ernesto, cuoco con Bisi Jolanda; Babich Felice, bracciante con Crevatin Carla; Salvi Aldo, fotografo con Pinhas Fortunata; Pichierri Giovanni Battista con Clora Maria Eugenia; Pastor Marcello, sbarcatore con Malusa Luigia; Gigola Oliviero, impiegato privato con Leutz Giustina; Sanna Giovannino, cameriere marittimo con Santinello Marcella; Zaccone Gregorio, ragioniere con Naish Adelina Patti, professoressa di pianoforte; Sartori Antonio, impiegato ferroviario con Novajolli Amelia; Antonaz Giuseppe, bracciante con Antonaz Margherita.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Lepre.* La biada è usata dagli scozzesi come piatto nazionale, al quale attribuiscono particolari caratteristiche rinfrescanti e irrobustenti.

Socrate. 1) Non ne abbiamo mai sentito parlare; crediamo di no. 2) Uno dei più semplici inchiostri simpatici si ottiene col succo del limone o della cipolla. Col cloruro di cobalto sciolto nell'acqua, si ha un inchiostro simpatico verde.

Grazia. Contro le lentiggini riesce efficace la seguente pomata: iposolfito di sodio 70, borace 7, glicerina 90, acqua distillata 1460, eliotropina 0.6, estratto di gelsomino 20.

Una massaia. Stenda il pelo (o finto pelo) su di un tavolo, lo spolveri di magnesia o di crusca fina e lo sfreghi energicamente. Vi lasci la polvere a contatto per qualche ora, indi scuota il pelo e lo batta per espellerla. Ripetere quanto occorra.

Io. Per essere nominato perito commerciale non è sufficiente la licenza tecnica. Per maggiori informazioni, si rivolga al Consiglio provinciale dell'Economia, via della Borsa 2.

Vittorio Emanuele Di Maria. Trieste-Genova, II classe, lire 166. Il treno in partenza alle ore 20 da Trieste ha una carrozza diretta per Genova.

Zoofilo. Si procuri «Gli uccelli canori. Il canarino ed i migliori uccelli canori indigeni più comunemente allevati», di Aschenbrenner e Ghidini (lire 12.50), oppure «Il canarino e le sue razze», di E. Budan (lire 8.50).

— *Valero.* I boschi montani offrono non solo bacche di ginepro, ma anche bacche di mirtillo. Tale frutto gustoso è gradito assai ai bambini e serve per fare un succo delizioso, che serve contro la diarrea infantile.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 0.30 M.; 4.55 A.; 6.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 6.40 A. (soltanto giorni feriali fino Monfalcone); 8.25 O. S. (lusso); 8.35 A.; 10.15 D.; 15.00 D. D.; 15.10 A; 17 D.; 18.40 O.; 20.00 D. D.; 21.50 D.

UDINE: 6.10 A.; 6.40 A. (fino a Monfalcone soltanto giorni feriali); 8.55 D.; 12.30 A.; 14.00 O fino a Monfalcone); 15.50 D.; 17.10 A - 18.05 D., 20.55 O.

POSTUMIA: 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.10 A. (Lubiana); 7.30 D. D. (Lubiana-Vienna-Praga); 9.15 O.; 12.00 O.; 14.40 D. (Belgrado); 18.15 A.; 19.00 D. D. (Lubiana-Vienna-Bucarest); 20.10 S. O. (Belgrado-Sofia-Costantinopoli).

FIUME: 1.00 M.; 7.30 O.; 9.15 D.; 14.40 A.; 18.15 O.; 19.05 D. (fino S. Pietro del Carso).

ARRIVI

VENEZIA: 5.00 A.; 7.40 O. (Portogruaro); 9.40 D. D (W. L.); 10.30 D.; 13.36 A.; 14.15 D. D. (W. L.); 17.15 A.; 18.10 D.; 19.40 S. O.; 21.45 P. T.; 23.55 A.; 0.20 D.

UDINE: 7.40 O.; 9.20 A.; 11.50 D.; 14.40 D.; 17.55 A.; 18.51 O (da Monfalcone); 20.40 D.; 23.10 A.

POSTUMIA: 4.00 D.; 7.05 O.; 8.05 O. S. (lusso); 9.08 D. D.; 11.35 A.; 13.06 D.; 16.55 O.; 20.17 O.; 21.30 D. D.; 22.30 O.

FIUME: 9.08 O.; 9.50 O.; 13.05 D.; 16.35 M.; 20.17 D.; 22.30 A.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 5.00 A.; 9.47 M. (fino Buie); 13.55 M.; 18.25 M. (fino Buie).

COSINA-POLA: 5.35 O.; 12.10 M. (fino Cosina) 12.45 D; 19.00 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.50 D.; 6.50 O.; 12.05 A.; 17.50 D.; 18.30 O. (fino Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.05 M. (da Buie); 12.00 A.; 18.20 M. (da Buie); 21.16 M.

POLA COSINA: 7.40 M. (da Cosina); 9.42 O.; 16.36 D.; 21.08 A.

PIEDICOLE-GORIZIA: 7.35 O. (da Gorizia); 11.33 D.; 15.25 A.; 20.55 O.; 22.20 D.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

Per liquidazione totale del negozio in Corso V. E. III, N. 11, ribassi dal 25 al 50 per cento — BORSETTE, le ultime novità a metà prezzo.

Magazzini CAPPELLANI
CORSO V. E., 11 — VIA ROMA N. 5

Telerie, Tovaglie
Biancherie
. Corredi .

Catalogo 1929
PREZZI RIDOTTI

E. FRETTE e C.
MONZA

Filiale in **Trieste**
Via Mazzini N. 30

DONI agli acquirenti.

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO

Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimola no le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 5.30 (ovunque).

Farmacia PONCI Venezia

La Folla

Politeama Rossetti

OGGI OGGI

dalle 16 alle 20

Grande Festival Carnevalesco

dei bambini spiritosi, colla

FESTA DEL LIBRO

Dalle 22 alle 3 del mattino

Ultima manifestazione carnevalesca

colla

Cavalchina dei Fiori... e delle infiorescenze

Com'è buono! Com'è buono il ***Succo d'Uva Fassati,*** *e soprattutto com'è nutriente, igienico, rinfrescante. Con esso si può preparare istantaneamente un vino dolce, profumato, mettendo in un bicchiere un quinto di* ***Succo d'Uva Fassati*** *e quattro quinti di acqua naturale o minerale. E' un vino prezioso per i Vostri bambini perchè è senz'alcool.*

SUCCO d'UVA "Fassati"
POGGIBONSI (Siena)

In vendita presso tutti i locali

CON 5 LIRE

PER SETTIMANA, SI PUO' RICEVERE ALL'ANNO:

1 pezza chiffon finissimo
10 metri lenzuola
2 grandi asciugamani spugna
4 asciugamani speciali, 100 x 65 cm.
2 camicie uomo, finissime
3 metri stoffa lana per vestito donna, altezza 120 cm.

Con 10 lire

PER SETTIMANA, SI PUO' RICEVERE IN PIU':

1 paio scarpe, lavorazione finissima e diversa altra merce.

Questa merce può anche essere cambiata e scelta dal cliente. — I prezzi non subiscono

NESSUN AUMENTO. — Soltanto presso la **RINOMATA DITTA RATEALE**

GIACOMO KLEINMANN
Trieste, Via Mazzini 5, III - Tel. 46-61

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per le rimesse degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate allo Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa ed alle edicole di giornali in Piazza Cavana e in Piazza Garibaldi.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di lire 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola, Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA fina cerca posto presso piccola famiglia. Cassetta 11615 A Unione Pubblicità. 11615 A

CUOCA tedesca cerca posto. Offerte Cassetta 11590 A Unione Pubblicità. 11590 A

PERSONA fidata ottime referenze cerca posto presso piccola famiglia, anche presso persona sola. Offerte Cassetta 11618 A Unione Pubblicità. 11618 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori, cucinare, buoni attestati offresi tutta la giornata. Rivolgersi R. Manna 17, portineria.

PRESTASERVIZI con buoni attestati, capace cucinare, dalle 8 alle 18, offresi. Belpoggio 3 (portineria). 7374 A

RAGAZZA brava, onesta, offresi per tutti lavori casa a giornata. Rivolgersi Via Udine 39, p. III, scala II, porta 11. 63540 A

RAGAZZA con attestati offresi tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 63437 A

RAGAZZETTA tutti lavori, bambini, offresi. Via Eurico Toti 3, V, destra. 63431 A

TRENTENNE pratica offresi quale cameriera, vicemadre, oppure direzione casa, persona sola. Indirizzo al Piccolo. 63457 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. A. DOMESTICA brava, con attestati, cercasi. Asaro, Ginnastica 55. 33296 B

A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, bambinaie, prestaservizi, personale vario cercansi. Zonta 5. 63517 B

CAMERIERA cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 63217 B

CUOCA cercasi prontamente. Via Felice Venezian 1, porta 4. 33234 B

CUOCHE, camerìere, mensile 170, domestica 150, bambinaie, prestaservizi cercansi. Slataper 26. 63508 B

DOMESTICA sana, ottimi attestati, capace lavori cercasi. Tor S. Piero 12, Rebulla. 33256 B

DOMESTICA buoni attestati, paziente con bambini, cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 13 Roma 24, porta 9. 63505 B

DOMESTICA con attestati cercasi per Roma. Viale Regina Elena 25. 63464 B

DOMESTICA capace cercasi. Viale Regina Elena 55, V, sinistra. 63476 B

DOMESTICA sana, capace cercasi. Donauer via Romagna n. 41. 63483 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Biasioli Samuele, Romania 6, angolo via Besenghi. 33258 B

DOMESTICA per piccola famiglia, cercasi, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 7390 B

DOMESTICA sana, robusta, cercasi prontamente. Via Zaccheria 3 III, Ranzini. 7305 B

DOMESTICA prestaservizi cercasi. D'Annunzio 5, I piano, Graziano. 33226 B

DONNA giovane, distintissima, indipendente, disponibile alcune ore per cura corredo, piccoli lavori, cercasi da persona sola. Cassetta 11651 B Unione Pubblicità. 11651 B

PRESTASERVIZI capace con attestati per tutto il giorno cercasi. Presentarsi via Stuparich 7, III, porta 12. 63455 B

PRESTASERVIZI cercasi. Istituto 31, III, Cumero. 63482 B

PRESTASERVIZI, orario 8-12, giovane sana con attestati cercasi. Presentarsi mattina via Scorcola 2, II. 63452 B

PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo, cercasi. Madonnina 31, II destra. 63453 B

PRESTASERVIZI giovane, con documenti, cercasi ore mattina. Sanità 14, porta 7. 33293 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Timeus 12, Gardini. 33263 B

RAGAZZETTA brava, onesta, cercasi per servizio. Rossetti 55 A, V. 33291 B

RAGAZZA per accudire bambini cercasi. Via Bernini 2, floraia. 11626 B

RAGAZZA lavori leggeri e bambini cercasi con attestati. Ginnastica 3, piano 1. 33219 B

RAGAZZA d'anni 25-35, lunga pratica lavori latteria cercasi. Presentarsi con referenze, domenica, lunedì, dalle 10 alle 13, via S. Caterina 1, porta 10. 33224 B

RAGAZZA brava con attestati cercasi. Viale III Armata n. 24. 33255 B

RAGAZZA con buoni attestati cercasi per tutti lavori. Presentarsi Via Toro 6, I, dopo le ore 9. 63469 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, disponibile alcune ore, offresi. Cassetta N. 11262 C Unione Pubblicità. 11262 C

AVVOCATO procuratore, meridionale, lingua francese, trasferendosi Trieste, collaborerebbe studio avvocato anche come sostituto comparsista; occorrendo darebbe referenze. Scrivere Milano, Settala 16, Rodriguez Santi. 11570 C

CHAUFFEUR con referenze, attestati lavoro Milano, garanzia, licenza tecnica offresi. Cassetta 11607 C, Unione Pubblicità. 11607 C

CHAUFFEUR giovane cerca posto anche per singole ore, viaggi, lavaggi. Indirizzo Piccolo. 63240 C

CONTABILE bilancista corrispondente italiano, tedesco, dattilografo, [illegible] tese. Cassetta 11535 C Unione Pubblicità.

CONTABILE corrispondente italiano, tedesco, eseguisce proprio domicilio [illegible] to aziende, lavori diversi. Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

COPIATURA musica e qualsiasi lavoro eseguisce calligrafo a prezzi miti. Cassetta 11627 C Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE tecnico indipendente perfetto inglese, francese, italiano, [illegible] tore, attualmente impiegato in [illegible] tà presso importante azienda [illegible] estera, lavoratore infaticabile, desiderando migliorare la propria posizione, offresi ria ditta anche per mansioni [illegible] purchè retribuite adeguatamente. Cassetta 11628 C Unione Pubblicità.

EX impiegato statale-comunale, [illegible] ferenze, provetto contabile, dattilografo, occuperebbesi ovunque miti pretese. Cassetta 11625 C Unione Pubbl.

GERENTE importante azienda [illegible] zione, lunga pratica commerciale, [illegible] re, moderno organizzatore, provetto [illegible] tore, conosce italiano, tedesco, inglese, [illegible] cese, prossimamente disponibile. Cassetta 11554 C Unione Pubbl.

GIOVANE diciassettenne, bella [illegible] energico, ottime referenze, offresi [illegible] di praticante d'ufficio, cognizioni [illegible] denza e dattilografo perfetto. Cassetta [illegible] C. Unione Pubblicità.

GIOVANE serio, energico, ottime [illegible] ze, desideroso iniziare carriera [illegible] magazziniere, offresi. Offerte cassetta [illegible] C. Unione Pubblicità.

GIOVANE serio, colto, libero servizio [illegible] tare, serie garanzie occuperebbesi [illegible] ducia, disposto anche viaggiare. [illegible] 11524 C. Unione Pubblicità.

GIOVANE viaggiatore tessuti, [illegible] stesa clientela Trieste, Istria, [illegible] offresi anche quale magazziniere, [illegible] tese. Cassetta 11607 C Unione Pubblicità.

IMPIEGATO Banca dispone una [illegible] serali, qualunque lavoro, contabilità [illegible] Cassetta 11469 C. Unione Pubblicità.

LAVORANTE sarto quasi finito, [illegible] diche offresi buona sartoria. Indirizzo Piccolo.

MEZZA lavorante sarta pellicciaia, [illegible] matrice esatta, offresi sarto [illegible] ta 5, IV, p. 8.

PENSIONATO, marito moglie, offre [illegible] tinai casa signorile. Cassetta 1150[illegible] Unione Pubblicità.

PENSIONATO quarantenne ex [illegible] carabinieri, conoscenza lingue, [illegible] rosa occupazione, esattore, informatore [illegible] ca o commerciale, anche per [illegible] giornaliere. Cassetta 11553 C. Unione Pubblicità.

PRATICO commercio, trentottenne, [illegible] rebbe affitto, gestirebbe osteria, [illegible] ni accettando anche posto fiduciario [illegible] cauzione. Cassetta 11605 C Unione Pubblicità.

RAGAZZO di buona famiglia offresi [illegible] le praticante per drogheria. Indirizzo Piccolo.

RAGIONIERE pratico amministrazione [illegible] prese riscaldamento, miti pretese. Ottime referenze. Burci, via Gustavo [illegible] na 16, Milano.

SEGRETARIO buona conoscenza [illegible] francese, offresi presso seria ditta [illegible] ciale od altro. Ottime referenze. Gumnchisu, fermo posta Ancona.

SIGNORINA giovane, perfetta [illegible] italiano, tedesco, praticissima [illegible] attestati, offresi pure a giornata [illegible] Trieste. Cassetta 11520 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA pratica lavori ufficio, [illegible] za stenodattilografia tedesca, cognizioni [illegible] taliano, offresi anche come praticante [illegible] chè ditta seria. Cassetta 11534 C. Pubblicità.

SIGNORINA lunga pratica contabilità [illegible] lanci, dattilografia, offresi miti [illegible] disposta recarsi fuori Trieste. Cassetta [illegible] C Unione Pubblicità.

SIGNORINA barista banconiera [illegible] sticceria, bella presenza, svelta, [illegible] Toti 4, II, destra.

SIGNORINA italiano, tedesco, [illegible] fresi presso bambini per pomeriggio [illegible] ta 11649 C Unione Pubblicità.

SIGNORINA orfana, conoscenza [illegible] liano, tedesco, lunga pratica, ottime [illegible] ze, occuperebbesi presso distinta [illegible] attendere bambini aiuto piccole [illegible] domestiche. Pregasi telefonare [illegible]

SPEDIZIONIERE Genova, pratico [illegible] barchi specialmente centro America [illegible] caporeparto casa spedizioni Trieste [illegible] renze. Cassetta 14 D. Unione Pubblicità [illegible] nova.

STENODATTILOGRAFA praticante [illegible] voro d'officio, miti pretese offresi. 11594 C Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA italiano, [illegible] principiante, offresi miti pretese. 11648 C Unione Pubblicità.

TRENTENNE ex ufficiale, bella [illegible] energico, ottime referenze, miti [illegible] ca decorosa occupazione. Gentili [illegible] setta 11611 C Unione Pubblicità.

VENTENNE impiegato pratico, [illegible] conteggi, discreta conoscenza [illegible] niere offresi miti pretese, seria [illegible] rizzo al Piccolo.

VIAGGIATORE offresi sartoria [illegible] sa conoscenza, clientela Venezia [illegible] città. Scrivere cassetta 11461 C. Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. [illegible]

A. AJOUR, punto inglese, prezzi [illegible] guisconsi. Indirizzo al Piccolo.

AJOUR, punto inglese, ricamo a [illegible] guisconsi. Tiziano 22, I.

CAPPELLAIO pulisce, riforma, [illegible] cappelli uomo, signora, prezzi [illegible] no 2, IV.

DIPLOMATA sarta, taglia qualunque [illegible] dello carta, stoffa, istruisce, prova [illegible] miti. Ginnastica 43-I, Pollak.

LETTI ferro, ottone, suste metalliche [illegible] cida ripara. Corridoni 4 (fabbro).

MATERASSAIA offresi domicilio [illegible] materassi, prezzi miti. Malcanton [illegible]

PELLICCE, confezioni, riparo, [illegible] tura, concia, prezzi miti. Foscolo [illegible]

SARTA capacissima, straniera, [illegible] dasi alle migliori signore, in casa [illegible] Rittmeyer 12, I.

SARTA uomo, capacissima, confeziona [illegible] ta, rimoderna vestiti, lavoro accurato [illegible] pone 1, III.

SARTA uomo bravissima qualunque [illegible] ro nuovo, vecchio, pratica anche [illegible] ficiali, prezzi modici. Raffineria 5, [illegible]

TAPPEZZIERE materassaio offresi [illegible] domicilio. Rivolgersi piazza Goldoni [illegible] tinaio.

Posti disponibili — Offerte di [illegible]

cent. 30 la parola. Minimo L. [illegible]

A. GARZONA da uomo cercasi [illegible] te. Via Crispi 14, I.

ANCORA un produttore o produttrice [illegible] rio, distinto, capace, cercasi [illegible] anonima, stipendio, provvigione [illegible] zo al Piccolo.

CHAUFFEUR per autovettura, [illegible] ferenze, cercasi prontamente. Cassetta [illegible] D. Unione Pubblicità.

COMMESSO capace gestire negozio [illegible] stibili, delicatezze, cerco. Indicare [illegible] tese, posti occupati. Cassetta 1155[illegible] ne Pubblicità.

FROEBELIANA istruisce pomeriggio [illegible] bino prima elementare, perfetta [illegible] za tedesco, cercasi. Presentarsi [illegible] poi, Indirizzo Piccolo.

GARZONA sarta uomo cercasi [illegible] poi. Solitario 14, IV, Bilucaglia.

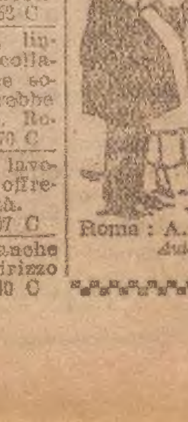
GIOVANE impiegato intelligente [illegible] coltura che sappia fare una [illegible] spondenza italiana ed eventualmente [illegible] casi da importante industria. [illegible] D Unione Pubblicità.

MECCANICO di precisione, [illegible] merebbesi. Via Tor S. Piero [illegible]

PANTALONAIA interna cercasi [illegible] commissione, e garzona. Via [illegible] vento n. 17, II, Bassani.

I collettivi continuano in IX pagina

Per Dimagrire



prendete le Pillole GALTON [illegible] Dimagranti, perfette [illegible] agisce portando un [illegible] mento alla digestione [illegible] nuocere alla salute [illegible] doppio, guancie grasse [illegible] ventre, sono presto [illegible] l'organismo ringiovanisce [illegible] Scatola L. 29,50 [illegible] spedito franco.
Milano: Farm. Zambeletti [illegible] Torino: [illegible] P. S. Carlo. — Napoli: Lancellotti [illegible]
Roma: A. Manzoni e C., via di Pietra 91 [illegible]
Autoriz. Prefett. Milano n. 13.922.

PROPRIETÀ LETTERARIA — 57 — RIPRODUZIONE VIETATA

LE VIE DELL'AMORE

WILLY DIAS

Ricordava in quel momento le prime lagrime vere, quelle che si versano di nascosto perchè altri non le vegga, quelle che non vogliono essere asciugate. Aveva egli amato tanto? aveva avuto ragione? si ha il diritto di abbandonarsi a sentimenti che possono addolorare chi ci ha cari? Grazia non sapeva rispondersi. Se Francesco l'avesse amata... se Francesco l'avesse voluta per moglie... non avrebbe ella abbandonato la nonna e il padre? Ma questa è la vicenda della vita: ogni fanciulla è un po' la complice di colui che passa e che la vuole per sè.

Ella sentiva che adesso suo padre non era felice, che suo padre aveva bisogno di conforto, e che ella doveva darglielo nel solo modo possibile tra loro, in silenzio e standogli vicina. Fu lui quei giorni ad accompagnarla nelle sue escursioni, ed ella provava un senso di benessere ad andare così col padre, come tutte le donne quando un uomo le accompagna, sebbene spesso esse non vogliono confessare questo neppure a se stesse.

Egli le chiedeva notizie dell'estate, di ciò che aveva visto, di ciò che aveva fatto, con qualche insistenza le parlava di Dodo Reschi. Sorridendo senza volerlo, ella comprendeva che egli come tante volte la nonna, pensava a un suo collocamento e che Dodo Reschi gli pareva un partito conveniente. Anche di Lovico le aveva parlato, dicendo d'averlo visto a Parigi, ma poco, poichè aveva dovuto passare una settimana a Londra, ma che forse lo ritroverebbe al suo ritorno, che lo trovava molto diverso, ma in bene, un vero gentiluomo. Anche Titì lo diceva.

Ella trasalì... Titì... Si ricordò quella sera lontana a Nervi, durante la guerra, quando li aveva trovati soli in giardino.

Bandì subito questo pensiero... Nasceva, a volte, in lei una gelosia acuta e dolorosa, senza nome, senza faccia, per tutte quelle ignote che Francesco poteva incontrare, poteva avvicinare. Infine che conosceva ella della sua vita? Non era tanto ignara e tanto bambina da non sapere quanto l'avventura può essere facile per un uomo giovane e libero come egli era. E di questa gelosia si vergognava, come si vergognava di pensieri che prima mai avevano ombra sulla sua anima. Si riprendeva con uno sforzo di volontà. Per poter amare senza rimorso, bisogna non indagare, non chiedere, aspettare dal destino il dono magnifico o accettare la propria infelicità, sapendola soffrire degnamente. Avrebbe potuto ella fare questo? A volte le sembrava di portare nascosta nel più intimo di se stessa una creatura di gioia e di vita, vibrante di tutti gli entusiasmi, pronta a tutti i sogni maravigliosi, anelante a tutte le arditezze, una creatura che chiedeva imperiosamente di amare e ch'ella temeva un poco. A che l'avrebbe portata il suo sentimento per Lovico? Non osava darsi una risposta. Lo accettava perchè era ineluttabile, e anche perchè dopo che se lo era confessato le sembrava di vedere tutto con occhi diversi, aperti alla fine, sulla verità.

Il giorno della partenza del padre, pioveva. Cielo grigio, strade grigie, lago grigio. Gli alberi sembravano bere avidamente la pioggia tiepida che cadeva senza tregua, e le foglie tremavano un poco, e Monte Baldo era sperduto nella nebbia, le nuvole basse opprimevano, l'atmosfera era snervante, molle, umida, dalla terra bagnata saliva un odore di foglie cadute, come se improvvisamente la malinconia dell'autunno avvolgesse il panorama che il giorno prima era stato azzurro e limpido in una illusoria primavera.

Donna Renata, commossa si lasciava stringere fra le braccia di suo figlio, sapendosi appena vincere, per non piangere. La tristezza del tempo pareva accrescere la sua tristezza.

— Ci vedremo quest'inverno, mamma, farò in modo di passare tutto un mese con voi... e poi anche i nostri interessi si mettono bene... la separazione non durerà forse a lungo... e poi tu e Grazia verrete a Parigi.

Donna Renata annuiva sorridendo. Non voleva dire al figlio, non voleva dire alla nipote, il suo pensiero, che è quello di ogni persona anziana: vedrò io la prossima primavera?

Perciò annuì sforzandosi a sorridere.

— Ma certo verremo a Parigi, Grazia, a quanto ci siamo accorte quest'estate, ha una grande propensione al vagabondaggio... — scherzò.

— Mamma, se non ti dispiace, la porto con me in automobile fino a Milano, e poi te la rimando — disse il padre guardando con orgoglio l'alata figura della figliola così elegante e giovanile nell'ampio mantello di pioggia.

Partirono assieme, la nonna seguì l'automobile con gli occhi finchè potè vederlo, poi rientrò sospirando a braccio della signora Reschi.

— Non si lasci abbattere zia per la partenza di Marcello. Infine sono ormai tanti anni che vivono divisi, dovrebbe essere abituata.

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

PRATICANTE per Bar con piccola pratica, cercasi. Rivolgersi Piazza della Borsa 7, primo. 33240 D

RAGAZZA capacissima tutti lavori macchina cercasi. Via Rivo 28. 63489 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio manifatture cercasi. Presentarsi lunedì, Fratelli Romano, via S. Caterina 11. 33242 D

RAGAZZO bandaio cercasi. Via dell'Istria 63471 D

RAGAZZO pasticcere, cercasi. Via Giorgio ... 13. 7375 D

SARTA bianco, rammendatrice, cercasi. Presentarsi mattina dalle 10. Indirizzo al Piccolo. 33300 D

GARZONE tappezziere, cercasi fuori Trieste. Informazioni piazza Scorcola 4, pianoterra. 32954 D

VIAGGIATORE privato però anche come u... re, cercasi. Offerte dettagliate contenente tutte le occupazioni finora avute e domande pretese sub cassetta 11519 D Unione Pubblicità. 11519 D

SIGNORINA apprendista d'ufficio, assolti studi commerciali, cercasi pronta entrata. Offerte con indicazione età. Cassetta 11645 D Unione Pubblicità. 11645 D

SIGNORINA preferita tedesca, due bambini pomeriggio, cercasi, sappia anche ... 10-12, Via Scorcola 16, I. 63445 D

SARTRICE pratica ramo calzature cercasi prontamente. Offerte Cassetta 11620 D Unione Pubblicità. 11620 D

Richieste

Camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERE 2 mobiliate e salottino cercansi da distinta famiglia non mestierante. Cassetta 11644 E Unione Pubblicità. 11644 E

ISTITUTO cerca mobiliata molto signorile, bella, grande, possibilmente con salotto, ingresso libero scale, massima pulizia, riscaldamento. Offerte cassetta 11574 E Unione Pubblicità. 11574 E

MATRIMONIALE, annesso bagno, salotto in casa molto signorile, posizione centrale cercano distinti coniugi. Cassetta 11608 E Unione Pubblicità. 11608 E

STANZA vuota, ingresso indipendente, cerca signore. Offerte con prezzo Cassetta 11603 E Unione Pubblicità. 11603 E

STANZA vuota, soleggiata, centro, con comodo cucina cerca signorina presso piccola famiglia. Offerte Unione Pubblicità. 11613 E

STANZA vuota, paraggi Canova, Istituto, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 33241 E

Offerte

Camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. MOBILIATA lussuosa, ingresso libero affittasi. Indirizzo Piccolo. 63506 F

AFFITTASI un letto. Via Solitario ... p. II. 63490 F

CAMERA mobiliata, Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 63509 F

MOBILIATA affittasi una persona eventualmente due per bene. Monticello 1, IV, Giulia. 63472 F

MOBILIATA volendo vitto, affittasi. Settembre 56 II, destra. 11657 F

MOBILIATA affittasi distinto signore, Zanetti 1, porta 6, laterale Battisti. 33238 F

CAMERA 2 letti affittasi. Via Udine 5 ... 63463 F

CAMERA mobiliata affittasi a persona sola, oppure due amici presso persona ... Piccardi 46, II, p. 11. 63446 F

CAMERETTA affittasi, eventualmente ... Massimo D'Azeglio 5, p. 11. 63512 F

MATRIMONIALE affittasi, luce, volendo ... Alfieri 4, porta 6. 63414 F

MOBILIATA soleggiata, luce, affittasi ... Vasari 17, I, porta 12. 7370 F

MOBILIATA bella affitta distinta famiglia signorile. Lazzaretto vecchio 37, porta 16. 63436 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi ...mente. Bramante 2, p. 14. 63500 F

STANZA lussuosamente mobiliata, ... affittasi. Coroneo 17, secondo sinistra. 63484 F

STANZA matrimoniale, altra una persona comodo cucina, affittansi. Palladio 2, ... 33285 F

STANZE 2 vuote, con comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 63527 F

STANZA mobiliata, bellissima, ingresso ... affittasi distinto signore. Solitario ... 15. 33164 F

STANZA mobiliata con pianoforte affittasi. ... Filzi n. 10, portinaio. 63454 F

STANZA vuota affittasi. Corso Garibaldi ... porta 15. 33211 F

STANZA, cucina vuote affittansi a distinti ... Indirizzo al Piccolo. 33215 F

STANZA bella, due persone, luce, stufa, affittasi presso piccola famiglia. Alfieri 4, ... 33276 F

STANZA mobiliata, affittasi signore dabbene ... vecchia 4 I. 63502 F

STANZA per due giovanotti, affittasi. Via ... (Roiano) 5, porta 2. 33292 F

STANZA mobiliata, bella, affittasi. Tor ... 12, mezzanino, porta 6. 63501 F

STANZA vuota, affittasi. Donadoni 2 II. 33264 F

STANZA vuota, affittasi. Concordia 32, ... 33265 F

STANZA mobiliata con luce affittasi 80 ... solamente distinta signorina. Istituto ... sinistra. 33197 F

STANZA vuota affittasi persona sola, eventualmente comodo cucina. Brunner 3, II, ... 63415 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi ... vento 5 II. 7368 F

STANZA, cucina d'affittare. Strada di Longiera I. 63409 F

STANZA bella, luce, soleggiata affittasi. ... 16, IV piano. 63402 F

STANZA bella affittasi 1-2 distinti. Via ... 13, mezzanino. 63530 F

STANZA 2 letti, con salotto, centro, affittasi volendo comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 33312 F

STANZA per ufficio, ambulanza, affittasi. ... Garibaldi 29, porta 6. 33317 F

STANZA una persona, mobiliata, bellissima affittasi distinto. Ventisettembre 21 95784 F

STANZA con letto, ingresso libero, escluso ... affittasi. Cavazzeni 4, II. 63406 F

STANZE mobiliate 3-4, volendo cucina, servizio, affittansi in villa Bar... Indirizzo Piccolo. 33288 F

STANZETTA d'affittare. Via Fornace 1, p. 15. 63424 F

STANZETTA mobiliata, luce affittasi. Via ... 5, porta 1. 63443 F

STANZETTA bene mobiliata, luce, affittasi. ... 7, porta 3. 33212 F

STANZETTA mobiliata, darebbesi ragazza cambio lavori. Torrebianca 14 II. 63488 F

STANZETTA mobiliata, luce, volendo vitto ... Madonnina 11, III, porta 10. 63532 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, luce, ... distinto. Foscolo 39-II, destra. 63535 F

STANZINO con luce, affittasi. Via Cereria ... 7381 F

STANZINO vuoto, grande, affittasi a persona ...mente giornata. Canova 22 IV, p. 19. 7369 F

STANZINO luce, letto o senza, oppure vitto ... Via Mosè Luzzatto 4 I. 63495 F

STANZINO affittasi metà febbraio, vicino Stazione Centrale. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 33271 F

STANZINO vuoto, affittasi. Bosco 10 II, ... 7372 F

STANZINO mobiliato affittasi. Settefontane ... 33205 F

STANZA ... cercasi, oppure affittasi ... distinte, eventualmente vitto. ... 3 III, destra. 7385 F

... o uno affittansi. Roiano S. Er... II, I sinistra. 63404 F

... Felice Venezian 26, IV. 33292 F

... o senza vitto affittasi persona ... Toti 19, II destra. 33213 F

...issimo affittasi persona dabbene ... Riborgo 19, IV. 33255 F

... vitto affittasi. Via Marco Polo ... Giacomo. 63456 F

... compagnia, affittasi a onesto ... Ginnastica 21 I, sinistra. 000 F

... affittasi prontamente onesto ... Madonnina 21, porta 6. 63438 F

... con scrittoio affittasi per sei ... Vasari 4, porta 7. 33289 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi ... soli. Apiari 5, III, Roiano. 63421 F

MATRIMONIALE, comodo cucina o senza ... amici affittasi. Gelsi 12, III, 63435 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi ... Galileo 10, pianoterra, 63499 F

MATRIMONIALE con o senza comodo cucina ... salotto, presso maestra ... affittasi. Gatteri 46, III 63290 F

MATRIMONIALE per due affittasi. Via Vi... 63577 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi, ... dell'Eremo, Chiadino Monte 157. 63447 F

MOBILIATA lussuosa, telefono, saliscendi, affittasi a distinto signore. S. Nicolò 34, terzo. 63551 F

MOBILIATA con luce affittasi prezzo mite. Piazza Valle 2-III. Miceli. 63523 F

MOBILIATA 1 o 2 persone, affittasi. Via Fabbri 4 III, porta 15. 7378 F

MOBILIATA, soleggiata, bagno, affittasi distinto. Viale Regina Elena 66, porta 9. 63337 F

MOBILIATA, luce affittasi per due amici. Madonnina 31, IV, 23. 63467 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi, tutto nuovo. Buttazzoni. Bastione 3, I. 33245 F

MOBILIATA affittasi lire 150. Trenta Ottobre 4, terzo, Conrad. 33275 F

MOBILIATA semilibera affittasi a signore solo. Stuparich 7, porta 8. 33262 F

MOBILIATA soleggiata, 90 mensili, affittasi. S. Cilino 356, accanto trattoria Antica Cappuzzera. 33279 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi due amici. Via Udine 49, I. 33233 F

MOBILIATA affittasi a due signori. Altra vuota. Vergerio 8, porta 12. 63473 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, unico inquillino, ascensore affittasi presso coniugi soli, oppure matrimoniale, cucina massima comodità. Margherita 11, porta 25. 33254 F

MOBILIATA, ariosa, soleggiata, massima pulizia, affittasi presso piccola famiglia. Molino Vento 140, II. 63375 F

MOBILIATA, luce, stufa, affittasi a unico subinquilino. Timeus 7, sinistra. 63477 F

MOBILIATA con luce affittasi. Foscolo 4, IV, porta 12. 63405 F

MOBILIATA elegante, luce, davanti, affittasi impiegato, impiegata, 120, event. vitto completo 320, buon trattamento. Galileo 8, porta 9. 63326 F

MOBILIATE 2 affittansi. Via Ireneo della Croce n. 4, porta 4. 33250 F

MOBILIATE 2 affitta distinta signora a distinti. Lavatoio 5, III. 33235 F

PENSIONI familiari, trattamento distinto offronsi prezzi miti. Toti 19, II destra. 33214 F

STANZA mobiliata, due vuote, affittansi. Indirizzo Piccolo. 33157 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Corso Garibaldi 27, terzo, 12. 63403 F

STANZA mobiliata affittasi, ingresso scale. Istituto n. 25, IV sinistra. 63408 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto signore, presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 31, III destra. 63416 F

STANZA affittasi a due giovani onesti. Foscolo 3, V, sinistra. 63434 F

STANZA mobiliata affittasi a signorina. Piazza Vinci 4, III sinistra. 63441 F

STANZA mobiliata, luce affittasi prezzo mite. Madonna del Mare 7, porta 6. 33119 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, prezzo 120 affittasi. Guerrazzi 15. 63449 F

STANZA due letti e camerino, con letto, affittansi. Ferriera 5 I. destra. 00493 F

STANZA mobiliata, luce affittasi persona dabbene. Coroneo 35, mezz. sinistra. 33222 F

STANZA affittasi a due amiche. Molino a vento 19, terzo. 33267 F

STANZA bene mobiliata, luce, affittasi. Madonna del mare 19, terzo, destra. 33283 F

STANZA bene mobiliata affittasi distinto. Corso V. E. 45, porta 11. 63497 F

STANZA mobiliata, luce, soleggiata, affittasi. Via Economo 5, I, Ghio. 33273 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Paolo Diacono 4, primo. 33287 F

STANZA mobili moderni, pulitissima affittasi prezzo mite. Petronio 8, I, Ferfoglia. 63491 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Ginnastica 15, porta 10. 33294 F

STANZA vuota, uso ufficio, con telefono, affittasi. Via Trento 9, primo, porta 3. 33269 F

STANZA bella, mobiliata, affittasi, volendo vitto presso piccolissima famiglia. Rismondo 6, I, porta 7. 33202 F

STANZA elegante per due amici, 5 minuti dalla stazione e posta centrale affittasi Scorcola, via Privata 608, I. 11621 F

STANZA elegante con bagno affittasi. Via Milano 11, p. 6. 63479 F

STANZA mobiliata affittasi persona per bene. Orologio 6 V, porta 19. 7379 F

STANZA grande, vuota, uso ufficio, affittasi. Machiavelli 10, II, destra. 33316 F

STANZA mobiliata, ingresso semilibero, affittasi. Via Maiolica 13, p. 4. 63522 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente. Via S. Giustina 4, porta 13. 33306 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Via del Bosco 40, I. 63536 F

STANZE due bellissime con due stanzini uso ufficio affittansi, posizione centrale, ingresso scale. Indirizzo al Piccolo. 63425 F

STANZE tre, 2 da una persona, una matrimoniale, mobiliate, vuote, per ufficio affittansi. Piazza Oberdan 1, I, porta 8. 63401 F

STANZE tre belle, vuote uso cucina affitterebbe distinta famiglia non affittacamere. Machiavelli 24, telefono 3959. 33217 F

STANZE 2 con uso cucina affittansi. Via S. Michele 31, mezzanino. 33309 F

STANZETTA mobiliata ingresso libero affittasi. Via Campison 9. III. 33319 F

STANZETTA vuota affittasi escluso cucina, dalle 9-17. Fabbri 4, III, 15, sinistra. 33307 F

STANZETTA mobiliata, unico subinquilino prezzo mite. Corso Vittorio 1, p. 10. 63456 F

STANZETTA vuota, luce, affitterebbesi per sola dabbene. Indirizzo Piccolo. 63513 F

STANZETTA bella, mobiliata affittasi. Carlo Stuparich 14, porta 18. 33223 F

STANZETTA un letto affittasi, escluso donne. Piazza S. Caterina 2, V sin. 33301 F

STANZETTA mobiliata, ingresso libero, Tesa 33, primo. 33246 F

VITTO ottimo offre miti pretese distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 63238 F

Istruzione

cent 35 la parola Minimo L 3.50 G

A A A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10, telefono 40-76): Elementari. Asilo. Corsi medi. Ragioneria! Licenza complementare. Contabilità. Stenografia. Doposcuola! Ripetizioni! Corso ammissioni scuole medie. Professori scuole regie! 11671 G

A A A A A. AUDACE (autorizzata scuola) Battisti 7, III. Doposcuola. Preparazione esami ammissione, licenza idoneità scuole medie. Corso macchinisti. 1138 G

A A A. DANZE moderne e scena. Ultime novità. Scuole delle Grazie. via S. Francesco 4 I, scala II. Oggi dalle 11-13 e 17-20. 24000 G

A A A. DOPOSCUOLA modello con ripetizioni individuali, dalle 16 alle 19. Informazioni giornalmente al Pro Schola. Via Mazzini 30. 11129 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese, corrispondenza commerciale. Ginnastica 7. 63437 G

A. A. A. LATINO, italiano, disegno impartisce studente liceale. Battisti 7, porta 12. 11612 G

A. A. A. PIANOFORTE: inizio perzionamento, professoressa Scheri-Tommasini, Battisti 7, terzo. 11613 G

A. A. A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità. Lingua tedesca. Ginnastica 45. 63493 G

A. A. DANZE, scuola Tisminiesskj, via Valdirivo 3. Lezioni collettive, private, giornalmente. 63433 G

A. INGLESE, tedesco, francese, spagnolo, portoghese; metodo speciale accelerato. Piazza Cavana 4 II. 7387 G

AIUTO compiti elementari, medie: 20 lire mensili. Piazza Garibaldi 10, II. 63439 G

ALLA Berlitz School. Lingue moderne. Ponterosso 2. lezioni individuali e a domicilio. Professori diplomati delle rispettive nazioni 1140 G

ALLIEVA ultimi corsi Conservatorio Tartini, dà lezioni di pianoforte, prezzi convenienti. Indirizzo al Piccolo. 63376 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, teoria, tecnica moderna, celerissima, prezzi miti. Ginnastica 43, I. Pollak. 33303 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1,20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 33200 G

DIPLOMATA a Parigi, impartisce lezioni lavori sbalzo su pelle, metallo. Indirizzo Piccolo. 63378 G

DISTINTA signorina scambierebbe conversazione italiana cambio tedesca. Cassetta 11633 G, Unione Pubblicità. 11633 G

INGLESE, tedesco, francese, spagnuolo, portoghese insegnano capacissimi insegnanti esteri. Prezzi miti. Francesco Rismondo 12 primo destra. 33221 G

LE più importanti lingue moderne insegnansi con successo garantito in 40 lezioni secondo metodo moderno rapidissimo. Prezzi miti. Francesco Rismondo 12, I destra. 33228 G

LEZIONI, conversazione cercasi presso persona nazionalità tedesca. Scrivere cassetta 11631 G, Unione Pubblicità. 11631 G

MADAME Lefebvbe. S. Nicolò 4, II, français accelerè cours et prive. 00359 G

SCUOLA professionale arti pettinatura, cure bellezza. Direttore Ferd. Peroutka, prof. Accademie Vienna e Parigi. Trieste, Corso Vitt. Em. 31, I piano. Continuano iscrizioni nuovo corso serale per principianti e di perfezionamento. Informazioni, iscrizioni dalle 9-18 e dalle 15-19.30. Facilitazioni pagamento. 63458 G

SIGNORINA dà lezioni madre lingua tedesca e stenografia a signorine e scolari. Piazza Vinci 4, III sinistra. 63402 G

STUDENTI universitari impartiscono lezioni qualsiasi materia. Venezian 7, p. 10. 7377 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.- H

BRACCIALETTO oro serpente, smarrito. generosissima mancia portandolo via Massimo Azeglio 2, Zanini. 63411 H

CANE levriero smarrito da cinque giorni. Mancia 150. Zovenzoni 6, dott. Miclavez. 63450 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze, bagno affittasi. Indirizzo Piccolo. 33297 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze, bagno, giardino affittasi. Cassetta 11587 I Unione Pubblicità. 11587 I

APPARTAMENTO mobiliato o semimobiliato, centroffi, tre stanze, bagno, accessori affittasi 24 febbraio. Cassetta 11634 I, Unione Pubblicità. 11634 I

APPARTAMENTO signorile, centro, sei stanze, bagno, accessori, cinque verande, modico affitto scambiasi tre, quattro camere, bagno, accessori, centralissimo. Cassetta 11646 I, Unione Pubblicità. 11646 I

CAMERA, camerino, cucina, 75 mensili cambiasi con eguale paraggi stazione centrale, affitto superiore. Via Media 11, II, Emmanuele. 63413 I

CAMERA, cucina, poggiolo, tutto comfort scambio con più grande, pago anticipato. Visitare dalle 11-13. Via Fornace 3, II destra. 33206 I

CASOTTO grande affittasi a sarto od orologiaio. Centro convenientissimo. Via Roma 22, IV, portiere. 63533 I

LOCALE via Molino a Vapore 4 affittasi. Rivolgersi partinaia. 33220 I

LOCALE via Rossetti, altissimo, adatto commercio industrie affittasi prontamente. Amministrazione stabili, Torrebianca 27. 33259 I

MAGAZZINO d'affittare in via Istituto 37. 63257 I

MAGAZZINO con scrittoio, luce, acqua, uso telefono, eventualmente sino agosto affittasi. Gelsi 14. 63451 I

MAGAZZINO vasto con luce, via Margherita 6, bottega via Ferriera 37 e due magazzini via Mura 14, affittansi. Horn, Orologio N. 4. 7373 I

QUARTIERE in villa, 2 camere, cucina affittasi distinti coniugi. Visitare 11-13. Indirizzo Piccolo. 63427 I

QUARTIERE camera cucina mobiliate, affittasi causa partenza. Rivolgersi Via S. Cellino 47, osteria. 33204 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino, paraggi Acquedotto-Rossetti, pigione mitissima, affittasi mobiliato. Per serie offerte, escluso mediatori, scrivere cassetta 10650 I, Unione Pubbblicità. 10650 I

QUARTIERE due camere cucina scambio con camera camerino cucina. Indirizzo al Piccolo. 63519 I

QUARTIERE 2 camere, cucina affittasi. Luigi Regent. Cologna Monte Fiascone, casa nuova. 33199 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina. Piazza Valle 2, primo, affittasi 24 febbraio. Rivolgersi XXX Ottobre 15, studio avvocatile. 33281 I

QUARTIERI vuoti, mobiliati, stanze indipendenti. uffici, magazzini, affittansi, scambiansi. Zonta 5. 63518 I

QUARTIERI 2 e 3 stanze, accessori, riscaldamento termosifone autonomo, ascensore, casa nuova, vista mare, affittansi prontamente, famiglie distinte. Via Revere N. 1. 31969 I

QUARTIERINO camera cucina, più grandi, villino, stanze, affittansi. Slataper 26. 63507 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent 35 la parola Minimo L 3.50 L

APPARTAMENTO centro 4-6 stanze cercasi agosto. Offerte dettagliate Cassetta 11629 L Unione Pubblicità. 11629 L

MAGAZZINO o negozio cercasi Piazza Garibaldi o paraggi. Offerte Cassetta 11604 L Unione Pubblicità. 11604 L

NEGOZIETTO piccolo uso sarta, paraggi Cavana cercasi. Offerte cassetta 11641 L, Unione Pubblicità. 11645 L

PROFESSIONISTA stabile, distinto, cerca quartiere sei camere, zona vicinanze Stazione centrale. Indirizzare offerte, via Giacinto Gallina 3, I piano. 63254 L

QUARTIERE soleggiato centro, 5 stanze accessori, possibilmente due ingressi, cercasi prontamente. Offerte cassetta 11651 L, Unione Pubblicità. 11651 L

QUARTIERE due camere, cucina, possibilmente campagna, anche se disordine cerco Scrivere Cassetta 11614 L Unione Pubblicità. 11614 L

QUARTIERE quattro stanze, accessori, possibilmente giardino cerca avvocato 24 agosto o prima. Offerte Cassetta 11625 L Unione Pubblicità. 11625 L

QUARTIERINO vuoto 1-2 stanze e cucina cercasi. Offerte Unione Pubblicità 11630 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L 3.50 M

A. A. SPLENDIDA sciarpa skuns vendesi. Indirizzo Piccolo. 63309 M

ACCESSORI apparecchio radio vendesi. Fusi. Molinvento 53. 33207 M

BANCO da cucina per trattoria od altro, lungo tre metri vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 63400 M

CANARINI, coppia con gabbia, razza vendonsi. Pozzo 16, porta 9. 63475 M

CANARINI Harz originali, femmine pronte covo vendonsi. Piazza Foraggi 10, II. 63459 M

CANARINI Harz originali, maschi, femmine vendonsi. Paduina 11, V. porta 20. 33221 M

CANARINI veri Harzseifert, maschi, femmine vendonsi. Ghirlandaio 31, IV, Visintin. 33210 M

CANARINI Harz, maschi, femmine, Seifert vendonsi. Via Giuliani 10, pt. 63529 M

CANARINI Harzseifert bravi cantori, femmine razza vendonsi. Manzoni 24, V. 33311 M

CANE lupino, mesi due bellissimo vendesi. Petronio 1, Renzi. 63481 M

CAPPOTTI nuovi signora vendonsi, scambiansi per vestiario uomo. Bosco 30, III, 63521 M

CARROZZELLA pieghevole, buono stato, vendesi occasione. Via S. Giustina, 8, I sinistra. 33249 M

CONO ingrandimenti, treppiede metallo, bacinelle, telai vendonsi lire 70. Piazza Vico 4, Abram. 63448 M

DISCHI perfettissimi in lingua tedesca lire 6 al pezzo, sinfonie complete, opere vendonsi occasione. Foscolo 44, porta 13. 33203 M

CASSA controllo ottimo stato, vendesi occasione. Indirizzo: Raffineria, via Fabio Filzi 15, mezz. 63284 M

FALEGNAME vende 6 vidoni di un metro. Limitanea 4. 33313 M

FONOGRAFO nuovo con 140 dischi, vendesi. Ponziamino 1, V. 63504 M

GATTINO regalasi persona cuore. Visitare giorni feriali dopo 11. Indirizzo Piccolo. 33251 M

GRAMMOFONO perfettissimo, dischi nuovi usati, anche singoli, vendo occasione. Via Bosco 9, mezzanino. 63346 M

GRAMMOFONO americano mobile valigia, vendesi occasionissima. Via Trenta Ottobre 5, primo. 11658 M

GRAMMOFONO valigia, Voce Padrone, vendesi. Carducci 30. Trattoria. 63486 M

GRAMMOFONO a valigia, migliore del Columbia, vendesi. Solitario 3, porta 14. 33305 M

GRAMMOFONO valigia con 10 dischi, vendesi lire 140. Rigutti 31, Eucher. 33239 M

GRAMMOFONO voce splendida vendesi a qualunque prezzo. Settefontane 4, II, sinistra. 63398 M

LIBRI nuovi, usati, vendo d'occasione, eventualmente scambio, acquisto. Beccherie 34, Rossovich. 63110 M

MACCHINA Singer rientrante, moderna, altra sarto, vendonsi qualunque prezzo. Via Pozzo mare 2, I, destra. 7383 M

MACCHINA cucire seminuova, vendesi 220, causa bisogno. Piazza S. Silvestro 4, primo. 33370 M

MACCHINA Singer spola rotonda, da sarto, vendesi 350. Beccherie 3, I. 33268 M

MACCHINA nuova per ricamo e cucito vendesi. Valdirivo 19, IV. 63469 M

MACCHINA addizionatrice, calcolatrice tedesca lire 650; Registratore lire 450 vendo occasione. Scrivere Cassetta 11597 M Unione Pubblicità. 11597 M

MACCHINA Singer rientrante, perfettissima, carrozzella lussuosa, vendonsi. Imbriani 4, portiere. 11661 M

MACCHINA cucire Singer vendesi anche a rate. Luttini, via Ferriera 5, II. 63537 M

MACCHINA scrivere Juventa bicolore, occasione acquisterei. Cassetta 11637 M, Unione Pubblicità. 11637 M

MANTELLI pelliccia, boas volpi, colliers, pelli in natura. Pellicceria Linda, S. Sebastiano 4, II. 7389 M

PELLICCIA nera donna (lapin russo), buono stato vendesi 270. Mazzini 49, II. 000 M

QUADRO olio (nudo) 125x75 vendesi dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 33247 M

RADIO americana 6 valvole vendesi causa partenza. Industria 12, Nordio. 63531 M

RADIO, ricevitori 1-8 valvole, facilitazioni pagamento vendesi. Via Udine 55, IV, Radiola. 33231 M

SCALDABAGNO gas, automatico, nichelato vendesi. Ginnastica 29, bandaio. 63409 M

SMOCKING nuovissimo, persona alta vendesi prezzo irrisorio. Dalle 10 in poi Indirizzo Piccolo. 33301 M

STUFE alcune maiolica, grandi, vendo straoccasione, miglior offerente, lunedì. Via S. Sergio 4. 63462 M

TAPPETO persiano 320x2 vendesi, esclusi rivenditori. Donato Bramante 11, IV, Segala, dalle 10 in poi. 63468 M

VASI cinesi due vendonsi. Portinaia Santa Maria Maggiore 4. 95785 M

VESTITI due da sera, splendidi, vendonsi occasionissima. Via Ponte 7, V. 63510 M

VIOLINO nuovo, vendo metà prezzo. Corso Garibaldi 9, III. 33277 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

ATTREZZI e banchi per officina meccanica acquistansi, Migliara, S. Francesco 23. 63426 N

CANCELLI ferro usati acquisto. Vasari 5, amministrazione stabili. 63412 N

GRAMMOFONO o dischi compero se occasione. Via Udine 27, porta 8. 63399 N

LIBRI, romanzi usati, intere biblioteche, acquistansi. Scrivere Andreottini, Bar Loggia, dietro Municipio. 7376 N

ORDIGNI falegname compreso banco cercansi. Rivolgersi via Sette fontane N. 269, Fonda. 33146 N

PELI tre capra cinese, grandissimi, grigi acquisterei occasione. Indirizzo Piccolo. 33236 N

PELLICCIA scura, signora forte acquisterebbesi. Vidali 1, p. 11. 33198 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.- NN

A A A A. PRIMA di fare acquisti mobili, non tralasciate visitare deposito Steiner, via Geppa 15. 3246 NN

A. CAMERE matrimoniali porte intere 2300. faggio 1400, stanze pranzo, cucine, prezzi ridottissimi. Montagnari, Crispi 39. 63394 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, pezzi singoli. Vendo anche facilitazione pagamento. Gatteri 19, Colautti. 63423 NN

CAMERA matrimoniale e cucina, vendesi a qualunque prezzo. S. Ermacora 1, Roiano, V piano, porta 29, dalle 9 alle 14. 63316 NN

CAMERA matrimoniale faggio cotto, 1400; frassino 1600; pioppo 1650; altre porte piene prezzi di stralcio. Türk, Cesare Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

CAMERA matrimoniale massicia 1250; studio quercia bellissimo vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 33318 NN

CAMERA matrimoniale moderna, macchina Singer, altri mobili vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 33315 NN

CAMERA fortissima, vendo qualunque prezzo. Via Istria 50. 33280 NN

CAMERA pranzo moderna, lussuosa, vendesi. Foscolo 37, II, porta 9. 63511 NN

CAMERA pranzo quasi nuova, con orologio, vendesi. Ricci. Piazza S. Giovanni 4, IV. 63498 NN

CAMERA un letto, vendo occasione. Visitare ore 9-12. Risorta 10, 5. 63486 NN

CAMERA pranzo lussuosa 2500 poi; salotto imbottito 1000 in poi. Türk, Cesare Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, mogano, occasione. Gatteri 35, mezz. 63455 NN

CAMERA massiccia, solidissima, nuova, vendo prezzo vera occasione. Istituto 37 A, porta 2, dirimpetto 46. 7367 NN

CAMERE letto, da pranzo, svendonsi alcune, a prezzo di costo, per fare luogo a merci in arrivo. Bred. Felice Venezian 7. 63503 NN

CUCINE nuovi modelli, facilitazioni pagamento, vendonsi. Solitario 2, porta 9. 33293 NN

LETTO ottimo stato, solidissimo vendesi. Via Franca 15, porta 6. 33218 NN

MOBIGLIAMENTO intero, anche pezzi singoli vendonsi. Madonnina 38, terzo, p. 7. 63440 NN

MOBILI tre camere, cucina, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 7370 NN

MOBILIO vendesi occasione, causa partenza. Corso 31, porta 8. 63524 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums, mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Glaser, Schulze, assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13. 12420 NN

PIANINI e pianoforti: via G. Battisti 12, negozio, telefono 66-19, 79-17. 17237 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums, autopiani, «Steinway Sons», «Blüthner», «Schiedmayer», «Foerster», «Lauberger», «Hofmann» vendita, scambi facilitazioni. Via Armando Diaz 16 (ex Sanità). 17360 NN

PIANINI, autopiani Fip, Roeseler, vendita rateale, noleggio scontabile, occasioni. Riosa, corso Garibaldi 4. 32855 NN

PIANINO nero, perfetto, lire 2000, mezzacoda 900, straoccasione. Via Sanità 16. 1735 NN

PIANINO nero germanico, quasi nuovo, tre pedali vendesi. Indirizzo Piccolo. 63480 NN

PIANINO tedesco, perfetto, vendesi 1700. Via Commerciale 13, II. 63516 NN

PIANINO perfetto vendo 2000, oppure noleggio 40 mensili. Enrico Toti 9, I sinistra. 63417 NN

SALOTTO artistico «roccocò», grande specchio, 12 pezzi, vendesi. Foscolo 27, porta 17, 12 alle 14. 33160 NN

SALOTTO e stanza pranzo cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 11602 NN Unione Pubblicità. 11602 NN

SALOTTO dorato Luigi XIV (15 pezzi), con ricchi cortinaggi; grande tappeto persiano antico, per sala; due persiani piccoli, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 33284 NN

STANZA pranzo lussuosa, studio, camera letto, diversi singoli mobili vendonsi causa partenza, escluso rivenditori. Visitare dalle 10-15. Valdirivo 40, porta 34. 63474 NN

STANZA pranzo marmi, cristalli, vendo. Indirizzo Piccolo. 63485 NN

STANZA pranzo, divano-letto nuovo vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 63470 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L 6.- O

A A A. BRILLANTI, oro, argento, dentiere compero pagando prezzi massimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 63344 O

OROLOGI e oreficerie riparansi in giornata. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46 209 O

POLLI, uova fecondate: Malines, Rhodeisland, Langshan, Orpington, Cocincina vendonsi. Vicolo S. Fortunato 11. 63461 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent 30 la parola Minimo L 3.- P

ACQUISITORI vendita rateale manifatture, cercansi primaria azienda. Indicare pretese, età, posti finora occupati e referenze. Cassetta 507 P Unione Pubblicità. 507 P

AGENTI venditori articolo cravatte attualità, prezzi di concorrenza, cercansi. Scrivere: Unione Pubblicità. Casella 1168 R, Como. 5122 P

CERCASI piazzista giovane per Città e Venezia Giulia per conseguare merce e incassare. Occorre cauzione in denaro di lire duemila. Stipendio 400, spese viaggi, percentuale sugli affari. Inutile presentarsi senza cauzione. Indirizzo Piccolo. 63515 P

PIAZZISTA introdotto commestibili, rappresenterebbe seria ditta. Scrivere Cassetta 11599 P Unione Pubblicità. 11599 P

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni cerca per Abbazia, Fiume, Postumia, Pola agenti particolare affidare portafoglio incassi, assunzione affari, produttori alte provvigioni città Trieste. Offerte Cassetta 11655 P Unione Pubblicità. 11655 P

VIAGGIATORE piazzista provetto, munito ottimi attestati lavorerebbe Venezia Giulia per sola provvigione per conto importante ditta. Offerte Cassetta 11623 P Unione Pubblicità. 11623 P

Automobili, biciclette e sports

cent 60 la parola Minimo L 6.- Q

ANSALDO 4-A guida interna, vendesi 7000, causa partenza. Garage, Tor S. Piero N. 8. 63520 Q

AUTOCARRO da riparare, vendesi in giornata, vera occasione. Rivolgersi trattoria Leon d'Oro, via del Toro angolo Slataper. Vedova. Dalle 11-13 e 15-17. 1326 Q

BICICLETTA da corsa vinta veglione della stampa vendo. Indirizzo Piccolo. 63422 Q

BICICLETTA mezza corsa, vendesi. Fonderia N. 4, porta 14. 33306 Q

CAMION Fiat, seminuovo, oppure torpedone d'addibirsi a due usi, camioncino, automobile. Scrivere condizioni: Fabbris, Campone (Udine). 11638 Q

CARBURATORI «Cozette», fama mondiale, massimo rendimento, anche per le 520. Unico depositario Autorimessa Sport, via B. Zovenzoni 5, telef. 82-62. 89273 Q

FUORIBORDO 3 HP, bicicletta, motore, ricambi piena efficenza, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 33266 Q

MOTOCARREZZELLA 8 cavalli, rimessa nuovo, motoleggera seminuova lire 850 vendonsi occasione. Via Udine 55, IV. 33230 Q

RALEIGH visitate i gioielli di motocicli che sono esposti dalla ditta Bregant. San Giacomo in monte 20. 33314 Q

RUOTE nuove e usate per qualunque macchina. Cambio ruote gratuito, acquistando treno completo gomme. Pneumatici d'occasione di qualunque misura. Deposito coperture Goodrich, Royal, Pirelli, Marchi. Via Vidali 10, telefono 90-27. 63514 Q

RUOTE due, moto, più basse, della corrente misura 24x2¼, cercansi; eventualmente cerchioni coperture. Scrivere: Brainig, autoservizi Ritti, Gorizia. 12639 Q

SPIDER 2 posti acquisto in cambio per torpedo 4 posti. Indirizzo Piccolo. 63327 Q

VETTURETTA seminuova, moderna, vendo prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 63328 Q

EMILIO GOMISEL

fu rapito all'affetto dei suoi cari, ieri alle 13.40, dopo brevissime sofferenze.

Profondamente addolorata la FAMIGLIA, a nome pure di tutti gli altri congiunti, ne dà la triste partecipazione a quanti l'ebbero caro.

I funerali dell'amatissimo Estinto seguiranno direttamente al Camposanto.

Trieste, 10 febbraio 1929.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Quest'oggi, dopo lungo soffrire, assistito amorosamente dai suoi cari, spirò serenamente

Italo Romolo Del Senno

d'anni 50

Inconsolabili nel dolore, la moglie **GIUSEPPINA**, le figlie **BIANCA** e **GIORGINA**, la madre **APOLLONIA ved. DEL SENNO**, i fratelli **DOMENICO, ARTURO, GIAN PIETRO** e la sorella **LINA**, in unione agli altri congiunti, ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 11 corrente, ad ore 15.45, dalla via Concordia N. 5.

Trieste, 9 febbraio 1929.

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Dopo lunghe sofferenze, munito dai conforti religiosi, si è spento serenamente addì 8 febraio alle ore 20

ANTONIO PESARO

fu Mauro, d'anni 56, possidente

Ne dànno il triste annuncio l'addolorata madre **MARIA** e la desolata consorte **MARIA nata TRANI**, i figli **PIETRO, MAURO** con la moglie **LUCIA**, e sorella **LUCIA** unitamente ai cognati e cognate, nipoti parenti e conoscenti tutti.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno domenica 10 corrente alle ore 15.

Isola d'Istria, 9 febbraia 1929 - Anno VII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Alessandro Martinuzzi

d'anni 87

si spense serenamente venerdì 8 corr., munito dei conforti religiosi ed assistito dall'affetto dei suoi cari.

La desolata consorte **FRANCESCA**, il figlio **ALESSANDRO**, la figlia **ANNA in GEROLINI** (assente) unitamente agli altri congiunti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Per espresso desiderio del defunto i funerali ebbero luogo ieri in forma strettamente famigliare.

In pari tempo si ringraziano tutti coloro che in vario guise vollero rendere tributo d'omaggio alla memoria del caro Estinto.

Trieste, 10 febbraio 1929.

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Dopo una vita virtuosamente trascorsa, spirava sabato all'alba, dopo brevi sofferenze

ROSA ved. CODAN

d'anni 67

Immersi in profondo cordoglio, ne danno la triste notizia i figli **cap. FERDINANDO** (assente) con la consorte **ELENA, MICHELE** con la consorte **PINA, CARLO, ROSINA, MARIA mar. COSMERLI, ELENA ved. OBERWEGER, EMMA** col marito **LUCIANO FABIANI**, unitamente ai nipoti ed agli altri congiunti.

I funerali seguiranno lunedì 11 corr. alle ore 15, partendo dalla via delle Linfe N. 15.

Trieste, 10 febbraio 1929-VII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

RENATO DEODORICO

cessava di vivere ieri mattina dopo lunga e penosa malattia, lasciando nel più profondo dolore la sorella **LIDIA in MARCHESI** e nipoti, nonchè cugini e parenti tutti, che ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi domenica 10 corr. alle ore 10.30, partendo dalla via V. Alfieri N. 8.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Venerdì 8 febbraio, decedeva dopo lunghe sofferenze

GISELLA DE MARCHI

nata UISSICH

Ne dànno l'annuncio profondamente addolorati il marito **PIERO**, i genitori **GIACOMO** e **LUIGIA** e le congiunte famiglie **UCCINI** e **BALLABEN**.

Per espresso desiderio della cara Estinta il presente avviso viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 10 febbraio 1929.

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Dopo lungo soffrire confortato dai suoi cari spegnevasi addì 7 corrente all'età di 81 anni

ARTURO LENAZ

ex agente in manifatture

La dolente consorte **VIRGINIA MORETTI** unitamente alle congiunte famiglie **EDOARDO RIVA** e **ARGIA RIVA ved. BALBONI** (assente) danno con questo mezzo annuncio a quanti lo conobbero, col cenno che le spoglie del caro Estinto furono tumulate ieri in forma strettamente privata.

In pari tempo sentono il dovere di esternare pubblicamente i più vivi ringraziamenti ed i sensi della loro perenne gratitudine al chiarissimo medico dott. **BRUNO PEPERLE** per le amorevoli, premurose e disinteressate cure prodigate al loro Caro durante la lunga malattia.

Trieste, 10 febbraio 1929 - VII.

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Ieri nel pomeriggio, a soli 23 anni, dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere

GERMANO CHERSOVAN

lasciando immersi nel dolore, la mamma, le sorelle, i fratelli, i cognati i quali in unione agli altri parenti partecipano agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

I funerali seguiranno lunedì 11 corr., alle ore 15, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 10 febbraio 1929.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

E' morto ieri

GIUSEPPE BASTIANCICH

Ne danno l'annuncio la consorte **GIOVANNA**, i figli **MARIO, PINO, NINO** e **VITTORIO** a quanti lo conobbero e l'ebbero caro.

I funerali avranno luogo domenica 10 corrente, ad ore 10, dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 9 febbraio 1929 - VII.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

MARIO TEMPORINI

Perito industriale

dopo lungo soffrire si spense oggi al pomeriggio nell'età d'anni 24.

Ne danno, accasciati, il triste annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono, la desolata madre **TERESA**, il padre **GIOVANNI** ed il fratello **LUCIANO**.

Il trasporto della cara salma seguirà lunedì 11 corr. alle ore 14, dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 9 febbraio 1929.

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Alle ore 24 dell'8 corr., dopo breve malattia passava a miglior vita

Cozzi Luigia ved. Cossutti

I figli, le nuore e i nipoti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 10 corr. alle ore 10.30 partendo da via Navali 43.

Prim. Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

BRUNO PIZZAMEI

spirò dopo lunga malattia ieri sera, lasciando nel dolore i genitori, i fratelli, gli zii e nonna, i quali partecipano la grave perdita ai parenti amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 corr. alle ore 14, partendo dalla casa N. 561 di Rozzol-Valle.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent 60 la parola Minimo L. 6.- R

ALBERGATORE trattore prenderebbe affitto Venezia Giulia albergo e ristorante o solo ristorante, purchè avviati, assocerebbe o acquisterebbe. Scrivere dettagliando cassetta 11610 R. Unione Pubblicità. 11610 R

AMMINISTRAZIONE immobili assume esperto ragioniere, ottime referenze, miti pretese. Cassetta 11632 R Unione di Pubblicità. 11632 R

BOTEGHINO avviato, posizione centrica, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 33248 R

BOTTEGHINO frutta-erbaggi vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 63410 R

CINEMATOGRAFO o magazzino a tale uso acquisto o prendo in conduzione. Dettagliare offerte Cassetta 11511 R Unione Pubblicità. 11511 R

DEPOSITO vino con clientela, cedesi. Indirizzo Piccolo. 33227 R

FINANZIAMENTI tenuta amministrazioni duecento mensili, sistemazioni contabili, concordati, revisioni, contenzioso amministrativo tributario esplica studio abilissimo ragioniere. Scrivere cassetta 11596 R. Unione Pubblicità. 11596 R

LATTERIA moderna, vendesi occasione, cassa pronta. Indirizzo Piccolo. 33286 R

LATTERIA centro signorile, stanza attigua vendesi causa partenza. Rivolgersi Toti 18, caffè. 63432 R

LAVANDERIA, stireria, lavoro sicuro, vendesi causa partenza. Rivolgersi Sergio 3, porta 9 (traversale Madonnina). 33295 R

LOCALE, posizione movimentata, lunga esperienza, cedesi prontamente. Amministrazione stabili, Torrebianca 27. 33260 R

MACELLERIA splendida posizione isolata, carne fresca, vendesi prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 33232 R

NEGOZIETTO cartoleria chincaglie, avviatissimo, cedesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 63526 R

NEGOZIO commestibili, avviato, vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 63528 R

NEGOZIO avviato, vicino Piazza Borsa, adatto signora, cedo, cinquemila subito duemila mensili rimanenza, spese minime. Indirizzo Piccolo. 95783 R

NEGOZIO commestibili, spese minime, vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 11656 R

PERSONA apportante 20.000 offresi possibilità guadagno continuo, occupazione retribuita, sana azienda. Offerte dettagliate cassetta 11596 R Unione Pubblicità. 11596 R

RAGIONIERE assume amministrazioni, riordini bilanci, miti pretese. Cassetta N. 11632 R Unione Pubblicità. 11632 R

RISTORANTE avviatissimo con spaccio tabacchi, giuochi bocce, grande giardino, 8 camerette per affittare e quartiere, tutto mobiliato vendesi, escluso mediatori. San Sabba 301. 63428 R

RIVENDITA tabacchi cedo in affitto. Guadagno cinquecento mensili. Capitale quattromila. Scrivere cassetta 11550 R Unione Pubblicità. 11550 R

SOCIO praticissimo per negozio commestibili, delicatezze, causa malattia cerco, eventualmente cedo. Tratto personalmente. Offerte Cassetta 11566 R Unione Pubblicità. 11566 R

5000 lire cercansi, buono interesse, restituzione mensile con affitti proprie mani, amministrazione. Offerte Cassetta 11649 R Unione Pubblicità. 11643 R

7000 per fin mese cercansi, massime garanzie Cassetta 22, Agenzia Cehovin, Trieste. 510 R

25.000 disposto partecipare affare lucroso, associarmi ditta quotata, assumere rappresentanze. Cassetta 11610 R Unione Pubblicità. 11610 R

20.000 cercansi seconda intavolazione stabili città, eventualmente affidasi amministrazione. Indirizzo Piccolo. 7393 R

20.000 associerei azienda avviata, redditizia. Cassetta 11610 R Unione Pubblicità. 11610 R

34enne colto, massima serietà, apporterebbe 50.000 e propria collaborazione amministrativa in seria azienda bene avviata. Offerte cassetta 11622 R Unione Pubblicità. 11622 R

150.000, 50.000 primo rango, offresi. Amministrazione stabili, Torrebianca 27. 33261 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.- S

CASA campagna, rende 7000, aumentabili, Rozzol, vicinanza tram, strada di circonvallazione, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 33302 S

CASETTA 4 vani, pressi Roiano, vendesi occasione, esclusi mediatori. Informazioni Fotografia Bechtinger, XX Settembre. 11659 S

CASETTA bellissima, orto, vendesi. Roiano-Vernielis 565, passaggio via Commerciale 133 voltare. 63478 S

CASETTA quattro vani con cortile, massimo ordine, pronta abitazione, vendesi. Offerte cassetta 11619 S Unione Pubblicità.

FONDO Rozzol mq. 6138, vendesi. Informazioni Fabbrica Birra Dreher. 33216 S

LAIGUEGLIA (Savona) vendo villa esente tasse, prospiciente mare, posizione incantevole, comodità moderne, garage, prezzo assolutamente occasione. Cassetta 11642 S Unione Pubblicità. 11642 S

TERRENO con vigna di circa 650 tese sulla strada principale presso Zaule vendesi. Indirizzo Piccolo. 63444 S

VILLETTA tre stanze grandi, accessori, giardino, 66.000 metà cassa, resto convenirsi, vendonsi. Telefonare 88-52. 31970 S

VILLETTA 3-4 oppure 8 stanze e accessori, acquisterebbesi se vera occasione. Intermediari esclusi. Offerte indicanti località e prezzo cassetta 11600 S Unione Pubblicità. 11600 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.- U

VEDOVA distintissima, giovane, bell'aspetto, sposerebbe 30-60.enne benestante, anche marittimo, serietà. Offerte dettagliate inanonime, Cassetta 11652 U Unione Pubblicità. 11652 U

VENTICINQUENNE distinto, benestante, sposerebbe signorina, signora o vedova bella, emancipata, scopo matrimonio. Cassetta 11592 U Unione Pubblicità. 11592 U

VEDOVO distinto, 55enne indipendente, sano, bella presenza, capitale 130.000 sposerebbe signorina o vedova 40-45enne anche di provincia Istria, Friuli, senza figli, pari capitale. Anonime cestinansi. Cassetta 11595 U Unione Pubblicità. 11595 U

VENTITREENNE propria azienda, corrisponderebbe signorina o vedova benestante, scopo matrimonio; escluse anonime. Cassetta 11609 U Unione Pubblicità. 11609 U

28enne con due bambini, affezionata famiglia, relazionerebbe con anziano o vedovo con figli, buona posizione, scopo matrimonio. Cassetta 11606 U Unione Pubblicità. 11606 U

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L. 7.- V

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 289 V

COSTUMI elegantissimi, domino seta, orientali, noleggiansi. S. Nicolò 31, III. 11664 V

COSTUMI, grande assortimento da lire 10, noleggiansi. Pozzo mare 2. 11663 V

COSTUMI raso, nuovissimi, noleggiansi lire 10. Battisti 11, II, destra. 33252 V

MASCHERE assortite, domino seta, noleggiansi da lire 10. Solitario 3 III, 11576 V

MASCHERE: ultimi giorni, grandioso assortimento lire 8 poi. Antonio Caccia 6, I. Veglioni aperto notte. 11662 V

MASCHERE grandioso, elegantissima, bellissimo assortimento, noleggiansi (bambini perrucche). Crispi 9. 63534 V

MASCHERE assortimento orientali, domini, diavoli seta. Primerose, Corso Garibaldi 15. 33274 V

MASCHERE grandioso assortimento domino, costumi ultima novità. Toro 4, I. 33237 V

MOBILI di lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, facilitazioni di pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 63525 V

OSTETRICA Emersohitz-Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 25. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano 85-93. 62531 V

PARRUCCHE, Grande assortimento, noleggiansi lire 5 in poi. Parruchiere, Conti 10. 63407 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con polvere «Silpa». Farmacia Godina (Associazione di Previdenza fra addetti statali) Ginnastica 4. 305 V

...Appena avuta la 520 ho percorso 10.000 km. nel Nord Europa senza il minimo inconveniente. Ho sviluppato notevoli velocità. La sospensione è eccellente... questa macchina è un tipo perfettamente riuscito che ha suscitato molto interesse all'estero.

Conte DENTICE DI FRASSO
Presidente Lloyd Triestino
Presidente Automobile Club Trieste

...La 520 fornitami corrisponde perfettamente a quanto desideravo. La rendono specialmente preferita l'eccezionale ripresa in qualunque momento e in qualsiasi terreno, il perfetto molleggio, la distinzione della sua linea impareggiabile.

CARLO KRONAUER
Condirettore Credito Italiano

La 520 è certo tra le più riuscite creazioni della tecnica automobilistica ed è vanto dell'industria nazionale averla ideata... La 520 fornitami nel marzo 1928 ha pienamente risposto ad ogni mia aspettativa. Mi ha prestato un servizio perfetto, comodo, economico senza soste anche in viaggi di centinaia di chilometri.

Dott. GUIDO SEGRE
Vice presidente C. P. C.
Presidente Stabilimento Tecnico Triestino

...i 14.000 km. sinora percorsi, la vettura 520 li ha assolti con piena regolarità. Oltre le corse normali nel mio circondario Consolare, la vettura ha superato prove durissime durante il mio viaggio in Ungheria: Grossglockner metri 2300, Tauernpass, ecc.

REVICZKY
R. Console Generale d'Ungheria - Trieste

...Con piacere Vi comunico che sono oltremodo contento della vettura Fiat 520 fornitami. Forte il motore, ottima la ripresa, eccellenti la frizione ed il cambio. La vettura è bella ed elegante ed il prezzo è modico.

Barone DIMITRI ECONOMO - Trieste

Potete pubblicare il mio nome tra i possessori della 520. E posso aggiungere che questo modello è di mia piena soddisfazione, sia come motore, sia come carrozzeria.

Ing. RICCARDO BRUNNER - Trieste

...siamo ben lieti di potervi esprimere la nostra piena soddisfazione per la vettura 520, che in sei mesi di servizio per le accidentate strade dell' Istria ha sempre adempito mirabilmente allo scopo.

Soc. An. MINERARIA TRIESTINA

Sento il dovere di comunicarvi che la Fiat da voi acquistata l'aprile scorso mi ha soddisfatto completamente.

Questa vettura non è solo di bella linea, ma è stabilissima, ha brillante ripresa. ed è quindi per me un vero godimento.

Ing. HASSENTEUFEL
Direttore Silurificio Whitehead - Fiume

Sono lieto di dichiararvi che la 520 ha di gran lunga superato le mie aspettative. E' macchina di pronta ripresa. docile al comando, ha freni pronti e potenti. Parte prontamente anche in giornate freddissime e questa per me è una delle migliori qualità, dato che per la mia professione la devo lasciare per delle ore all'aperto.

Ing. BRUNO LUGNANI - Trieste

...per chi come me guida personalmente, la macchina ed il motore sono un po' parte di noi stessi. Noi siamo in certo modo gli automobilisti più pedanti e critici, eppure non esito a dire che le soddisfazioni che mi ha dato la 520 hanno fatto di me uno dei più grandi quanto sinceri entusiasti di questo nuovo tipo, creazione perfetta della moderna tecnica.

ALDO CICCARDI - Trieste

Appena ritirata la 520 ho fatto con essa il viaggio fino a Vienna e benchè la macchina non era provata, ho fatto il tragitto senza il minimo inconveniente e vi posso assicurare, e ciò vi farà piacere, che ho fatto il passo del Semmering tutto con la diretta. I miei amici l'hanno trovata di massimo buon busto...

ERNESTO SCHNABEL - Vienna

Automobilista dal 1914, dopo aver avuto varie macchine, sono dal 4 agosto in possesso di una 520. Essa ha già percorso 14.000 km. sempre funzionando ottimamente e procurandomi soddisfazioni di vettura di gran classe. Minimo il consumo d'olio, normale quello della benzina...

AMMINISTRAZIONE
BENI RUSTICI DI PRECENICCO

...la mia 520 ha superato se stessa, e le mie aspettative. Perfetta nella linea come nel motore, fulminea nella ripresa, veloce in salita, modica nel prezzo, ha tutte le qualità caratteristiche che invano si ricercano nei prodotti d'oltralpe ed oltre oceano... Essa sarà sicura trionfatrice dei mercati mondiali, vanto e decoro del lavoro italiano.

Dott. FILIPPINI-BATTISTELLI GIUSEPPE
Specialista per Malattie naso, orecchi, gola - Trieste

Dall'aprile ad oggi ho percorso 12.000 km. con la 520 senza il minimo inconveniente. Ne sono interamente soddisfatto, tanto che se dovessi acquistare un'altra macchina, prenderei ancora una Fiat 520.

Dott. NICOLO' CALUZZI, Medico Chirurgo - Pola

Sono lieto di parteciparvi la mia piena soddisfazione per la prova fatta dalla mia 520. Ho percorso senza chauffeur la Svizzera e la Francia, senza il minimo inconveniente al motore. Ho fatto complessivamente 17 passi di cui 10 oltre i 2000 metri (Bernina, Julien-pass, Oberalp-pass, Furka, Gottardo, Stelvio, Pordoi, ecc.) ed in tutto il percorso non ho toccato una sola volta il motore che ha dato ottimo rendimento. Le aggiungo che ho ormai percorso oltre 8000 km., e che sono convinto che alla 520 spetta, sia pure in altra categoria, il favore che ha incontrato la 501.

Avv. CORRADO JONA - Trieste

La
FIAT
520
nel giudizio di chi l'adopera

Ci è gradita l'occasione per confermarvi che la Fiat 520 in uso presso il nostro stabilimento di Salona d'Isonzo già dal giugno dell'anno scorso funziona a nostra completa soddisfazione.

S. A. CEMENTI ISONZO

...La 520 da me acquistata nello scorso luglio, mi ha dato le maggiori soddisfazioni in quanto risponde pienamente a tutte le esigenze di una moderna 6 cilindri, tanto che ho fatto comperare ad un mio parente lo stesso tipo di vettura...

MARIA PITTANA TAMBURLINI - Udine

Prenotata nel gennaio 1928 tra i primi aquirenti, mi venne a tuo tempo consegnata la 520 della quale sono pienamente soddisfatto. La ritengo tra le più riuscite creazioni della tecnica automobilistica moderna a tutto onore del prodotto Nazionale.

CURTO MARIO - Trieste

Posso confermarvi che la mia vettura 520 ha percorso oltre 7000 km. ed ha corrisposto a tutte le mie richieste, di modo che non posso che dichiararmi completamente soddisfatto.

Ing. VITTORIO CAPORALI - Trieste

...la 520 acquistata alcuni mesi or sono mi ha soddisfatto completamente. Nei 3000 km. percorsi essa si è dimostrata veramente «Optima».

ENRICO FERLUGA - Impresa Costruzioni

...Ci pregiamo confermarVi la nostra completa soddisfazione per il Vostro modello 520, che oltre ad essere una macchina tecnicamente perfetta, riunendo in se stessa doti meccaniche ed estetiche eccellenti. è un prodotto Nazionale che fa veramente onore al nostro Paese.

GINO GELOVIZZA, Perito industriale - Trieste

...qualsiasi lode per la 520 è superflua. Essa mi soddisfa pienamente.

GIOVANNI PAVOVICH - Trieste

...dopo aver percorso 10.000 km. senza noie di sorta, la mia 520 non ha ancora avuto bisogno di smerigliare le valvole, pur conservando sempre immutate le sue qualità di elasticità e ripresa. Vi riaffermo tutto il mio entusiastico plauso per la nuova meravigliosa creazione della Gloriosa Casa Torinese.

PIETRO VIGINI - Trieste

...per quanto riguarda la macchina 520 da noi acquistata possiamo comunicarvi che la stessa ha incontrato la nostra piena soddisfazione, e che la riteniamo veramente insuperabile.

CALZIFICIO F.LLI MUCCHIUT - Gradisca

La nuova vettura modello 520 di loro fabbricazione è stata di mio pieno gradimento, sia per la forma che per il funzionamento del motore, e di tutti i rispettivi congegni.

Cap. M. COSSOVICH

Posseggo da parecchi mesi una Berlina 520 e posso dichiarare che essa mi ha dato le maggiori soddisfazioni. Sono perfette le sue doti di elasticità, di ripresa, e di tenuta di strada. E' veramente insuperabile.

Dott. GIUSEPPE OBERTI DI VALMERA - Trieste

Proprietario da alcuni mesi di una Vostra 520 Berlina, ho avuto occasione di collaudarla replicatamente in viaggi e gite percorrendo complessivamente 15.000 chilometri. Essa ha corrisposto pienamente sempre ovunque a tutte le esigenze di un vecchio automobilista. Dichiarandomi pienamente soddisfatto dell'acquisto, lieto della bontà di questo prodotto dell'industria nazionale.

L. JANESICH - Trieste

...Devo affermare che la vettura mod. 520 da me usata dallo scorso aprile ha già percorso circa 20.000 chilometri senza che io abbia mai avuto il benchè minimo disturbo su qualsiasi percorso. Il motore non è stato ancora, dopo 20.000 km., da me fatto verificare, ritenendo un tanto necessario solo quando la vettura non continuasse a corrispondere come finora. Il nuovo mod. Fiat 520 potrebbe compendiare le sue ottime qualità in una parola: «Perpetuo».

ERCOLE POILLUCCI

Possiedo una Vostra Berlina 520 e sono entusiasta della vettura. Ho fatto 7000 chilometri in due mesi, e cioè attraversando completamente l'Italia, compresa la Sicilia. Il tragitto si è svolto in pessime condizioni di strade e sotto bufere terribili, e mai ho dovuto lamentare il più piccolo inconveniente di qualsiasi genere. La vettura è veramente superiore ad ogni elogio, e sono fiera che essa sia il prodotto di una industria eminentemente italiana.

LETIZIA TREVISANI - Trieste

...Posso dire che sino ad oggi sono ancora in attesa di un qualsiasi appiglio per poter comunque lamentarmene. Al contrario, la mia 520 mi offre in ogni viaggio nuova occasione per apprezzarla nel perfetto funzionamento di tutte le parti, nella sicurezza e nel comfort che essa offre...

PIERO LUCANO - Trieste

Chiedete voi pure di provarla alla

FILIALE FIAT DI TRIESTE

Via Molin Grande N. 6-8
Telefoni N. 65-57 - 65-58

o presso i suoi concessionari autorizzati

TRIESTE - Ing. BENETTI & GRANDI - Via Carducci 18
UDINE - Dott. LUCHINI & Dott. VOLPE - Via Piave 5
» - GUATTI ALBANO - Piazzetta Gorgo 11
GORIZIA - VOLPE PAOLO - Corso Vitt. Emanuele III, N. 10
FIUME - «AUTOTECNICA» - Piazza Regina Elena - Palazzo Adria

POLA - BISIAK FRANCESCO - Via Garibaldi N. 9
PARENZO - Marchese POLESINI FRANCESCO
PIRANO - ROSSO ITALO - Piazza Tartini
TARVISIO - GALLOB ALBINO - Via Nazionale
PISINO - Ing. CAMILLO MRACH
TARCENTO - ARMELLINI GIACOMO

Si effettuano vendite a rate e mediante cambi alle migliori condizioni